Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 dicembre 1963
Anno LXXXII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5291 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

LE TRATTATIVE NELLA DC PER FAR RIENTRARE LA CRISI APERTA DAI CENTRISTI

UN PRECISO IMPEGNO ANTICOMUNISTA NELLE RICHIESTE DI SCELBA A MORO

Sollecitate garanzie anche per la attuazione delle regioni - Appello dell'«Osservatore» all'unità fra i cattolici - La situazione nel P.S.I.

Roma, 14

Anche la giornata odierna ha avuto come fatti di rilievo le situazioni interne della DC e del PSI. Per quanto concerne la DC, va segnalato: 1) un appello dell'«Osservatore Romano» a favore dell'unità dei cattolici con esplicito riferimento agli episodi degli ultimi giorni; 2) una nota dell'agenzia scelbiana «Sib». Ecco che cosa scrive il giornale vaticano in riferimento alla decisione degli scelbiani:

«Noi non esprimeremo qui un giudizio sui moventi e le cause sanenti dell'inusitata grave decisione del gruppo di parlamentari d.c., peraltro così autorevole e benemerito della Democrazia cristiana e del paese, così distinto per personalità e opera. Dovremmo entrare in una valutazione politica che non ci compete. Ma rileviamo la grave portata di una rottura interna della DC; e l'assurdo di quanti — a destra come a sinistra — volessero compiacersi o auspicare uno «sconvolgimento» che porterebbe conseguenze sin troppo intuibili. Lo indebolimento del partito di maggioranza relativa è certamente auspicato da chi non vede che la sola logica dei numeri esclude qualsiasi alternativa valida alla guida politica della Democrazia cristiana, se essa si logorasse.

«La situazione, nelle ultime ore, sembra però avere avviato il chiarimento tra le forze parlamentari d.c. come ogni sincero amico della democrazia auspica. Ogni indebolimento del partito cui va il suffragio dei cattolici italiani — ripetiamo — rafforza, non indebolisce gli avversari dell'ordine democratico, l'opposizione di chi combatte gli istituti che reggono il paese democraticamente, presidiando la libertà; il che vuol dire che il male della DC nello schieramento attuale delle forze è il male della nazione. In Italia, per il partito dei cattolici e per la democrazia stessa, l'alternativa è unica: o uniti o sconfitti.

«Di fronte ai valori in pericolo — la libertà religiosa, la sicurezza, la pace, l'indipendenza del popolo italiano — l'Autorità ecclesiastica, in nome del magistero morale che le compete, in questi anni, ha richiamato i cattolici all'unità, condizione del bene comune. Ricordate? Fu un impegno solenne dinanzi all'elettorato cattolico per le elezioni del maggio scorso che il messaggio dei Vescovi italiani così esprimeva: "Richiamiamo l'attenzione dei cattolici sul fatto che la loro unità nella vita pubblica, sempre utile e auspicabile, è più di tutto necessaria nelle circostanze attuali del nostro paese dove sussistono tuttora gravi pericoli per la libertà religiosa e civile, accettando ognuno per il bene di tutti i necessari sacrifici". I necessari sacrifici! Ancora una volta è a questa capacità di sacrificio — nella comprensione reciproca e nella coerenza dei principi — e non alla lacerazione, che la coscienza dei cattolici italiani fa appello».

Scelba ha intanto ribadito, in un commento nell'agenzia «SIB», il pensiero suo e dei suoi amici; ha scritto tra l'altro: «A Napoli l'on. Scelba pur contrastando le tesi della maggioranza, assicurò che egli e i suoi amici avrebbero dato il loro appoggio per il successo degli obiettivi strategici della politica di centro-sinistra. Ma a patto che questa politica rimanesse nei limiti indicati dalla stessa maggioranza e che si tramutavano in garanzie per il suo successo. Questi limiti e queste garanzie furono ribaditi alla vigilia della campagna elettorale e divennero perciò impegni solenni di tutto il partito.

«L'on. Scelba, nel suo recente intervento alla riunione del gruppo parlamentare d.c. di Montecitorio, ha potuto dimostrare che questi impegni, per quanto riguarda soprattutto i rapporti PSI-PCI — e in particolare la collaborazione del PSI negli enti locali e nelle istituende regioni — non si ritrovano negli accordi programmatici di Governo. Il fatto si presenta di tale gravità — prosegue l'agenzia — da compromettere non le sorti di una corrente che con maggiore decisione si è battuta perchè gli impegni in materia non venissero superati, ma la validità stessa della parola data dalla DC al corpo elettorale».

L'agenzia rileva poi «la esclusione dal Governo di tutto un settore del partito che, peraltro, per suo conto, aveva deciso di declinare l'invito se questo fosse stato rivolto, accompagnato da parole dignitose, in coerenza anche col comportamento tenuto in occasione della formazione del primo Governo di centro-sinistra dell'on. Fanfani. Chè due sole cose hanno mosso sempre l'on. Scelba e i suoi amici: la sicurezza delle libere istituzioni e la solidarietà operante col mondo libero. Sicchè le loro critiche sul programma economico-sociale, che non sono mancate, non hanno mai avuto una particolare accentuazione. E se il PSI ciò non pertanto ama parlare di difesa di interessi classisti, dimostra solo di voler camuffare con polemiche su temi pretestuosi la sua incapacità a scegliere definitivamente la democrazia, operando coerentemente. Dati i motivi che hanno condotto i centristi popolari alla loro decisione, è chiaro — conclude la agenzia — su quale terreno essi attendono dalla maggioranza i chiarimenti impegnativi che dovranno soddisfare non gli interessi di una corrente, ma quelli ben più importanti della Democrazia cristiana solidalmente intesi».

In giornata ci sono stati nuovi interventi presso Scelba: Piccioni e Zaccagnini hanno rinnovato le esortazioni a recedere dalla posizione assunta; è probabile che domani Scelba si incontri nuovamente con Moro. Zaccagnini ha espresso le preoccupazioni di Moro a Nenni e a La Malfa, facendo loro capire presumibilmente che il Presidente del Consiglio dovrà fare qualche concessione per far rientrare la «impennata» degli scelbiani e dei loro fiancheggiatori (in tutto, fra deputati e senatori, una cinquantina). Scelba, infatti, secondo attendibili fonti, per cambiare il suo atteggiamento avrebbe chiesto sin dal primo colloquio con Scaglia, che gli aveva portato una lettera di Moro, le seguenti «garanzie».

1) il dibattito in seno al gruppo parlamentare deve procedere senza tentativi di strozzarlo e alla presenza di Moro, che invece il giorno prima se ne era andato al primo accenno di Sullo alle riserve che si manifestavano nel partito;

2) Moro deve assumere, prima del voto di fiducia, un maggiore impegno anticomunista;

3) l'on. Moro deve anche assicurare, prima del voto di fiducia, che il partito rimarrà giudice della evoluzione della situazione governativa e che spetterà a esso giudicare, al momento opportuno, l'esistenza delle condizioni necessarie per l'attuazione dell'ordinamento regionale e di altre rilevanti misure politiche; tale richiesta è rivolta anche al PSI;

4) cessazione, nella vita interna del partito, di ogni discriminazione tra le varie correnti, in particolare i centristi vorrebbero una vicesegreteria. Tutto fa pensare che Moro sia disposto a fare delle concessioni.

Quanto ai socialisti, il convegno dei carristi che si terrà domani, dovrebbe servire a chiarire la situazione. Nella riunione odierna della direzione, il nuovo segretario De Martino ha tentato di aggirare l'ostacolo della immediata convocazione del congresso straordinario, richiesta, come è noto, con insistenza dalla minoranza. Ha, infatti, proposto ai carristi un congresso di «verifica» fra un anno circa, quando cioè sarà superata la prima fase della esperienza di Governo, quando cioè si sarà in grado di delineare operativamente impegni di più larga portata come quelli che si riferiscono all'attuazione del piano quinquennale. L'esigenza di questa verifica — ha detto — è presente alla direzione del partito nel suo complesso e non soltanto ad una parte di essa. Quando ci saranno sufficienti elementi di giudizio, a stessa maggioranza proporrà al partito un congresso nazionale, o, in assenza di un'iniziativa della maggioranza, potrebbe essere la minoranza a farne richiesta. Naturalmente, in questa ricerca di componimento del dissidio interno la minoranza deve rimanere entro i limiti della disciplina del partito in occasione del voto parlamentare.

La proposta non ha incontrato il consenso della sinistra. La richiesta di un congresso straordinario — ha precisato Valori — è inserita oltretutto in un quadro di altre richieste che vanno da una messa a punto su alcuni problemi di politica governativa alla distribuzione degli incarichi direttivi all'interno del partito. Lombardi ha invece giudicato la proposta di De Martino ragionevole, ed ha invitato la minoranza ad accoglierla o, comunque, ad esaminarla, vagliando la possibilità di rivedere le proprie posizioni. Analoghi concetti sono stati espressi da Codignola. Vecchietti, da parte sua, ha ribadito il giudizio negativo di Valori, ma non ha escluso che la proposta possa venire esaminata riservandosi di informare gli altri esponenti della corrente. Si ritiene che la direzione tornerà a riunirsi lunedì. La sinistra dovrà dare una risposta in sede di partito e successivamente in sede di gruppo parlamentare.

Gli esponenti della sinistra in mattinata avevano avuto uno scambio di idee. Al termine della riunione nessuno dei partecipanti ha voluto fare dichiarazioni. Si è appreso, però, che è stato riconfermato il proposito di lasciare al momento del voto la fiducia l'aula di Montecitorio.

Alla Camera per la morte di Anfuso

Il dibattito sulla fiducia ieri è stato sospeso

Roma, 14

La seduta di questa mattina alla Camera è durata non più di cinque minuti, il tempo necessario per la lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, per l'annuncio dell'avvenuta presentazione di tre proposte di legge e per la breve comunicazione fatta dal Presidente Bucciarelli Ducci della morte dell'on. Filippo Anfuso, seguita ieri sera all'improvviso malore che aveva colpito il parlamentare missino mentre parlava sulla fiducia al nuovo Governo. «Poichè la salma del collega scomparso — ha concluso Bucciarelli Ducci, mentre tutti i deputati e i componenti il Governo erano in piedi — è composta in una sala del palazzo, la seduta viene tolta».

La discussione sulle dichiarazioni del Governo sarà ripresa lunedì mattina per terminare nella stessa giornata, secondo gli accordi raggiunti ieri dai capigruppo. Questi ultimi avevano deciso, al termine della loro riunione, di tenere lunedì una seduta soltanto, nel pomeriggio. La sospensione dei lavori in seguito alla morte dell'on. Anfuso ha fatto modificare il programma, nel senso che per lunedì sono state fissate due sedute, una alla mattina e una alla sera. Rimane quindi confermato che martedì pomeriggio Moro replicherà agli interventi nel dibattito, i gruppi faranno le loro dichiarazioni finali e il Presidente darà il via alla votazione per appello nominale.

I deputati del Movimento sociale che si erano iscritti a parlare sulla fiducia al Governo hanno comunicato al Presidente Bucciarelli Ducci di rinunciare alla parola in segno di lutto per la morte del loro collega. Lunedì si avranno i seguenti interventi: parleranno Scaglia per la DC, De Martino per il PSI, Malagodi per il PLI, Covelli per il PDIUM, Orlandi per il PSDI, Storti per la DC, Zagari per il PSI, Chiaramonte e la Diaz per il PCI, infine lo altoatesino Mitterdorfer.

La situazione

Martedì sera a Montecitorio si voterà la fiducia al Governo. Prima della votazione Moro replicherà agli intervenuti nel dibattito. Sarà in questa sede che dovrà fronteggiare una non facile prova. Scelba e i suoi amici hanno infatti precisato, sostanzialmente, quel che richiedono per rinunciare ai propositi di astensione dal voto. Le loro richieste si possono così sintetizzare: accentuazione dell'impegno anticomunista del Governo; riconferma delle garanzie a suo tempo richieste ai socialisti per le regioni; garanzie sul piano del partito, onde dare una rappresentatività anche alle minoranze, e in primo luogo alla più forte delle minoranze, ossia alla corrente di «Centrismo popolare».

Moro farà delle concessioni agli scelbiani? Si potrà avere un'idea precisa in proposito alla immediata vigilia del voto. Per il momento continuano i contatti tra Moro e Scelba attraverso intermediari. E', intanto, da sottolineare che l'«Osservatore Romano», in un commento dedicato alla «impennata» degli scelbiani, ha voluto sottolineare la necessità che tra i cattolici sia mantenuta e difesa, come bene prezioso e insostituibile, la loro unità.

Prima del voto avremo anche un chiarimento a proposito del Partito socialista. I carristi si riuniscono in giornata a Roma per decidere il loro atteggiamento definitivo di fronte al Governo. In sede direzionale il nuovo segretario del partito, De Martino, d'accordo con Lombardi, ha fatto un passo conciliativo per evitare la scissione: ha proposto, infatti, di tenere un congresso di «verifica» non appena si potranno valutare i primi risultati dell'azione di Governo, ossia approssimativamente tra un anno. I carristi non hanno accolto positivamente la proposta; tuttavia hanno deciso di discuterla a fondo.

Il problema dell'Alto Adige è stato esaminato a Parigi tra Saragat e Kreisky. Com'è noto, l'uno e l'altro sono socialdemocratici. Il nostro Ministro degli Esteri si è recato nella capitale francese per prendere parte alla sessione annuale del Consiglio della NATO, nel corso della quale verranno discussi i maggiori problemi politici dell'Alleanza atlantica.

Kruscev ha annunciato che l'URSS ridurrà le sue spese militari a seguito dell'accordo con gli Stati Uniti per una tregua nucleare.

SI SONO CONCLUSE CON UN SUCCESSO LE INDAGINI DELLA POLIZIA FEDERALE

I rapitori di Sinatra jr. presi a 126 ore dal «colpo»

Tutti e tre sono pregiudicati: potranno ottenere la libertà provvisoria dietro cauzione Ricuperato quasi tutto l'ammontare del riscatto - Riserbo sui dettagli dell'operazione



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Los Angeles — Le banconote servite per il riscatto del giovane Sinatra e ricuperate dall'FBI

Los Angeles, 14

Il «colpo grosso» non è riuscito ai rapitori di Frank Sinatra jr. Il Federal Bureau of Investigation ha acciuffato tre uomini, e le prove a loro carico sono risultate schiaccianti. Quasi tutto il danaro che il padre del giovane aveva sborsato per il riscatto è stato ricuperato; mancano soltanto 23.135 dollari. I clamori della stampa internazionale sulla pretesa inefficienza dell'FBI vengono così a cadere completamente. Il «Federal Bureau of Investigation» ha agito con grande astuzia, senza lasciare trapelare quei particolari sul felice andamento delle indagini che avrebbero messo sul «chi vive» i rapitori di Frank Sinatra jr. e avrebbero consentito loro di sviare le operazioni di polizia, durate in tutto 126 ore.

Dell'operazione ha dato notizia lo stesso direttore dell'FBI, J. Edgar Hoover, ed il suo comunicato fa i nomi degli arrestati: John W. Irwin, 42 anni, di Hollywood, Barry Worthington Keenan, 23 anni, di Los Angeles, e Joseph Clyde Amsler, anch'egli ventitreenne ed anch'egli californiano, di Playa de Rey, tutti pregiudicati.

Il primo a cadere nella rete è stato Irwin, arrestato ieri alle nove del mattino (diciotto italiane) a Imperial Beach; aveva con sè 47.938 dollari prelevati dai 240.000 che Frank Sinatra senior aveva versato per riavere il figlio. Keenan è stato arrestato a La Canada poco prima delle undici di iersera (otto di stamane ora italiana) e Amsler a Culver City poco più di un'ora dopo. Quasi tutti i quattrini pagati da Sinatra e che Irwin non aveva con sè erano nell'appartamento ove gli agenti federali hanno arrestato Amsler.

L'FBI non ha spiegato ufficialmente in qual maniera esatta si sia arrivati a identificare gli uomini; ha confermato solo che essi avevano condotto il giovane Sinatra nella casa di Canoga Park — nella famosa valle californiana di San Fernando — che fu oggetto di una fulminea «sorpresa» dei G-men l'altro ieri. Decine di agenti perquisirono in quella occasione la casa (piuttosto malandata, presa in affitto da «un giovanotto biondo», dissero i vicini, qualche tempo prima) e prelevarono calchi delle impronte di scarpe e di pneumatici trovate sul terreno, scattarono fotografie, prelevarono oggetti che portarono via in certe loro cassette. E' stato confermato inoltre che fu un agente federale a fare da «galoppino» per la consegna del denaro del riscatto.

Keenan e Amsler, sono comparsi separatamente davanti al giudice Theodore Hocke che li ha accusati formalmente di rapimento. Entrambi erano calmi mentre il giudice fissava il deposito per la loro libertà provvisoria a 50.000 dollari (oltre 30 milioni) ciascuno. Infatti secondo quanto comunicato dall'FBI i tre rapitori del giovane Sinatra, non hanno mai lasciato i confini dello Stato della California, nè lo hanno fatto varcare con la forza alla loro vittima. Anche al terzo rapitore è stata fatta la stessa offerta, ma finora nessuno si è dimostrato in grado di versare la cifra richiesta.

Frank Sinatra senior ha saputo dell'arresto dei tre a West Los Angeles, ove era presso la ex moglie Nancy Barbato. Ha detto: «Grazie a Dio è finita. Dobbiamo dar credito dall'FBI di avere condotto un'operazione magistrale. Speriamo solo che la rapidità con cui i rapitori di Frankie sono stati presi serva a dissuadere in futuro chi si lasci sedurre da simili idee». Poi, salendo in auto per tornarsene a casa sua, Sinatra ha aggiunto: «E adesso vado a dormire per una settimana».

TRE ORE PRIMA SI ERA APERTA UNA CREPA: MOLTI SONO RIUSCITI A FUGGIRE

Crolla una diga a Los Angeles Una valanga d'acqua sulle case

Nonostante il tempestivo allarme si teme che le vittime siano numerose La gente rifugiata sui tetti attende di essere salvata dagli elicotteri

Los Angeles, 15 mattino

Oltre cinquanta case di abitazione sono state travolte da un torrente d'acqua fangosa che si è rovesciato dall'alto di una collina sita a 13 km. dal centro di Los Angeles a seguito della rottura di una diga costruita 13 anni fa per la formazione di un bacino idrico. Centinaia di case ed edifici sono stati allagati. Molte automobili sono rimaste sepolte sotto una colire di fango e si teme che vi siano numerose vittime.

La diga sorge in cima alle colline «Baldwin Hills», tra il centro di Los Angeles e l'aeroporto internazionale, al limite del quartiere di Inglewood. Una fessura era stata segnalata verso mezzogiorno (ora locale) ed era stato dato subito l'allarme. Le autorità avevano deciso la evacuazione della zona mentre gruppi di tecnici avevano cominciato a vuotare il serbatoio.

Tre ore più tardi, con un rombo spaventoso, la fessura si è allargata e la diga ha ceduto rovesciando tonnellate di acqua e di fango sulle lussuose case costruite nella parte alta delle colline. In pochi minuti una quindicina di case costruite al limite di un canyon sono scomparse. Le automobili che circolavano sulle «avenues» sono state inghiottite dalle acque. Secondo le squadre della Difesa civile e della Croce Rossa che erano state invitate a collaborare alla evacuazione della zona, centinaia di vite umane sono state salvate grazie all'evacuazione decisa dalle autorità prima del cedimento della diga.

Finora non è stato possibile compilare un bilancio della catastrofe. I danni materiali sembrano considerevoli, ma si ignora quante persone siano annegate. La polizia teme che molti automobilisti non siano riusciti a sfuggire al torrente che si è rovesciato nelle vie del quartiere residenziale. Quindici minuti dopo il crollo, le case nella parte bassa erano inondate sino all'altezza del secondo piano. Persone ricoperte di fango correvano verso il centro della città urlando, mentre altre si erano rifugiate sui tetti delle case. L'organizzazione dei soccorsi è stata molto rapida e gli elicotteri hanno già tratto in salvo alcune persone rifugiatesi sui tetti delle case. Il sindaco di Los Angeles Samuel Yorty ha annunciato di aver chiesto l'aiuto dei competenti organi governativi federali.

Il flusso del torrente di fango sembra essere diminuito, ma in alcuni punti il livello dell'acqua è aumentato. In alcune parti il livello dell'acqua ha raggiunto i tetti delle case.

Mentre scriviamo la polizia, i pompieri e gli elicotteri del servizio guardacoste continuano a salvare decine di persone rifugiatesi sui tetti delle case. A Los Angeles è ormai sera.

Tutti gli elicotteri della città e quelli dei servizi guardacoste sono stati requisiti per soccorrere le persone isolate e per trasportare le vittime. Le squadre di soccorso lavorono febbrilmente a sgomberare le macerie. Una madre in lacrime grida: «Avete visto la mia bambina?». Un'altra donna grida: «Ho visto mio marito salire nella sua automobile. L'automobile è stata portata via dall'acqua».

Lungo il Boulevard Jefferson, una delle principali arterie che scorrono ai piedi della collina, molte persone sono rimaste bloccate nei negozi, non potendo uscire a causa dell'acqua e del fango. Rodeo Road, sita a poco più di un chilometro dal serbatoio idrico, è stata una delle prime vie investita dall'acqua. La massa d'acqua è arrivata perpendicolarmente alla strada e tutte le automobili sono state proiettate da un lato all'altro.

Secondo alcuni testimoni oculari un certo numero di case è stato letteralmente disintegrato. In alcuni punti l'asfalto delle strade è stato portato via dall'acqua.

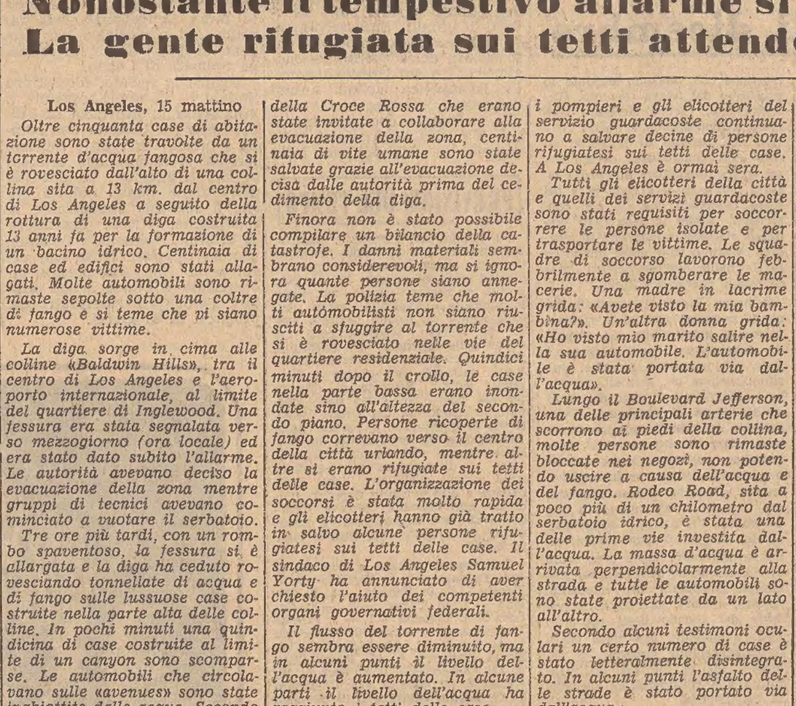
Nella zona investita dalla valanga d'acqua si trovano un migliaio di edifici in tutto. Molti sono stati letteralmente mozzati dall'urto della massa d'acqua, altri più bassi hanno resistito. Nello spazio di trenta minuti, il grande torrente aveva percorso oltre cinque chilometri. Venticinque minuti dopo il crollo, i vigili del fuoco di Los Angeles hanno avvertito che quanto rimaneva della diga stava per cedere completamente e per espellere un'altra furiosa ondata.

Un abitante del luogo ha dichiarato: «Tutta la strada è stata travolta come fosse di cartapesta. Le case erano state costruite da poco. E' stata una scena spaventosa. Niente è rimasto. Spero che non ci fosse nessuno negli edifici».

Dall'acqua si vedono emergere i pali dell'energia elettrica alla cui sommità i cavi emettono scintille in continuazione creando pericoli d'incendio. Le squadre di soccorso, per mezzo di altoparlanti, hanno esortato quanti sono rimasti intrappolati nelle case a restare sui tetti e a non toccare i fili elettrici.

A Hollywood è stato istituito un centro dove è possibile lasciare messaggi e telefonare per avere notizie delle persone abitanti nella zona. Quattro scuole sono state aperte e attrezzate per ricevere i residenti della zona. La Croce Rossa vi ha installato letti da campo e inviato coperte e viveri.

Nonostante l'oscurità gli elicotteri continuano a sorvolare la zona invasa dalle acque. I piloti si servono dei fari di bordo per individuare le persone isolate sui tetti delle case. La polizia ha reso noto che sono stati ricuperati due cadaveri: si tratta di una donna annegata nella sua automobile e di un uomo morto per una crisi cardiaca.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Il Cairo — E' giunto in Egitto in visita ufficiale il Premier cinese Ciu En-lai (a destra)

Profugo tedesco ucciso dalle guardie comuniste

Berlino, 14

Alcuni testimoni hanno riferito che guardie comuniste a Berlino Est hanno bloccato un uomo che stava correndo verso il confine occidentale della città, lungo il canale Teltow, e dopo averlo fatto allontanare con le mani in alto per una ventina di metri dal confine, gli hanno sparato un colpo di arma da fuoco. L'uomo è caduto e il suo corpo è stato portato via. Secondo le persone che hanno osservato la scena da Berlino Ovest, l'uomo era morto, anche se la foschia non ha permesso di osservare la scena in tutti i suoi particolari.

Nuovi attacchi di ribelli nell'Angola portoghese

Lisbona, 14

Una banda di guerriglieri ha attaccato nell'Angola due fattorie uccidendo due coloni europei e un operaio africano. Nel suo rapporto settimanale sulle operazioni contro i rivoltosi il comando delle Forze armate portoghesi nell'Angola ha inoltre annunciato che i guerriglieri hanno ucciso due regolari e un numero imprecisato di volontari civili impegnati in servizio di pattuglia. I ribelli hanno inoltre distrutto un ponte di barche.

Kruscev a Londra nel prossimo giugno?

Londra, 14

Circola questa sera a Londra la notizia, ripresa dai giornali di domani e non confermata dagli ambienti ufficiali, secondo cui Kruscev visiterebbe il Regno Unito nel giugno prossimo al termine del suo viaggio in Scandinavia. Secondo fonti sovietiche, Kruscev sarebbe disposto ad accogliere un invito del Governo britannico, benchè la coincidenza con le elezioni generali (la campagna elettorale dovrebbe essere per quella epoca in pieno sviluppo) potrebbe essere di ostacolo al viaggio. La morte improvvisa di Kennedy, notano gli osservatori politici londinesi, sembra aver spostato temporaneamente gli interessi sovietici da Washington a Londra per l'avvio di un dialogo di esplorazione dell'atteggiamento dell'Occidente. L'ultimo soggiorno europeo di Kruscev risale all'incontro con Kennedy a Vienna, nel 1961.

Per critiche a un magistrato

Denunciato ad Agrigento un esponente comunista

Agrigento, 14

Il Procuratore della Repubblica di Agrigento, dott. La Manna, ha deferito per direttissima al Tribunale penale il segretario della Federazione del PCI di Agrigento Antonio Ritacco, di 35 anni, di Canicattì, sotto la accusa di propalazione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'opinione pubblica.

Tempo addietro, infatti, a cura della Federazione comunista di Agrigento, era stato affisso un manifesto nelle principali vie della città nel quale si criticava l'indagine condotta dal Sostituto Procuratore Generale della Corte di Appello di Palermo dott. Fici in ordine all'uccisione del commissario di P.S. Aldo Tandoj.

A PARIGI AI MARGINI DEI LAVORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Incontro Saragat-Kreisky sul problema dell'Alto Adige

L'impegno atlantico italiano ribadito dal nostro Ministro degli Esteri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 14

«L'Italia fa la sua «rentrée» diplomatica in Europa dopo la battuta d'arresto provocata dalla gestazione del nuovo Governo». In questi termini il quotidiano governativo «Paris Presse» ha annunciato l'arrivo del Ministro degli Esteri Saragat nella capitale francese, dove parteciperà al Consiglio odell'Alleanza atlantica.

Oggi Saragat ha ricevuto il Ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky, su richiesta di quest'ultimo. L'incontro è avvenuto all'hôtel «Raphael», dove Saragat risiede, ed è durato quaranta minuti. Si è parlato naturalmente dell'Alto Adige, in un'atmosfera che un portavoce dell'Ambasciata italiana ha definito «cordiale». La posizione italiana resta quella definita a Ginevra. La vertenza dovrebbe, secondo Roma, essere chiusa definitivamente (si insiste su questo termine) alla luce delle risultanze della «Commissione dei Diciannove», sottoposte attualmente al vaglio del Governo. Ciò non esclude eventuali discussioni bilaterali, nel caso in cui i rappresentanti alto-atesini oppongano serie riserve.

Prima di partecipare stasera al pranzo offerto ai Ministri del Consiglio d'Europa dal presidente di turno Luns, Saragat ha accettato di incontrarsi con i giornalisti francesi, alcuni dei quali lo ricordavano primo Ambasciatore italiano a Parigi subito dopo la guerra. C'è molto interesse, qui, intorno alla politica estera del Governo Moro, ed al riguardo sono circolate in questi giorni le interpretazioni e le voci più contrastanti. Un settimanale evitrastanti. Le risposte fornite dall'on. Saragat ai giornalisti francesi sono valse ad illustrare con chiarezza la linea italiana in politica estera, quale risulta dalle dichiarazioni programmatiche di Moro, ed a ricordare che i punti base restano la lealtà verso l'Alleanza atlantica, l'integrazione dell'Europa e la fiducia nella distensione.

In Italia — ha detto Saragat — il principio dell'Alleanza atlantica è più che mai soldo, in quanto è approvato dall'insieme dei partiti di Governo, mentre il fronte degli avversari di questa alleanza si è indebolito. Quanto alla dibattuta questione del «deterrent» nucleare atlantico — ha proseguito il Ministro — la formula della forza multilaterale sembra al Governo italiano, per il momento, la più logica e razionale.

Ugo Ronfani

UN SIGNIFICATIVO GESTO DI PREDILEZIONE VERSO I PIÙ UMILI

In una parrocchia periferica la Messa natalizia del Papa

Ancora nessuna notizia ufficiale è stata data sul pellegrinaggio in Terrasanta Siria e Libano gradirebbero una sosta di Paolo VI sul loro territorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 14

E' stato reso noto oggi in Vaticano il programma natalizio di Paolo VI. Lunedì 23 dicembre alle ore 20 il Papa dai microfoni della Radio Vaticana in collegamento con varie reti estere rivolgerà al mondo il suo primo messaggio natalizio. Il giorno successivo riceverà in udienza i membri del Sacro Collegio e la Prelatura romana per la presentazione degli auguri e, alla mezzanotte della vigilia natalizia, celebrerà la prima delle tre Messe di Natale nella Cappella Sistina alla presenza dei Capi missione e dei Consiglieri del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Il giorno di Natale il Papa si recherà alle 8.30 nella parrocchia periferica di San Michele Arcangelo nella borgata di Pietralata, al sesto chilometro della via Tiburtina per celebrarvi la santa Messa. Più tardi, alle ore 11,30, celebrerà la terza Messa natalizia nella Basilica Vaticana. Infine, alle 12.30 Paolo VI si affaccerà dalla loggia esterna della Basilica di San Pietro per impartire la benedizione Urbi et Orbi.

A diciannove giorni dal viaggio del Papa in Terra Santa ancora il Vaticano non ha reso noto il programma ufficiale. Come abbiamo già scritto in una precedente corrispondenza, riportando le dichiarazioni del Patriarca dei latini a Gerusalemme mons. Gori, sarà il Delegato apostolico mons. Zanini che renderà note le decisioni del Vaticano ai Governi Israeliano e Giordano in merito al viaggio. La partenza del prelato è prevista per il giorno 19: fino a quel momento sarà possibile definire i dettagli tenendo conto delle osservazioni pervenute dai Governi interessati.

E' annunciata per martedì prossimo una visita in Vaticano dell'Ambasciatore israeliano Fischer, che attualmente si trova a Tel Aviv. La verità è che per quanto si tratti di un pellegrinaggio e per quanto il Pontefice voglia dargli un carattere di semplicità, numerosi problemi protocollari sono stati sollevati e tutti di grande importanza. Nelle ultime giornate una intensa attività diplomatica è stata svolta da Libano e Siria che hanno forti percentuali di cristiani e di cattolici e che ambiscono ad una sia pur breve sosta del Papa nel loro territorio.

I due Stati mantengono normali relazioni diplomatiche con la Santa Sede e i loro rappresentanti, il dott. Hatem per la Siria e il dott. Harfouche per il Libano sono stati ricevuti in udienza dal Papa. Non è trapelato nulla dei colloqui ma si è appreso che l'uno e l'altro sarebbero stati interessati dai rispettivi Governi a patrocinare presso Paolo VI il progetto di una fermata nei loro territori o all'andata o al ritorno in modo che i cattolici dei due Paesi possano in qualche modo rendergli omaggio. Non è dato sapere quali decisioni prenderà il Pontefice.

Sembra che il rappresentante del Libano abbia rimesso al Papa un messaggio con la richiesta ufficiale per una sosta dell'aereo a Beirut nel viaggio di ritorno. La proposta è allo studio del Papa: e anche questo spiegherebbe il ritardo della comunicazione del programma preciso del viaggio. In mancanza di notizie ufficiali si fanno molte illazioni sugli spostamenti del Papa. Così ad esempio secondo una agenzia di stampa americana il Papa dopo aver trascorso tutta la giornata del 4 gennaio nel settore Giordano di Gerusalemme, al mattino del cinque entrerebbe, per la porta di Mandelbaun, nel settore israeliano e vi si tratterrebbe non più di due ore. Poi, in aereo proseguirebbe verso la parte settentrionale di Israele e quindi farebbe un ingresso particolarmente solenne a Nazareth. Nel pomeriggio Paolo VI si recherebbe in auto a visitare il Mare di Galilea e il Monte delle Beatitudini. E' probabile che la sera torni a Gerusalemme in aereo partendo da un aeroporto della Galilea superiore.

Il giorno 6, Festa della Epifania, il Papa si recherà a Betlem dove celebrerà la Messa solenne e leggerà un messaggio al mondo. Come abbiamo detto si tratta di notizie ufficiose e di illazioni: per notizie più precise bisognerà attendere il comunicato ufficiale del Vaticano. Per ora il più assoluto riserbo vige entro le mura leonine. Anche sull'eventuale viaggio del Patriarca di Costantinopoli Atenagora in Palestina per incontrarsi con il Papa non si sa nulla. Il padre Duprey che alcuni giorni fa si è recato a Istanbul per conferire con il Patriarca ortodosso è rientrato a Roma e ha fatto una relazione del suo viaggio al Cardinale Bea: interrogato dai giornalisti non ha voluto fare dichiarazioni in proposito.

E' stato annunciato oggi che le poste vaticane, il giorno 4 gennaio, metteranno in circolazione una serie di francobolli commemorativi del pellegrinaggio papale. La serie si comporrà di 4 soggetti e cioè :1) effige del Papa in preghiera con la scritta «Peregrinus Apostolicus in Terra Sancta»; 2) veduta della Basilica della Natività a Betlemme; 3) ingresso della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme; 4) la Fonte della Beata Vergine a Nazareth. Gli ultimi tre francobolli recheranno la scritta «Paulus VI Peregrinus Apostolicus» e l'indicazione dei luoghi rappresentati (Betlem, Gerusalemme, e Nazaret) con il millesimo MCMLXIV. Il valore dei quattro francobolli sarà rispettivamente di 15, 25, 70 e 160 lire.

A. Paglialunga

LICENZE DI NATALE previste per i soldati

Roma, 14

Il Ministro della Difesa on. Giulio Andreotti, ha disposto perchè ai militari delle tre Forze armate, in occasione delle prossime feste di Natale e Capodanno, siano concessi turni di permesso di cinque giorni.

OSCURO FATTO DI SANGUE A SOTTOMARINA DI CHIOGGIA

Due donne uccise a colpi di coltello

Pare che la più anziana prestasse denaro dietro interesse Su ciascun cadavere sono state riscontrate tredici ferite

Chioggia, 14

Nel tardo pomeriggio di ieri due donne sono state trovate assassinate a Sottomarina di Chioggia in una modesta casetta a un piano di via Santo Spirito. Le vittime sono Giuseppina Boscolo detta «Bielo» di 75 anni e Violetta Boscolo di 24. Secondo alcuni elementi emersi dalle prime indagini il delitto sarebbe stato così ricostruito: Giuseppina Boscolo, che a quanto sembra prestava somme di denaro a interesse, avrebbe ricevuto nel pomeriggio un suo debitore, forse impossibilitato a far fronte a una indilazionabile scadenza. Questi, in un impeto di follia omicida avrebbe colpito da tergo la vecchia con un corpo contundente, finendola a coltellate; per eliminare un testimone avrebbe poi ucciso la giovane Violetta, accorsa in aiuto della prima vittima.

Il delitto è stato scoperto dal marito della Giuseppina, Felice Fortunato, di 86 anni che viveva assieme alla donna e a un figlio celibe, Ilario, di 36 anni. Ritornato a casa da una breve passeggiata, l'anziano uomo ha trovato la porta chiusa a chiave. Preoccupato del fatto ha chiesto l'aiuto di un vicino negoziante, che ha sfondato la porta scoprendo i cadaveri delle due donne. La giovane Violetta, che non è parente dell'altra vittima, soleva recarsi in casa di quest'ultima per accudire alle faccende domestiche.

Stamane il prof. Introna dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Padova ha eseguito l'autopsia delle due vittime. E' stato reso noto che entrambe le donne presentano ciascuna tredici ferite inferte da uno stiletto a lama stretta ed acuminata. Gli inquirenti hanno anche accertato che il delitto non è stato commesso a scopo di rapina, essendo stati trovati intatti i risparmi (350 mila lire) dei Boscolo.

I carabinieri, nel corso degli interrogatori, prolungatisi senza interruzione per oltre 24 ore, avevano in un primo momento fermato la loro attenzione sul nipote di Giuseppina Boscolo, Gianni Bullo di 16 anni, recatosi proprio ieri pomeriggio a farle visita. Il giovane, però, avrebbe presentato un alibi a proprio favore. Anche il marito della signora Violetta, Gino Boscolo di 30 anni, è stato lungamente interrogato: anch'egli ha potuto dimostrare di aver trascorso l'intera giornata di ieri a Rovigo.

Rinviata la causa Piccardi-«Il Mondo»

Roma, 14

La causa per diffamazione promossa dal prof. Leopoldo Piccardi contro il dott. Mario Pannunzio, direttore del «Mondo», è stata rinviata al 25 gennaio. Piccardi ha querelato il giornale per alcuni articoli nei quali si affermava che egli, nel 1939, aveva partecipato al congresso giuridico italo-germanico a Vienna, con una relazione sul tema «Razza e Diritto».

Lancio di un prestito IRI per 48 miliardi e mezzo

Roma, 14

La seconda metà del prestito obbligazionario di 100 miliardi, deliberato dall'IRI alla fine dello scorso anno, sarà offerta al pubblico da lunedì prossimo 16 dicembre al 10 gennaio 1964.

Nel gennaio di quest'anno, i primi 50 miliardi dell'emissione furono coperti in tre giorni. La restante quota del prestito che i risparmiatori sono ora invitati a sottoscrivere, dedotta la prima rata di ammortamento scadente il 1.o gennaio 1964, è di 48 miliardi e 566 milioni.

Il prestito ha durata ventennale (1963-1983) e sarà ammortizzato dal 1.o gennaio 1964 esclusivamente mediante estrazione a sorte, salva la facoltà di rimborso anticipato dal 1.o gennaio 1973. L'interesse annuo è del 5,50 per cento, ma tenuto conto del prezzo di collocamento (925 lire per un'obbligazione del valore nominale di 1000 lire), della vita media del titolo e del pagamento semestrale della cedola, il suo rendimento effettivo è pari al 6,60 per cento. Queste obbligazioni, come tutte le altre emesse dall'IRI, sono esenti da qualsiasi tassa o tributo presenti o futuri.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato azionario debole in attesa dei riporti di dicembre

La Borsa continua la sua fatica nella complessa attività di sistemazione del molto lavoro svolto nella prima metà del mese borsistico di dicembre. Le scadenze tecniche della settimana ventura sono alla base delle preoccupazioni degli operatori più esposti, i quali debbono superare uno scoglio particolarmente grosso, sia per il notevole ampliamento dei programmi effettuato nel periodo a cavallo tra novembre e dicembre, sia per il permanere di una carenza di liquidità che ostacola un più largo ricorso ai riporti, sia infine perchè le scadenze di dicembre sono caratterizzate dal confluire di svariati fattori che necessariamente assumono in finale di annata un rilievo contingente del tutto particolare.

L'arco del lavoro sviluppato nell'ottava ha avuto momenti alterni, con qualche battuta anche brillante, come nella seduta di martedì, ma nell'insieme esso è stato caratterizzato da un netto prevalere dei realizzi di sistemazione, connessi, appunto, con la situazione profilata più sopra. Le alterne vicende della quota hanno trovato, forse, moventi iniziali in fattori di disturbo esterni, emersi occasionalmente e la cui importanza è stata certamente esagerata, ma in pratica è stato soprattutto il fattore tecnico a imporre e a prolungare la fase ribassista. Mercoledì, ad esempio, la pesantezza del tono è stata attribuita alla pressione delle vendite esercitata sulle Olivetti, offerte abbondantemente in seguito alla notizie relative a difficoltà finanziarie in cui versa una compagnia francese con la quale la Casa italiana è in rapporti di collaborazione.

Giovedì, l'incerto procedere del mercato e l'ulteriore sensibile erosione della quota sono stati motivati con il prevalere di una reazione negativa nei riguardi del programma del nuovo Governo Moro. In entrambi i casi è apparso chiaro che si è trattato di argomentazioni prive di base logica, in quanto i rapporti della Olivetti con la compagnia francese non sono certo tali da poter influenzare negativamente la struttura finanziaria del complesso di Ivrea e, d'altro canto, il programma governativo era sostanzialmente noto, nè si può affermare che l'esposizione alle Camere abbia portato elementi veramente nuovi e inattesi. La sostanza è che le posizioni accese dalla speculazione, che si era accodata attivamente agli interventi di forti mani, sono ancora parecchio esposte e richiedono un adeguato ridimensionamento.

Certo, se non sussistessero le accennate difficoltà in fatto di finanziamenti, il mercato avrebbe sicuramente abbozzato una nuova battuta rialzista prima dei prossimi riporti, ma in queste condizioni tutta l'attenzione è rivolta esclusivamente a superare la scadenza senza troppi danni.

La cronaca dell'ottava è stata implicitamente già esposta. Lunedì il mercato è apparso alquanto incerto e la quota ha perduto qualche frazione. Martedì, viceversa, il lavoro si è fatto più intenso e i prezzi — anche sotto l'effetto degli acquisti per prossimo operati da chi tende ad aggirare l'ostacolo dei riporti normali ricorrendo ai riporti staccati — hanno potuto guadagnare un discreto terreno. Mercoledì e giovedì, le vendite hanno ripreso il sopravvento, imponendo alla media delle quotazioni sensibili sacrifici. Venerdì, infine, giornata contrastata, con alterne iniziative e finale in tono leggermente migliorato, sebbene globalmente anche in tale seduta la quota abbia dovuto registrare un modesto ripiegamento.

In complesso, il persistere della fase di consolidamento ha comportato la neutralizzazione di gran parte del terreno acquisito in apertura del «mese» e per taluni titoli si è ritornati praticamente ai livelli dei prezzi di compenso di un mese addietro e anche leggermente sotto. E' chiaro che la mancanza dei mezzi di finanziamento ha inciso in maniera drastica sui programmi operativi. Di fronte a una constatazione di tanta evidenza, gli organi finanziari interessati sembra si siano orientati a un certo allentamento della linea di rigido contenimento dei crediti; le voci circolanti in questo senso non hanno avuto alcuna conferma ufficiale, ma l'insistenza con cui si rincorrono potrebbe rispecchiare un certo loro fondamento.

Le prospettive a lungo termine sfuggono, per il momento, a qualsiasi formulazione, dipendendo esse in gran parte dalle misure anticicliche che verranno adottate in prosieguo dal nuovo Governo. Presentemente, l'unico elemento concreto a disposizione è quello relativo alla carenza di liquidità, ed esso non contribuisce certamente ad aprire prospettive di grande respiro, come lo si è visto pure nel mese borsistico che sta per concludersi. Anche le restrizioni creditizie elvetiche e l'annunciato maggior controllo delle spese pubbliche in Germania non soccorrono l'idea di slanci operativi euforici.

A breve, invece, la configurazione di momenti positivi è ragionevolmente ammissibile. Se l'opera di sistemazione degli impegni è stata già portata a termine, una ritonificazione del mercato potrebbe verificarsi già in vista del ricorso dei prezzi di compenso; diversamente un rilancio può essere atteso dopo il superamento delle prossime scadenze, anche perchè non sembra logico che in finale di annata si voglia lasciare alle ortiche il buon lavoro iniziato a fine novembre. Un mercato opportunamente alleggerito può ragionevolmente affrontare brevi programmi di rilancio anche nelle limitate possibilità finanziarie del momento. Questo, almeno, il concetto prevalente del mondo degli operatori che, ovviamente, non tiene conto di imprevedibili elementi di disturbo, ma si informa esclusivamente alle considerazioni tecniche di cui dispone.

A. N.

NELLA GIORNATA ODIERNA LA TUMULAZIONE AL VERANO

OMAGGIO DEI PARLAMENTARI ALLA SALMA DELL'ON. ANFUSO

La camera ardente allestita in una sala di Montecitorio Il feretro è stato poi traslato a Santa Maria del Popolo

Roma, 14

I funerali dell'on. Anfuso si svolgeranno domani, alle 9, nella chiesa di Santa Maria del Popolo. Per tutta la notte, i parlamentari del Movimento sociale si sono alternati nella veglia funebre. La camera ardente era stata allestita ieri sera in una sala al primo piano di Montecitorio, nell'ala del palazzo prospiciente Piazza del Parlamento. Quattro candelabri erano stati collocati intorno al tavolo sul quale era stata deposta la salma del parlamentare scomparso. Garofani rossi e rose e piante fiorite adornavano la sala.

Fin dalle prime ore del mattino parlamentari e uomini politici sono affluiti per rendere omaggio all'estinto. Tra i primi sono stati gli on. Sullo, Biasutti, Franceschini, il Sottosegretario Ruggero Lombardi. In precedenza i commessi e gli uomini di fatica della Camera, prima di prendere servizio, erano sfilati nella sala per rendere omaggio. Hanno poi visitato la sala di Montecitorio dove era composta la salma anche i Ministri Pieraccini, Piccioni e Ferrari Aggradi, i presidenti dei gruppi parlamentari democristiano Zaccagnini e socialista Ferri. Il vicesegretario della DC on. Scaglia, il Sottosegretario alla Presidente on. Salizzoni. Io on. Elisabetta Conci e l'on. Pietro Amendola.

Il Presidente del Consiglio on. Moro, è giunto nella tarda mattinata per rendere omaggio alla salma. Moro ha sostato nella sala dove era stata allestita la camera ardente, quindi, accompagnato dal presidente del gruppo missino, Roberti, si è recato in una stanza attigua, dove si trovavano la consorte dello scomparso, signora Nelly, con i due figli, Francesco e Carmelita, il cognato e il fratello dell'estinto. Il Presidente del Consiglio ha espresso ai familiari le condoglianze. Un altro figlio dello scomparso, Filippo, segretario dell'Ambasciata italiana a Buenos Aires ha inviato un telegramma per annunciare il suo arrivo.

Per tutta la mattinata e nel primo pomeriggio è continuata l'affluenza nella sala dove era allestita la camera ardente. Poco dopo l'on. Moro sono giunti il Vicepresidente della Camera Pertini e l'on. Leone. L'ex Presidente del Consiglio si è intrattenuto con i familiari dello scomparso. Hanno anche reso omaggio alla salma il Ministro Taviani, il Sottosegretario Mazza, l'on. Pella, il sen. Bertone, presidente della Commissione finanze e tesoro e decano della Assemblea di Palazzo Madama, il Segretario generale del Senato Picella che, accompagnato dal Segretario generale della Camera Piermani, ha portato il cordoglio personale del Presidente Merzagora e di tutto il Senato.

Nel tardo pomeriggio la salma è stata traslata nella chiesa di Santa Maria del Popolo. Dalla camera ardente la bara è stata portata a spalle fino al carro funebre dall'on. Michelini e da altri deputati del Movimento sociale. Prima che la salma venisse deposta nella bara il Presidente della Camera Bucciarelli Ducci si era recato a rendere l'ultimo omaggio. La traslazione è avvenuta in forma privata. Una piccola folla si era formata all'uscita laterale della Camera su Piazza del Parlamento. Intorno alla vedova, al fratello Francesco e alla figlia Anna Dora, erano i deputati del Movimento sociale ed alcuni amici dello scomparso, tra i quali Romano ed Anna Maria Mussolini e la signora Edda Ciano.

Per desiderio della vedova la salma non verrà più trasportata in aereo a Catania, dov'è la tomba della famiglia Anfuso, ma sarà tumulata nel cimitero del Verano.

UNA LUMINOSA DATA DELLA RESISTENZA

L'Italia ha onorato gli eroi di Montelungo

Nella località campana fu chiamato in linea per la prima volta il Corpo di liberazione

Caserta, 14

Il XX anniversario del glorioso combattimento di Mignano Montelungo in Campania è stato commemorato stamane con solenne cerimonia nel sacrario militare, alla presenza del Ministro della Difesa on. Andreotti, del capo di S. M. dell'Esercito gen. Aloja, di numerosi senatori e deputati, e di numerose altre autorità civili e militari. Erano anche presenti alla manifestazione i gonfaloni dei Comuni decorati al valor militare, i labari delle Associazioni d'Arma e combattentistiche, ed una rappresentanza delle popolazioni della zona che fu teatro della cruenta battaglia è testimone del sacrificio degli eroi di Montelungo.

Nel sacrario, sito alle pendici di un piccolo monte che si eleva ai lati della «Casilina», a pochi chilometri da Cassino, erano anche presenti le 27 bandiere di guerra dei reparti che fecero parte del 1.o Raggruppamento motorizzato del Corpo Italiano di Liberazione. Dei gruppi di combattimento che, dopo l'armistizio, operarono contro i tedeschi e diedero vita alla Resistenza.

Dopo la celebrazione di una Messa al campo da parte dello ordinario militare mons. Pintonello, è stata letta la Preghiera del Caduto e sono stati benedetti i tumuli. Successivamente, il Ministro Andreotti ha dato lettura del seguente messaggio, inviato dal Presidente della Repubblica: «Con animo commosso partecipo idealmente alla cerimonia commemorativa del XX anniversario dei fatti d'arme di Montelungo, alla quale motivi di forza maggiore mi impediscono di presenziare. Il sublime sacrificio di tante giovani vite testimonia la fede negli alti ideali della Patria che animò il Corpo Italiano di Liberazione, nella ferma volontà di risorgere dalle rovine di una guerra perduta. Elevo un reverente pensiero alla memoria di questi eroici caduti, con l'ammirata riconoscenza che ogni italiano deve a coloro che più hanno dato alla Patria».

Il Ministro Andreotti ha poi letto un telegramma del Presidente del Consiglio, on. Moro. Quindi, il capo di S. M. dello Esercito, gen. Aloja, ha tenuto la commemorazione ufficiale del fatto d'arme che vide per la prima volta in azione a fianco degli alleati reparti del Corpo Italiano di Liberazione, ed ebbe in quella prima battaglia ben trecento caduti.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Lombardia, Piemonte, Liguria, regioni dell'alto e medio versante tirrenico annuvolamenti alternati a parziali zone di sereno. Su Veneto, Emilia e regioni centro adriatiche inizialmente nuvolosità estesa accompagnata da isolate nevicate specie su Veneto. Miglioramento nel corso della giornata. Su Sardegna, Sicilia e regioni meridionali nuvolosità variabile con piogge e temporali isolati. Nevicate al disopra dei 500 metri. Nel corso della giornata le condizioni del tempo tenderanno a peggiorare a partire dalla Sardegna e successivamente su Sicilia e regioni meridionali. Temperatura: in diminuzione più sensibile sulle regioni adriatiche. Venti: Valpadana e alto versante tirrenico moderati nord-orientali, altrove intorno nord-ovest da moderati a localmente forti. Mari: leggermente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 3, 0; Verona — 1, 3; Trieste — 3, 0; Venezia — 3, 0; Milano — 2, 0; Torino — 3, — 2; Genova 2, 4; Bologna — 1, — 1; Firenze 1, 4; Pisa 1, 5; Ancona 2, 7; Perugia 1, 6; Pescara 1, 13; L'Aquila 1, 6; Roma Ciampino 6, 12; Roma Città 9, 12; Campobasso 1, 7; Bari 8, 15; Napoli 7, 14; Potenza 3, 7; Catanzaro 8, 13; Reggio Calabria 9, 18; Messina 12, 17; Palermo 10, 16; Catania 10, 17; Alghero 8, 10; Cagliari 7, 13.

ALPINO FRIULANO ferito da una bomba

Cuneo, 14

Un capitano e una recluta del Secondo Reggimento Alpini, di stanza a Cuneo, sono rimasti feriti per lo scoppio di una bomba a mano, avvenuto nel corso di un'esercitazione che la terza Compagnia stava facendo nel pomeriggio nel poligono di Tetto Dolce, in frazione Spinetta di Cuneo.

Mentre la recluta, Alessandro Zuliani di 21 anni, residente a Torviscosa in provincia di Udine, stava per lanciare una bomba a mano, l'ordigno è esploso, ferendo il Zuliani agli arti superiori e inferiori. Le schegge dell'ordigno hanno colpito anche il capitano comandante la Compagnia, Nicola Cacciatore di 31 anni, residente a Catania, che ha riportato ferite agli occhi e al viso. Trasportati all'ospedale di Cuneo, i due militari sono stati ricoverati con prognosi di 40 giorni.

OFFERTA AL PUBBLICO DI N. 48.566.000 OBBLIGAZIONI

IRI

5.50%

1963-1983

(SECONDA QUOTA)

VALORE NOMINALE L. 1000
PREZZO DI EMISSIONE L. 925
REDDITO NETTO 6,60%

- *esenti da qualsiasi tassa o tributo, presenti o futuri, a favore dell'erario e degli enti locali; franche di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni di cui al titolo VIII del D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645;*
- *parificate, ad ogni effetto, alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti; comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; accettabili quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni;*
- *quotate in tutte le Borse italiane.*

L'ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI), Ente Finanziario di diritto pubblico con sede in Roma, in applicazione dell'art. 4 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, ha deliberato, nel dicembre 1962, l'emissione di n. 100.000.000 di obbligazioni, per un importo complessivo di 100 miliardi di lire, delle quali n. 50 milioni vennero offerte al pubblico nel gennaio 1963. La restante quota del Prestito, che, depurata della prima rata di ammortamento scadente il 1° gennaio 1964, si è ridotta a n. 48.566.000 obbligazioni, viene ora offerta al pubblico da un Consorzio diretto da MEDIOBANCA. Queste obbligazioni sono offerte con godimento 1° gennaio 1964, al prezzo suindicato, salvo conguaglio interessi.

Le prenotazioni si ricevono, presso gli Enti di seguito indicati, **dal 16 dicembre 1963 al 10 gennaio 1964** salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LECCO BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI SANTO SPIRITO CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA TOSCANA CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESINO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO - BANCA BELINZAGHI BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA VONWILLER BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROSENBERG COLORNI & CANDIANI - BANCA ANONIMA DI CREDITO - SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - CASSA LOMBARDA - BANCA DEI COMUNI VESUVIANI - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA ALTO MILANESE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI

A PREZZI ECCEZIONALI

PALETOTS . . . . . L. 12.900
GONNE scozzesi di pura lana L. 1.600
GONNE foderate in pura lana L. 1.980

NUOVI ARRIVI IN BIANCHERIA E MAGLIERIA DA SIGNORA - FOULARDS

FARO VIA CARDUCCI N. 23



✻ il televisore sigillato
✻ 2 anni di garanzia
✻ 5 brevetti internazionali

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

LA BORA LO HA SPINTO SULL'ISOLA DI SANSEGO

Arenato nel Quarnero un mercantile italiano

I quindici uomini dell'equipaggio sono illesi Resa difficile dal maltempo l'opera di salvataggio

Fiume, 14

Il mercantile italiano «Gigina», di 1236 tonnellate, iscritto nei registri del Compartimento marittimo di Venezia, si è incagliato, a causa della forte bora e del mare grosso, su un basso fondale dell'isolotto di Sansego, nel Canale di Segna. Partita ieri dal capoluogo del Quarnero, l'unità era diretta a Spalato. Sul luogo dell'incidente è giunto da Fiume il rimorchiatore d'alto mare «Traian», il quale tenterà di disincagliare l'unità italiana, nonostante il vento impetuoso che continua a imperversare sul golfo e che rende l'operazione di soccorso assai difficile. Secondo le informazioni pervenute alle autorità marittime jugoslave, nessuno dei quindici uomini di equipaggio del «Gigina» ha riportato danni.

Il comandante del mercantile si tiene in contatto radio con la Capitaneria di porto di Fiume. L'unità, che imbarca acqua da uno squarcio nella chiglia (secondo quanto ha comunicato nel pomeriggio il comandante), non corre immediato pericolo.

LADRI IN FUGA sparano ai carabinieri

Enna, 14

Tre individui, a bordo di un'auto alla quale una pattuglia dei carabinieri aveva intimato l'alt, hanno sparato alcuni colpi di pistola contro gli agenti, fuggendo. Il fatto è avvenuto stamani ad Aidone, dove i tre avevano svaligiato una tabaccheria.

Il volume «TRIESTE»
della «ENCICLOPEDIA DEI COMUNI D'ITALIA»

E' IL PIU' BEL REGALO CHE SI POSSA FARE AD UN AMICO, E PRINCIPALMENTE AI TRIESTINI OD AI PROFUGHI ISTRIANI LONTANI DALLA TERRA NATIA. E' UN DONO CHE VI RICORDERA' NEI DECENNI.

910 PAGINE *esclusivamente dedicate alla provincia in due sezioni separatamente rilegate — Edizione di raffinata eleganza — Carta patinata — Legatura in skivertex rosso con incisioni in oro fino — Centinaia di illustrazioni in nero ed a colori*

Un'opera indispensabile in tutte le famiglie triestine per tramandare alle generazioni di domani il ricordo degli eventi ed il calore di una passione che non dovrà svanire dalla mente e dal cuore dei cittadini

POSSIBILITÀ DI ACQUISTO RATEALE

Su richiesta invio gratuito del sommario con condizioni di vendita ed eventuale visita dimostrativa di una nostra incaricata

FRANCO NACCI, EDITORE — VIA SIRACUSA 2 — TEL. 21.20.46 — PALERMO
UFFICIO DI TRIESTE: NICKY SPADAVECCHIA — VIA SINICO 92 — TEL. 58.900

LA «TREDICESIMA»

CHE rimarrà della vostra tredicesima? (Nulla, è ovvio, ma voglio dire: come finirà? che traccia lascerà nella vostra esistenza quotidiana, nel vostro ambiente familiare? che cosa ricorderete, se appena ve ne ricorderete, di questa amante fuggevolissima?). Ora è ancora bella, vistosa, intatta o quasi; per alcuni è ancora da avvicinare; attenti che non vi faccia perder la testa.

Non è un'ironia. Anzi: la tredicesima è un piccolo, ma serio apporto all'economia della classe media. Il discorso è un altro. La tredicesima non è più quel dono di una fata, che fu nello spirito di chi la ideò, quel gesto munifico del datore di lavoro verso il lavoratore, come una grazia eccezionale, uno squisito di più, il corno d'abbondanza che la società dà all'uomo che ha lavorato per essa.

Lo spirito della tredicesima era questo, una volta: un guadagno atteso e inatteso al tempo stesso, carico di gioia e di speranza, un sorriso nella mediocre vita quotidiana. Ora, la tredicesima sta perdendo quel carattere di dono e di «denaro in più». Può darsi che, nella veste più grigia che ha assunto, sia ancora più utile di prima; ma sta cessando una certa poesia della tredicesima.

Come usate la tredicesima? Come usaste quella del '62 e come vi regolerete invece quest'anno? La prima cosa che ho scoperto, facendo in giro questa domanda, è che un gran numero di italiani non ha alcuna tredicesima. I giornalisti furono tra i primi a godere di quello che si chiamava familiarmente il «doppio stipendio», in virtù del contratto collettivo di lavoro stipulato dopo la grande guerra; noi e i bancari, e non so chi altro, godevamo dell'invidiato privilegio. Pochi ampliamenti furono fatti di quel gruppo di eletti, fintantochè, nel clima di più generoso riconoscimento dei bisogni dei lavoratori del secondo dopoguerra, fu rapidamente esteso a una categoria dopo l'altra di lavoratori a stipendio il dono della fata. E come è di tutte le cose di questo mondo, anche le più belle, quando vengono inserite nella vita abituale, perse un po' del suo colore magico.

Eppure la tredicesima mensilità è ancora riservata a una minoranza di italiani, il che aggrava la disparità di trattamento che esiste di già per altri aspetti fra stipendiati e non stipendiati. Ogni statale è convinto che quella disparità è a tutto suo danno, poichè egli non vede i rischi, le mutevolezze, gli alti e bassi, talvolta la piccolezza del reddito del lavoratore indipendente, e l'enorme fatica a cui esso deve sottoporsi, proprio perchè il rendimento del suo lavoro dipende direttamente dalla mole quotidiana di esso, sicchè non vi sono più ore di riposo nè di festa, nè vacanze, che nessuno gli pagherebbe; fatiche e incertezze e rischi che in realtà lo statale volle evitare quando scelse la sua carriera. Già Einaudi osservò l'incongruenza e l'ingiustizia del fatto che al produttore di un reddito variabile e insicuro, sprovvisto di tutte le protezioni, garanzie e assistenze che l'ordinamento previdenziale riserva agli impiegati stabili, venga imposta un'aliquota di tassa per R.M. superiore a quella che colpisce il reddito certo e l'impiego protetto.

Orbene, la tredicesima mensilità rimane un beneficio ignorato per quei lavoratori a reddito variabile, molti dei quali conquistano il pane giorno per giorno battagliando con difficoltà e incertezze d'ogni sorta. Così il ciabattino esposto alle intemperie e al fluttuare degli umori della clientela, e che riesce a guadagnare di che vivere lavorando dall'alba alla notte e anche nelle feste, è non soltanto tassato il doppio, a parità di reddito, dell'addetto a un calzaturificio che ha un trattamento certo e stabile (è il discorso sulla frode che il primo può commettere nella denunzia del reddito non ha valore, giacchè l'eventualità della frode non può legittimare un'ingiustizia precedente a essa), ma è altresì privo del dono della doppia paga di fine d'anno. Analogo è il caso dell'artigiano, del tecnico, del professionista che è pagato secondo quel che produce: gente fra cui c'è anche chi stenta la vita, e vede avvicinarsi le feste col loro carico di spese con apprensione. C'è dell'altro: molte aziende di limitato respiro economico, per le quali la tredicesima è un grattacapo, trattengono in questo periodo dell'anno, quasi senza accorgersene, altri pagamenti, come gli onorari a tecnici o collaboratori ausiliari che lavorano a intermittenza.

Un'altra disparità di trattamento si presenta tra gli stessi stipendiati. Molti impiegati e funzionari dello Stato e degli enti statali e locali e molti dipendenti di imprese private hanno un emolumento reale che comprende uno stipendio relativamente piccolo, a cui si aggiungono accessori che sono in realtà un complemento di retribuzione e una parte dello stipendio effettivo. Questi proventi complementari sono costanti e si riferiscono a un'attività che non potrebbe non essere svolta. Tuttavia essi sono esclusi dalla tredicesima.

Ho domandato a lavoratori privati e pubblici di vari rami se — dato che ormai la tredicesima è prevista e conteggiata con molto anticipo — essi non preferirebbero ricevere mensilmente uno stipendio maggiore, cioè lo stipendio attuale aumentato della sua dodicesima parte. La risposta è stata unanimemente negativa. Tutti vogliono mantenere alla tredicesima il suo carattere festivo e incassarla globalmente a fine d'anno: non uno gradirebbe uno stipendio più elevato senza tredicesima. Alcuni preferirebbero avere una mensilità doppia in giugno anzichè in dicembre; sono i giovani, le persone attive desiderose di spendere denaro per viaggiare, gli amanti delle escursioni alpine.

Un certo numero di persone interrogate, quelli che non hanno figli e hanno un bilancio largamente coperto e libero da assilli, destinano interamente la tredicesima mensilità a regali natalizi per i familiari e per gli amici. Un'assistente sociale che rappresenta un settore di classe media con una particolare tonalità intellettuale e spirituale destina la tredicesima a spese di vario ordine causate dal Natale: un viaggio col marito, le feste, i regali. Un magistrato della Corte dei conti e il consulente generale di una società che ha sede in Roma mi hanno detto entrambi che spenderanno l'intera mensilità supplementare in regali. Sta diminuendo rapidamente la percentuale di famiglie che destinavano cinque o sei anni fa l'emolumento di fine d'anno alle rate di pagamento dell'appartamento, conquista che assunse aspetti quasi di mania negli ultimi lustri, ma che per una buona parte della classe media è già realizzata o ampiamente avviata.

Le risposte mi hanno dato la conferma dell'importanza che i regali natalizi hanno preso nella vita italiana. Un tempo, il Natale si festeggiava da noi con pranzi interminabili, il denaro si spendeva per comprare dolci, coriandoli, «botti» da sparare, giocattoli. Queste manifestazioni infantili sono tutt'altro che cessate. Ma l'istituzione, importata dall'estero, del regalo, discutibile per l'eccesso e il convezionalismo che la guastano, ha tuttavia influito nel senso di una maggior «serietà» delle spese.

Un altro uso degno di nota della tredicesima è quello che associa ai regali per gli amici gli abbonamenti a proprio profitto a giornali e riviste italiane e straniere e a forniture di dischi. Questi casi appartengono a una «élite» limitata. Gli impiegati statali, la cui tredicesima non ha nulla di astronomico, la spendono in parte non piccola nelle dolcezze natalizie di vario genere e nei regali ai figli e ai parenti. Ma molti statali provvederanno anche, con la tredicesima, alle spese che avevano dovuto rimandare durante l'anno. Ecco il decadimento del dono della fata a complemento previsto e ordinario della retribuzione.

E' curiosa la risposta datami da una domestica. Essa solleva un velo su un'altra faccia della realtà delle classi umili, non sempre così umili. Tolta dalla tredicesima una parte che le serve per i regali ai nipotini, ne investe la parte maggiore in titoli azionari. Nè mancano gli scapoli e i capi famiglia assestati, che mettono interamente da parte la tredicesima. Ci sono ancora italiani che risparmiano alla maniera antica.

Nell'insieme, stando alle risposte che ho raccolte, la tredicesima viene spesa principalmente per soddisfare bisogni arretrati, per fare regali, per passare degnamente le feste, per comperare oggetti personali e di casa: un uso normale, quieto, che non ha nulla del colore eccezionale che potrebbe assumere quando il reddito dell'annata fosse di per sè ampiamente sufficiente, e la mensilità in più servisse per le fantasie. Ma guai a credere per questo che la tredicesima non abbia una funzione preziosa, o che potrebbe essere impunemente sostituita da un aumento equivalente della retribuzione mensile.

E' evidente che non si torna indietro da questa riforma. L'uso che gli italiani ne fanno mette in luce l'accesso a forme di vita più elevate e più coltivate, l'affacciarsi di nuove curiosità intellettuali nella classe media che ne era piuttosto sprovvista.

Riccardo D'Andria



E' entrato in servizio nella Marina americana un aliscafo antisommergibile, l'«High Point»

IN GRAVE CRISI la cinematografia inglese

Londra, 14

La cinematografia inglese è in crisi. L'ultima conferma si è avuta oggi con un articolo di fondo del «Times», un giornale che di solito non si interessa di argomenti del genere almeno che essi non assumano un preciso significato politico, economico o sociale. Il «Times» riferisce fatti noti da tempo.

I locali cinematografici sono scesi dal '57 ad oggi da 4000 a 2200. Parecchi produttori sono falliti, una parte delle maestranze è disoccupata. Gli studi di Shepperton appartenenti alla «British Lion» si sono chiusi ieri e non riapriranno che ad aprile per un film cui potrebbero anche non seguirne altri.

Giovani attori lanciati con successo due o tre anni fa non sono più riusciti ad interpretare una sola pellicola. La situazione è talmente grave — scrive il «Times» — che il Ministro per il Commercio Heath sarà costretto ad intervenire. Heath ha già risposto ad un'interpellanza parlamentare promettendo che farà il possibile per salvare l'industria cinematografica. Ma, si chiede il «Times», a che cosa servirà l'intervento del Governo? La crisi ha soltanto radici finanziarie? Il «Times» ne dubita. A suo parere le radici sono altre. Da una parte i produttori non sanno più soddisfare le esigenze del pubblico, dall'altra i grandi monopoli stanno soffocando l'iniziativa dei produttori minori. Come Hollywood, il cinematografo inglese non ha saputo rispondere «alla sfida degli anni 60».

PER LA MAGGIORANZA IL GENERALE RESTA UN'ENTITA' TAUMATURGICA

Il nazionalismo francese ha bisogno di De Gaulle

Malgrado la virulenza delle critiche che gli vengono continuamente rivolte gli elettori sono pronti ad accettare ogni sua decisione - L'influenza della televisione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, dicembre

I viaggi in provincia del generale De Gaulle fanno parte del rituale del regime. Pellegrinaggi laici che lo conducono nei dipartimenti più lontani, fra sventolii di tricolori e raffiche di inni patriottici, hanno ad un tempo la solennità delle antiche visite dei Re e la bonomia delle feste campestri per il 14 luglio. Sono i «bagni di popolo» della Guida, i suoi tuffi nella democrazia diretta.

E' accaduto nel Vercors, durante l'ultimo viaggio, che un vecchio vignaiuolo di un piccolo paese, fattosi largo fra la gente e piantatosi davanti al Generale, abbia gridato a squarciagola, agitando il basco: «De Gaulle au pouvoir, De Gaulle au pouvoir!» (De Gaulle al potere!).

Non era ubriaco, il vecchietto, ma soltanto un po' in arretrato sugli avvenimenti. Per lui De Gaulle era rimasto il Liberatore costretto all'esilio di Colombey dall'ingratitudine dei notabili, il Solitario curvo sulle pagine gloriose e melanconiche dei ricordi di guerra. Il vino non si vendeva più? Il pane, il tabacco e tutto il resto eran aumentati? Se soltanto De Gaulle avesse ripreso in mano la baracca! Così, in un delirio di entusiasmo e di fiducia, il vecchietto del Vercors aveva fatto la sua rivoluzione. E De Gaulle, lusingato: «C'est bien, Monsieur. Je vous félicite pour votre patriotisme».

Questo accadeva nel settembre 1963. L'episodio è rivelatore dello stato d'animo dei francesi lontani dalla politica (sono la maggioranza), per i quali De Gaulle resta un'entità taumaturgica, un simbolo di salute pubblica. Il «Canard enchaîné» e tutti gli altri fogli umoristici messi insieme non sono riusciti a ridicolizzare la famosa identificazione fra De Gaulle e Giovanna d'Arco. Non perchè il Generale presenti molte somiglianze con la Pulzella d'Orléans, ma perchè il nazionalismo francese ha bisogno di un Eroe come dell'aria per respirare. Il paese continua a vivere beato sotto l'incantamento di un uomo che è già la statua di se stesso. Un uomo — ha scritto Pierre Brisson, direttore del «Figaro» — «che dice e ripete ogni volta le stesse cose con la stessa forza e la stessa convinzione, in uno stato di autodesignazione perpetua». Un uomo «seduto sul trono di un mucchietto di principi, che niente e nessuno potrebbero intaccare».

Appartiene alla storia

Sì, il gollismo è questo blocco di granito chiamato De Gaulle. Il resto è cartapesta. Il resto — per dirla con Julien Cheverny — fa parte del «carnaval des régents». «Voi potete immaginare Napoleone nell'atto di scagliare adirato la pantofola nella sua stanza, o mentre sta ingiuriando Giuseppina nella sala da bagno. Voi — è ancora Brisson che scrive — vi figurate la giovane duchessa di Borgogna seduta sulle ginocchia di Luigi XIV settuagenario, mentre gli fa il ganascino e, come dice Saint-Simon, lo "stropiccia"; e poi fruga fra le sue carte e nei suoi cassetti, ridente e sfrontata... De Gaulle no. De Gaulle appartiene in ogni momento della sua vita ad un universo rigoroso, definitivo, ufficiale. Intorno alla sua famiglia mantiene un riserbo assoluto, che è forse la ragione più profonda e segreta del rispetto dei francesi».

L'incantamento dura da oltre vent'anni. Come nel racconto di Perrault, i partiti non hanno ancora trovato il modo di svegliare la Bella Addormentata che si chiama Francia. «L'Express» ha annunciato l'arrivo, di lontano, del Principe. Un Principe senza nome, chiamato «Monsieur X». Riuscirà a svegliare la Bella Addormentata? Qui è il mistero della favola. Lo sapremo fra due anni.

Per il momento De Gaulle «le charmeur» ha ancora dalla sua la maggioranza dei francesi, com'è provato dai sondaggi dell'I.F.O.P. E' sufficiente che appaia sul video con il suo aspetto «bonhomme», in completo grigio nei momenti di calma e in divisa di generale quando tira aria di «grogne», perchè i francesi, come le rane di La Fontaine, applaudano il Re e digeriscano tutto: l'articolo 16, la «force de frappe», l'aumento di prezzo delle «Gauloises». La Televisione è la grande scoperta del gollismo. L'uso e l'abuso del video da parte di ministri e propagandisti del regime, complice il giovane titolare delle Informazioni Peyrefitte, ha fatto dire che la Francia vive in «telecrazia». La bassa densità demografica e la scarsa partecipazione dei cittadini all'attività dei partiti hanno conferito al «piccolo schermo» una importanza largamente superiore a quella esercitata, sul piano politico, negli altri paesi. Senza contare che il regime si è ben guardato dal considerarlo uno strumento per il dibattito democratico, ma l'ha trasformato in arma di lotta esclusiva. Scriveva «L'Express» nel numero del 27 dicembre 1962, poco dopo la vittoria elettorale dell'U.N.R.-U.D.T.: «E' incontestabile che il capo dello Stato e il governo si sono riservati la parte del leone nelle emissioni radiotelevisive. E' ugualmente incontestabile che questi mezzi di espressione hanno influenzato profondamente l'elettore, com'è provato dalla correlazione statistica fra la percentuale dei "sì" al referendum e la densità dei riceviteri tv nelle varie regioni del paese». Su quest'influenza è d'accordo anche un illustre «supporter» del regime, lo scrittore François Mauriac, salvo a considerarla benigna. Per l'autore del «Bloc Notes» la «telecrazia» è la democrazia diretta del nostro tempo, e l'apparizione del capo dello Stato o di un ministro sul «piccolo schermo» consente un contatto stimolante fra popolo e governo. Peccato che Mauriac non raccomandi la regola dell'obiettività, non prescriva il diritto delle opposizioni di partecipare ai vantaggi della «tele-democrazia».

Comunque sia, è provato che il video esercita un sortilegio vero e proprio. La Voce di Londra del giugno 1940 ha preso corpo e sostanza; l'Uomo che parla dei Destini della Francia entra nelle case di tutti come il Re che, dopo la caccia, andava a bere la ciotola di latte nel capanno del pastore. Come resistergli?

Un ottimo attore

Sia detto senza irriverenza: De Gaulle avrebbe potuto aspirare ad essere un buon attore della Comédie. La padronanza di sè, la varietà del gesto, la graduazione degli effetti che caratterizzano ogni sua apparizione sul video sono esemplari. Roosevelt era penetrato nelle case degli americani con l'espediente delle «conversazioni accanto al caminetto»; Churchill aveva conquistato l'uditorio con le sfaccettature e i lustrini di un'eloquenza scespiriana; Hitler aveva ipnotizzato le masse con la veemenza del dio Wotan; Mussolini si era piazzato davanti alle folle come un Cesare. De Gaulle ha scelto l'oratoria dei classici del teatro francese, Corneille e Racine: un declamato sobrio e solenne appena rotto da qualche immagine victorhughiana o da qualche parola imprestata al gergo di Saint Cyr. Non ha il fuoco di Jean Jaurès, la suasività di Aristide Brian, l'eleganza di Léon Blum, ma la forza di volontà e il «self-control» gli consentono di ottenere tutta una gamma di effetti «riflessi» che il pubblico scambia per sentimenti allo stato puro.

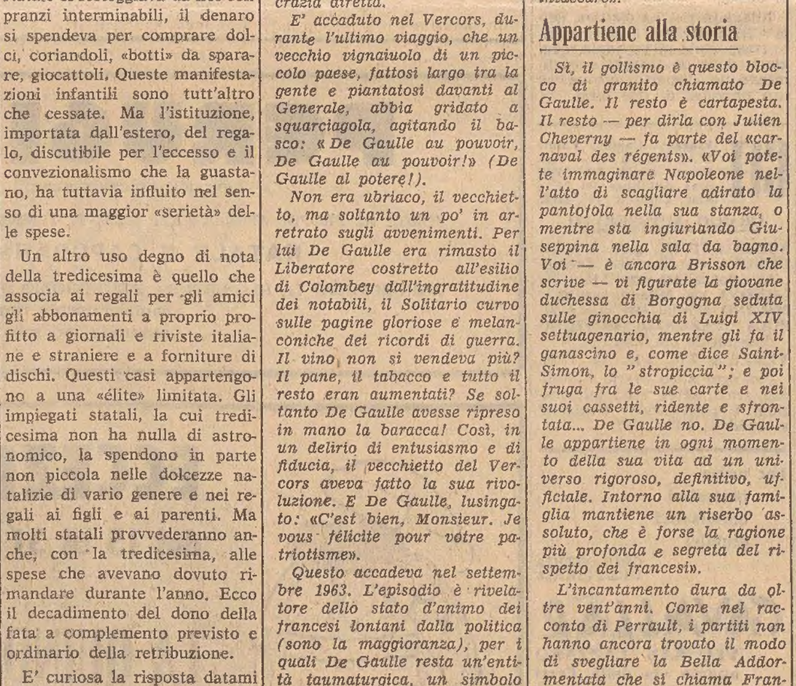
L'ascendente del Generale sulle elettrici meriterebbe uno studio a parte. Il gollismo lascia Penelope alla sua tela: l'unica donna che partecipò ai governi della Quinta Repubblica fu M.lle Sid Cara, sottosegretario alla Comunità nel Governo Debré. In Parlamento le donne si contano sulle dita delle due mani; la signora De Gaulle offre ai giornali umoristici (che la chiamano «tante Yvonne») la modesta silhouette della presidentessa dei comitati di beneficenza e della confezionatrice di marmellate per i nipotini. Eppure la maggioranza dell'elettorato femminile — come i sondaggi provano — è profondamente fanaticamente gollista. Che cosa vedono in De Gaulle: l'eroe? il patriarca? l'incorruttibile? il vieux bonhomme? Forse tutte queste cose insieme, inoltre il «semplificatore». L'uomo, cioè, che sa ridurre ai minimi termini i problemi più complessi, che interviene nelle situazioni più intricate con rimedi semplici e arcaici come quelli del medicone che s'accontenta di un semplice «sì» ad un referendum.

Genio della semplificazione o semplicismo? La questione è controversa. Fatto sta che i francesi erano stanchi dei rompicapi della Terza e Quarta Repubblica, quando gli alchimisti della politica preparavano complicatissimi cocktails ideologici, i tenori di Palazzo Borbone s'ingolfavano in discussioni interminabili, gli specialisti delle Grandes Ecoles spaccavano in quattro i capelli. Sotto di loro la politica era affare da iniziati; i Pleven i Faure, i Gaillard si proclamavano vicini al popolo ma parlavano un linguaggio esoterico, erano gli Ippa e gli Antifonte di una sofistica che non arrivava nella fabbrica, nella cascina, nel bistrot. Questo vizio del dibattito astruso e ostinato, nel quale sembra rivelarsi una tendenza suicida dell'intelligenza francese, si ritrova ancora in certe formazioni politiche. Basti pensare al P.S.U., il piccolo partito socialista unificato i cui adepti sono divisi in trotziski, mendesisti, progressisti, ortodossi, rivoluzionari, unionisti e continuano a discutere accademicamente sul modo di adattare il marxismo alla realtà francese, mentre i contorni di questa realtà sfuggono alla loro vista.

De Gaulle e il gollismo — in questo alleati di Thorez e del comunismo — hanno invece semplificato all'estremo il linguaggio politico, dando l'illusione che lo spirito di Descartes sia ridisceso sulla Francia. Intorno alle idee primarie di De Gaulle ogni esponente del regime porta un suo personale contributo: Debré il suo costituzionalismo giacobino, Pompidou il prammatismo dell'alta finanza moderna. Chaban Delmas un neo-radicalismo da salotto. Chalandon il riformismo dei giovani leoni della tecnocrazia, Malraux l'estetismo di un avventuriero di classe della letteratura. Nella pratica di ogni giorno il gollismo militante può mutare il colore della pelle, assumere l'impronta di questo o quell'uomo e la fisionomia di questo o quel gruppo. Può essere arcaico negli angoli morti della vecchia Francia e futurista nelle palestre dei giovani. Tiene alla legittimità storica, ma vara un presidenzialismo elettivo made in USA. Ripristina gli usi del Secondo Impero, ma tende l'orecchio alle novità della République moderne di Mendès-France. Affida il paese a una monocrazia elettiva che non sarebbe spiaciuta a Maurras, ma parla di decentramento amministrativo. Rispolvera la panoplia classica della finanza liberale per combattere l'inflazione, ma allarga la programmazione economica.

Costretto ad assimilare a destra e a manca per difetto di un'ossatura ideologica, vittima dei suoi appetiti giovanili e della preoccupazione di sopravvivere a De Gaulle, il gollismo è, sotto la maschera della funzionalità, un fenomeno molto complesso e contraddittorio, un mélange sconcertante di vecchio e nuovo. Ma De Gaulle è là: e basta che parli perchè tutto ridiventi (o sembri) semplice. «Ahinoi! — ha scritto Raymond Aron, che ha dato l'addio al gollismo dopo essere stato una «testa pensante» del RPF. — Com'è oscura la semplicità, com'è precaria la sicurezza che riposano su un solo uomo!».

Ugo Ronfani



A tredici anni Fiammetta, una delle più giovani cantanti italiane, ha inciso il primo disco

LIBRI RICEVUTI

Georg Büchner: *Opere* - Ed. Adelphi, Milano; L. 2500. «L'autore drammatico non è altro, ai miei occhi, che uno storico, ma sta al di sopra di quest'ultimo, perchè egli ricrea per noi la storia una seconda volta: invece di fornirci un racconto secco e spoglio, ci introduce immediatamente nella vita di un'epoca, ci dà caratteri invece di caratteristiche, personaggi anzichè descrizioni». Così Büchner, autore drammatico, definisce il proprio compito in una lettera alla famiglia del 1835. Aveva appena terminato «La morte di Danton», il suo primo lavoro letterario, e neanche venti mesi lo separavano dalla morte in esilio a Zurigo, a soli 24 anni, spesi quasi interamente nell'attività rivoluzionaria e negli studi scientifici. Delle altre due opere, «Leonce e Lena» e «Woyzeck» — pubblicate parecchi anni dopo la sua morte — Büchner non parla, almeno nelle lettere di lui che ci sono rimaste. Tanto maggiore ci sembra il prodigio nel vedere come quel giovane abbia potuto precorrere — in queste opere che costituiscono forse il tentativo più audace di rinnovamento che la storia del teatro del XIX secolo conosca — motivi formali e ideologici la cui riscoperta ad opera del naturalismo, e sopra tutto dell'espressionismo alla vigilia della prima guerra mondiale, doveva essere definita da Walter Benjamin come uno dei «pochi avvenimenti politico-letterari dell'epoca la cui attualità deve apparire di una luce accecante alla presente generazione». Dalla prima rappresentazione di «La morte di Danton», curata da Max Reinhardt nel 1916 a quella di Vogt del 1921 con Alessandro Moissi nella parte di Danton, il teatro di Büchner è entrato ormai a far parte del repertorio classico, sia in Germania, sia in Francia che in Italia, dove è ancora recente, tra l'altro, la presentazione alla Scala dell'opera lirica di Alban Berg tratta dal «Woyzeck».

Pierre Loti: *Ramuncho* - Bietti, lire 500.

I più famosi libri moderni per ragazzi



I delfini d'acciaio *dai 6 ai 9 anni*

MARY POPPINS di Travers - *pagg. 192 - illust., L. 750*
MARY POPPINS RITORNA di Travers *pagg. 272 - illustrato, L. 750*
MARY POPPINS APRE LA PORTA di Travers *pagg. 244 - illustrato, L. 750*
MARY POPPINS NEL PARCO di Travers *pagg. 252 - illustrato, L. 750*
ANTONIO E VIRGOLETTA di Kaestner *pagg. 144 - illustrato L. 600*
LA CLASSE VOLANTE di Kaestner - *pagg. 168 - ill. L. 600*

dai 9 ai 12 anni

EMILIO E I TRE GEMELLI di Kaestner - *pagg. 212 - L. 600*
PETER PAN di M. Barrie - *pagg. 308 - illustrato L. 600*
IL PICCOLO PRINCIPE di Saint-Exupéry *pagg. 112 - illustrato, L. 700*
ORZOWEI di Manzi - *pagg. 236 - L. 600*
I RAGAZZI DI VIA PAAL di Molnar - *pagg. 192 - ill. L. 600*
EMILIO E I DETECTIVES di Kaestner *pagg. 152 - illustrato L. 600*
LA FATTORIA NEL DESERTO di May *pagg. 376 - volume doppio, illustrato - L. 900*
STORIE DI BESTIE di Tecchi - *pagg. 240 - ill. L. 750*
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE di Carroll *pagg. 160 - illustrato L. 750*
ALICE NELLO SPECCHIO di Carroll *pagg. 176 - illustrato L. 750*
IL CUCCIOLO di Rawlings - *due vol. insep. - ill. L. 1900*
STORIA DELL'UMANITÀ di Van Loon *due volumi inseparabili - illustrati L. 1900*

BOMPIANI



CRONACA DELLA CITTA'

IMPROVVISA NEVICATA TRA RAFFICHE DI BORA E CON LA TEMPERATURA SOTTOZERO

AGGREDITA LA CITTÀ DAL TURBINE BIANCO

Dal nevischio del mattino alla burrasca pomeridiana - Le raffiche a quasi cento orari; il termometro sceso a −2,8 - Impazzito il traffico sulle strade gelate - Servizi autofilotranviari in difficoltà

La città, ieri, si è tinta di bianco. Un manto uniforme, che alle prime ombre della sera ha coperto tutto: dalle case alle macchine, ai pedoni, alle strade che in breve si sono tramutate in infidi tranelli, costituiti dallo strato insidioso di ghiaccio, autentica palestra di instabile equilibrio.

Un'avvisaglia di quanto sarebbe accaduto nel tardo pomeriggio si era avuta già nella mattinata. Ma si era trattato, più che altro, di una spruzzata e nulla più, che nel pensiero di tutti non avrebbe dovuto avere alcun seguito. Il freddo era intenso, con zero gradi alle 8 del mattino, temperatura tenutasi praticamente costante anche nel primo pomeriggio; il termometro ha iniziato la sua discesa poco prima delle 18, toccando il suo minimo alle 18.30, con 2,8 gradi sotto zero. Intanto la neve cominciava a fioccare, turbinosa, sospinta dal vento gelido, e la temperatura ha avuto allora una breve impennata, «salendo» a 1,8 gradi sotto zero verso le 19.

Anche la bora, durante la giornata, è andata progressivamente scemando d'intensità: alle 8 del mattino soffiava ad una velocità media di 37 chilometri orari, alle 14 di 36 e alle 19 di 32 orari; le raffiche, rispettivamente, hanno toccato punte massime di 97, 93 e 77 chilometri orari. Con l'avvicinarsi della sera, come si è visto, la bora — scura per l'occasione, dato che soffiava con cielo coperto — è andata diminuendo, fino a scomparire quasi del tutto.

Chi l'ha fatta invece da padrona, ieri, è stata la neve: tanta neve, venuta giù quasi all'improvviso, con notevole intensità, che ha avuto il potere di bloccare il traffico, creando una serie ininterrotta di difficoltà, che ancora, logicamente, non hanno trovato totale soluzione. Si è cominciato alle 18 circa, quando la coltre bianca ha impazzito nel cielo di Trieste, cogliendo tutti di sorpresa. Passi per i pedoni, già in cappotto da vari giorni, ma per gli automobilisti si è trattato di un vero colpo mancino.

Nessuno, è chiaro, si sarebbe sognato di provvedere il proprio veicolo delle catene, già sistemate: e allora si è dovuto assistere a centinaia e centinaia di macchine bloccate, di traffico paralizzato, di vigili che abbandonano i posti semaforici e accorrono in mezzo alla strada, a salvare il salvabile. Sembravano tanti giocattoli, ieri sera, le automobili, mosse da una mano impaziente e capricciosa: per quanta attenzione si facesse, all'improvviso si ponevano di traverso sulla strada, ostacolando quelle che le seguivano o le altre che provenivano in senso inverso, dando origine ad una collana ininterrotta di tamponamenti, di urti, di collisioni. La bufera di neve continuava, ed a poco o nulla serviva far funzionare il tergicristallo: sembrava di trovarsi davanti ad una barriera lattea, impalpabile, ma tanto pericolosa per la propria e l'altrui incolumità.

Gli studiosi affermano essere questa una caratteristica di Trieste, il passaggio rapido, cioè, dalla bora scura (nel caso di ieri) alla precipitazione nevosa; il fatto è che nessuno se l'aspettava e tanto meno gli autisti dell'Acegat, che hanno trascorso alcune ore veramente con i nervi a fior di pelle. Non bastava, infatti, che le ruote stesse dei pesanti automezzi — filobus e autobus — mancassero alla presa col terreno, ma ci si mettevano di mezzo le altre macchine, imbottigliate in mezzo alla strada, il tutto aggravato dal traffico sempre convulso del sabato sera.

Ritardi si sono avuti su tutte le linee, e numerosi anche di notevole entità. Le macchine dell'Acegat che si trovavano in deposito già provviste di catene, sono state fatte uscire immediatamente, nel tentativo di sostituire le altre per le quali si cercava di imboccare la via dei vari depositi e munirle a loro volta delle indispensabili catene. Ma il tentativo, più di una volta, è stato frustrato quasi sul nascere, trovando gli automezzi già pronti per affrontare le insidie della strada, la via sbarrata dalle altre macchine: una situazione disastrosa, che solo lentamente è venuta normalizzandosi.

Il servizio dell'Acegat dovrebbe riprendere regolarmente nella giornata odierna, anche se, eventualmente, qualche linea potrebbe avere delle limitazioni di percorso: pur usando le catene, infatti, serie difficoltà verrebbero a incontrare, per esempio, la linea «28», che serve la parte alta di via Commerciale, e la «25», che giunge a Cattinara. Forti ritardi ha registrato iersera anche la linea «20», la Trieste-Muggia: fuori città, le corse si sono svolte quasi regolarmente, ma i guai maggiori sono stati causati dagli intasamenti verificatisi nella cinta urbana.

Se nelle vie del centro la situazione ad un certo momento è divenuta caotica, la parte bassa di via dell'Istria non lo è stata certamente da meno. Filobus e automobili sono rimasti bloccati, in un «bailamme» convulso, in principal modo tra la via Baiamonti e piazzale Valmaura: si calcola che ad un certo momento un migliaio di macchine si trovasse impossibilitato a muoversi.

Con i primi fiocchi di neve, sono entrate in azione anche le squadre della Nettezza urbana, agli ordini del direttore ing. Vasselli. E' stato un compito duro, sin dall'inizio, con gli uomini che avevano già concluso — a quell'ora — il turno quotidiano di lavoro, per cui si è dovuto far fronte all'eccezionalità della situazione con personale raccolto sul posto. Si è usciti con le autobotti colme di acqua di mare, che ha la prerogativa di non lasciar indurire lo strato che ricopre il manto ghiacciato, e con le macchine spargighiaia.

L'«operazione antigelo» si è protratta ininterrottamente nelle vie di maggior traffico, e stamane si attaccheranno le salite di Rozzol, via Marchesetti, via Commerciale, via Molino a vento, via Fabio Severo, almeno fino al girone del filobus, mentre nella nottata si è provveduto a «pulire» la parte iniziale. Fortunatamente, poco prima delle 21 la neve ha cessato di cadere, per cui il lavoro si è potuto svolgere con maggior tranquillità, anche perchè la temperatura ha accennato a salire, seppur lievemente. Logicamente, la situazione più difficile si presenta sull'altipiano e sulle strade che collegano l'uno all'altro paese; a Opicina, iersera, la temperatura era di 6 sotto zero, e la neve è gelata subito.

Per fronteggiare la situazione, il Comune ha deciso di assumere già oggi un limitato numero di spalatori volontari, che sono invitati a presentarsi stamane in via Gambini 8.

Stanotte -2

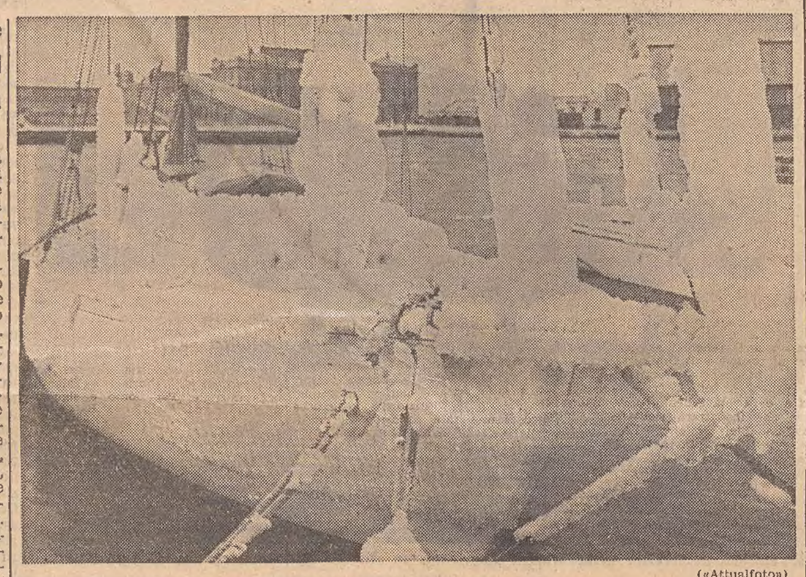
La situazione ha avuto un peggioramento nel cuore della notte, quando il termometro ha iniziato una nuova discesa, sfiorando i 2 gradi sottozero. La nuova impennata del freddo ha ghiacciato in particolare i marciapiedi, rendendo estremamente difficoltoso il transito dei pedoni per la formazione di numerosi crostelli, autentici trabocchetti per l'equilibrio delle persone.

Gravi ritardi dei pullman

MINORI CONSEGUENZE NEI SERVIZI FERROVIARI

Le autolinee interurbane hanno risentito con sensibili ritardi del maltempo improvviso; i ritardi hanno oscillato fra un minimo di 20 minuti e un massimo di un'ora. Sia per i pullman provenienti dalle province viciniori che per quelli provenienti d'oltre confine i disagi e le difficoltà sono stati i medesimi, per la vastità dell'area del maltempo. Ovunque macchine in panne, altre di traverso sulle strade, hanno contribuito a rallentare notevolmente la corsa anche dei pullman che avevano provveduto tempestivamente a munirsi delle catene.

Quasi inesistenti sono stati invece gli inconvenienti determinati dal maltempo nel quadro dei servizi ferroviari; si è trattato solamente, da parte del personale dipendente, di liberare tempestivamente dalla neve e dalle incrostazioni di ghiaccio i vari scambi, spesso ricorrendo anche all'ausilio degli speciali lancia-fiamme. In realtà i ritardi sia per gli arrivi quanto per le partenze sono rimasti contenuti nel termine di pochi minuti: qualche intoppo è stato registrato dalle 20 alle 21; l'accelerato da Udine è giunto con 27 minuti di ritardo, 7 dei quali accumulati al segnale di Barcola, e il diretto per Udine-Tarvisio è partito con otto minuti di ritardo.



(«Attualfoto»)

DISGRAZIE A CATENA PROVOCATE DA GHIACCIO E BORA

Tragica insidia del gelo per il guidatore di un furgoncino

Sulla strada di Muggia schizza contro una gru e muore sul colpo - Travolto e gravemente ferito sulle rive un noto baritono in pensione

Le strade coperte di neve e rese insidiose da crostelli di ghiaccio, hanno provocato ieri, nel tardo pomeriggio, un mortale incidente della strada. Un uomo di 38 anni, Giuseppe Zeriali, residente al numero 78 di Bagnoli della Rosandra, è rimasto ucciso nella cabina del suo motofurgoncino che si è schiantato contro la parte posteriore di una gru semovente che si trovava regolarmente in sosta sulla destra, a circa tre metri dal cancello del cantiere Felszegi di Muggia. Nella cabina schiacciata lo sventurato Zeriali è morto sul colpo per la frattura della base cranica.

Causa prima della disgrazia è stato, come detto, il nevischio. Poco dopo le 17, lo Zeriali, alla guida della sua «Ape» targata TS 17016, stava percorrendo la strada che porta a Muggia, proveniente da Bagnoli. Giunto all'altezza del cantiere navale, egli deve aver visto la gru in sosta ed ha forse azionato i freni o comunque manovrato per il sorpasso. Il motofurgoncino è però slittato sulla strada gelata ed è schizzato come un proiettile contro la parte posteriore della massiccia macchina. La lamiera della leggera cabina si è squarciata e lo sventurato guidatore ha picchiato con estrema violenza il capo riportando una vasta ferita lacero contusa alla fronte e la frattura della base cranica. Nell'urto, gli si sono spaccate inoltre tutte e due le gambe.

Al fragore dell'urto è subito accorso il guardiano del cantiere Felszegi, il quale ha telefonato immediatamente alla Croce Rossa e alla Polizia. Da piazza Vittorio Veneto è immediatamente partita un'ambulanza con a bordo il dott. Ghersina e due infermieri, mentre un'autoradio del pronto intervento del Commissariato di Muggia si è partata sul posto per assumere i primi rilievi e regolare il traffico. Purtroppo, per lo Zeriali non c'era più nulla da fare.

Di un gravissimo investimento è rimasto vittima ieri sera un cantante lirico in pensione, il baritono Amedeo Goldin, di 83 anni, abitante in via Ghiberti 6. Pochi minuti prima delle 18 il vecchio artista stava attraversando la riva Mandracchio camminando sulle strisce pedonali tracciate all'altezza dell'albergo Excelsior, quando è stato travolto da una vettura di media cilindrata targata TS 22029, guidata verso Campo Marzio dal cinquantatreenne Milan Birsa, abitante in via delle Ginestre 9. Nell'incidente il vegliardo ha riportato una ferita lacero contusa alla regione fronto-parietale sinistra, contusioni al sopracciglio sinistro e all'orecchio sinistro. Trasportato all'Ospedale maggiore, il ferito è stato ricoverato con prognosi strettamente riservata nel reparto neurochirurgico. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della squadra del Traffico.

Duplice incidente stradale ieri sera a Cattinara, complice la strada ghiacciata. Un'utilitaria è slittata sul crostello andando a sbattere con estrema violenza contro un autocarro con rimorchio che era rimasto bloccato in mezzo alla carreggiata perchè le ruote motrici giravano a vuoto sulla lastra di ghiaccio. Il perito edile Pietro Bellina, di 25 anni, domiciliato ad Opicina, in via della Ferrovia 16, stava guidando verso città la propria utilitaria targata TS 46917 quando, giunto all'altezza della casa cantoniera di Cattinara ha visto lo autotreno bloccato in mezzo alla carreggiata. Con ogni probabilità il Bellina deve aver posto il piede sul pedale del freno sbandando così in modo pauroso e andando a cozzare contro il camion in sosta. I due autisti dell'autotreno hanno subito soccorso lo sfortunato automobilista rimasto imprigionato nell'abitacolo con serie lesioni al volto.

Adagiato nell'autolettiga della CRI il Bellina è stato subito trasportato all'ospedale maggiore, dove ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico con prognosi di due mesi.

DONNA RIDOTTA IN FIN DI VITA NELLA ZONA B

BLOCCATO IL PIRATA AL VALICO DI ALBARO

Un doppio gravissimo caso di pirateria della strada si è avuto l'altra sera in zona «B» sulla strada che collega Pirano a Trieste. Verso le 20, all'altezza di Strugnano, un autocarro ha investito di striscio la casalinga Maria Novak, di 34 anni, la quale è stata lanciata sull'asfalto, dove è rimasta priva di sensi. L'autista, che si è senz'altro accorto della disgrazia che ha provocato, ha proseguito la sua corsa, lasciando la sventurata donna ferita sull'asfalto. Anche una vettura triestina che seguiva a qualche centinaio di metri di distanza il camion investitore ha travolto a sua volta la Novak, che è stata proiettata nel fossato che corre lungo la strada. Pure l'automobilista triestino non si è fermato per i soccorsi. C'è stato però chi è riuscito a leggere il numero di targa che è stato comunicato alla polizia che ha arrestato il pirata al valico di Albaro.

La donna, soccorsa dalla Croce Rossa jugoslava, è in fin di vita all'ospedale di Isola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	23	11	42	22
CAGLIARI	46	40	49	3	21
FIRENZE	53	32	80	22	15
GENOVA	86	63	46	45	18
MILANO	41	3	17	85	20
NAPOLI	60	4	40	59	44
PALERMO	38	19	79	50	14
ROMA	75	3	73	37	74
TORINO	50	39	45	16	68
VENEZIA	65	82	68	54	88

ENALOTTO:

1, x, x, 2, x, x, x, 2, x, 2, 1, 1



(«Giornalfoto»)

Quattro immagini del turbine bianco che ieri sera ha improvvisamente investito la città

LA «CAMELI» A MONFALCONE

Varo il 4 gennaio della «centomila»

Ieri sono stati sistemati sulla supermotocisterna «Carlo Cameli», in costruzione ai CRDA di Monfalcone per l'Armatrice «Santa Lucia» di Palermo, i due ultimi blocchi prefabbricati di prora. La duplice operazione ha concluso il montaggio dello scafo della colossale unità, lunga più di 264 metri e capace di trasportare circa 110.000 metri cubi di combustibile. Il primo dei due blocchi pesa 73 tonnellate e comprende il fasciame e il ponte castello con le relative strutture interne e le nicchie per le ancore di posta. Il secondo blocco, pesante 53 tonnellate, comprende invece la parte terminale prodiera del castello con la nicchia centrale per la ancora di speranza, i passacavi a rulli per l'ormeggio e le relative strutture interne. A quanto pare l'unità dovrebbe essere varata il 4 gennaio.

Trent'anni dell'IRI in un documentario

Le Società del Gruppo IRI operanti nella regione comunicano alle autorità e agli invitati che la proiezione del documentario «IRI 1963» avrà luogo presso il cinema Nazionale domani alle ore 17.

Oggi l'assemblea dell'Azione Cattolica

Oggi pomeriggio, con inizio alle ore 16, nella sala del ridotto del Teatro Verdi, si svolgerà l'annuale assemblea dell'Azione Cattolica.

Natale Capodanno Epifania: con l'U.T.A.T

Viaggi a

VIENNA dal 29/12 al 2/1/1964
SALISBURGO dal 29/12 all'1/1/1964
ABBAZIA dal 31/12 all'1/1/1964
VILLACO - SICILIA - POLA
PARIGI - SANREMO e COSTA AZZURRA

Crociere aeree

in EGITTO dal 28/12 al 2/1/1964
MADRID dal 29/12 al 2/1/1964
TERRA SANTA dal 2/1 al 6/1/1964

Crociere marittime

TERRA SANTA - LIBANO - EGITTO
con la M/n «Achilleus» dal 28/12 all'11/1/1964
ADRIATICO ed EGEO dal 28/12 al 5/1/1964
da Lire 60.000
LIBANO - GIORDANIA - SIRIA - ISRAELE
con la M/n «Federico C.» dal 26/12 al 6/1/1964

Sui campi di neve soggiorni a

SAPPADA - SESTO - S. CANDIDO
CORVARA - COLFOSCO - MOENA
AUSTRIA e SVIZZERA

Uffici U.T.A.T.

TRIESTE - Via Imbriani 11 - telefono 96468
TRIESTE - Galleria Protti 2 - telefono 38547
MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 1 - telefono 72435

COMUNICATO

Le RISERIE VIRGINIO CURTI s.p.a. MILANO rendono noto alla loro Spett. Clientela che dal 15 dicembre c. a. la vendita del

riso CURTI

nella città e provincia di TRIESTE è stata affidata alla Loro

Commissionaria MAGGI STEFANO

con Uffici in Via San Francesco n. 18 - telefono n. 68965 e

DEPOSITO presso DITTA «CONDOR»
in Via SS. Martiri n. 3 - telef. n. 23771

PERUGINA

CIOCCOLATO E CONFETTURE

PORGE AI PROPRI AFFEZIONATI CLIENTI I MIGLIORI AUGURI PER

NATALE E CAPODANNO

ANNUNCIANDO LA RIAPERTURA DEL NEGOZIO DI CAPO DI PIAZZA 1
completamente rinnovato
avvenuta ieri sabato 14 dicembre 1963

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24798
Staz. Autolinee, tel. 24026
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME gior. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei

OROLOGERIA ORE FICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

Profitti straordinari

IMPEGNANDO CIRCA 4 MILIONI non necessita vostra presenza nè crediti - nè inventario nè esperienza - nè dipendenti con centro «Maytag» a moneta
Scrivete: LAVAGET Corso Buenos Aires 28 - Milano cercansi rappresentanti province

Gerusalemme Betlemme e Nazareth
in aereo speciale diretto
dal 3 al 6 gennaio 1964

Con il patrocinio del Centro Turistico Giovanile e dell'Azione Cattolica

Sono ancora disponibili alcuni posti per l'eccezionale viaggio organizzato dalla Paterniti Viaggi in occasione della visita del Pontefice ai Luoghi Sacri della Palestina e della Giordania.
Tutti possono prendere parte al viaggio, che peraltro è limitato a sole 84 persone. A Gerusalemme albergo di I categoria, stanze tutte con bagno.
Data l'eccezionalità dell'avvenimento le autorità israeliane hanno concesso la visita di Nazareth senza alcuna formalità. Onde espletare in tempo le pratiche riguardanti i passaporti e i visti l'Ufficio Organizzatore raccomanda una sollecita prenotazione da parte degli interessati. La chiusura delle iscrizioni avverrà comunque il 20 dicembre.
Paterniti Viaggi - telefono 23362 - Corso Cavour 7.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Massimino. - Il sole sorge alle 7.38, tramonta alle 16.21.

Farmacie aperte oggi: INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816. Le farmacie di Barcola (dott. Miani, tel. 35728) e di Servola (Nicoli, tel. 93245) sono aperte tutte le domeniche e le feste dalle 8 alle 13 e sono sempre in servizio notturno.

Turno notturno delle farmacie: dott. Codermatz, v. Tor S. Piero 2, tel. 38068; Marchio, v. Ginnastica 44, tel. 95417; Depangher, v. S. Giusto 1, tel. 94115; Alla Madonna del Mare, l. Piave 2, tel. 24765; Zanetti, Testa d'oro, v. Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Eccezionali viaggi in Terra Santa
con S. S. Paolo VI

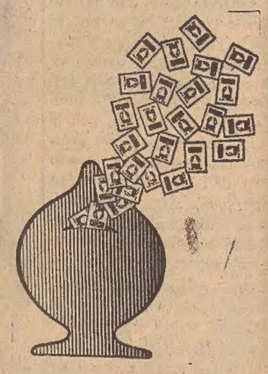
dal 2 al 6 gennaio / dal 3 al 7 gennaio (5 giorni) } con Quadrireattori ... L. 133.600
dall'1 al 7 gennaio (7 giorni) } con Super Jet ..... L. 149.000
(Beirut, Damasco, Gerusalemme)

Prenotazioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

NOTTE DI SAN SILVESTRO
GALA della FORTUNA
al
SAVOIA EXCELSIOR PALACE
TRIESTE



ECCEZIONALE
dal 15 al 31 dicembre
LA QUINDICINA DEL DOPPIO RISPARMIO
in tutti i negozi
SPAR
di Trieste e Gorizia
con lo sconto del 2%
su tutti gli articoli
Ricordate inoltre la ns. doppia offerta quindicinale con lo sconto del 10%
I BOLLINI DELLA SPAR SONO IL VOSTRO VERO RISPARMIO



LASCIA TRIESTE PER UN ALTO INCARICO

AFFETTUOSO CONGEDO DEL PROCURATORE MIGLIARDI

Omaggio alle elevate qualità del giurista e dell'uomo



Il Procuratore Generale della Repubblica dott. Giovanni Migliardi ha preso congedo ieri mattina dai magistrati e dal personale degli uffici giudiziari in occasione del suo abbandono della sede di Trieste, essendo stato chiamato ad assumere la presidenza di una sezione della Suprema Corte di Cassazione. Come è noto il dott. Migliardi sarà sostituito dal dott. Mario Scandellari, promosso al nuovo incarico; era presidente del Tribunale di Venezia.

Il dott. Migliardi era giunto a Trieste soltanto poco tempo fa. La sua pur breve presenza a Trieste, coincisa con un periodo doloroso della sua vita, essendo rimasto privato dell'affetto della consorte quasi simultaneamente alla designazione al locale Procura Generale, era stata sufficiente per far conoscere ai suoi diretti collaboratori e a tutti i componenti della magistratura le sue elevate qualità di giurista e di uomo. Ne ha avuto una attestazione ieri mattina, in una manifestazione di simpatia e di affetto che lo ha profondamente commosso.

Nell'aula della Corte di Assise si sono radunati poco prima delle 11 tutti i magistrati della Procura Generale, della Corte di Appello, del Tribunale e della Pretura. Assente da Trieste il Primo Presidente della Corte di Appello dott. Maltese, la cui famiglia proprio in questi giorni era stata rallegrata dalla nascita di un nipotino, sono intervenuti il Presidente di Sezione della Corte di Appello dott. Palermo con il dott. Geri, vari consiglieri, il cancelliere capo dott. Acconcia, i sostituti Procuratori Generali Santonastaso, Mayer e Marsi, il segretario capo comm. Covacci, il Presidente della Corte di Assise Rossi, il Presidente del Tribunale Renzi, i presidenti di sezione Boschini e Rosano, il presidente del Tribunale dei minorenni dott. Falchi, il Procuratore della Repubblica dott. Nardi, il Procuratore aggiunto dott. Grubissi, i sostituti Procuratori Ballarini, Corsi, Pascoli e Visalli, il Consigliere dirigente la Pretura dott. Locuoco, giudici dei vari uffici, pretori, cancellieri e impiegati dei vari settori degli uffici giudiziari. L'Ordine degli avvocati e dei procuratori era rappresentato dall'avv. Davanzo. Sono intervenuti inoltre il Presidente della Corte di Assise di Udine dott. Boschian, il Presidente del Tribunale dott. Formica, il Procuratore della Repubblica dott. Franz e il Procuratore della Repubblica di Tolmezzo dott. Spicciati.

Il saluto al dott. Migliardi è stato rivolto, anche a nome del dott. Maltese, dal dott. Palermo, che ha messo in risalto le doti di insigne giurista e di studioso, la bontà d'animo, la generosità e la signorilità del Procuratore Generale. Ha pure ricordato che il trasferimento a Roma consente al dott. Migliardi di realizzare la sua aspirazione più grande, sia per quanto riguarda la carriera sia per la possibilità di ritornare in famiglia. A nome di tutti i magistrati il dott. Palermo ha offerto quindi al dott. Migliardi una medaglia d'oro e un oggetto di ufficio.

Il sostituto Procuratore Generale dott. Santonastaso si è fatto portavoce presso il dott. Migliardi della devozione plebiscitariamente attestatagli fin dal primo giorno del suo arrivo dai magistrati di Trieste e gli ha espresso il rammarico per la sua partenza, attenuato dalla lusinga che di tutti serberà un grato ricordo il più a lungo possibile. Particolarmente affettuoso è stato il saluto espresso dal comm. Covacci, a nome del personale della segreteria, e dallo avv. Davanzo, a nome del Foro di Trieste, che ha reso omaggio al tatto squisito dimostrato dall'alto funzionario.

Il dott. Migliardi ha ringraziato commosso. «Sono lusingato e sgomento — ha detto — dello affettuoso saluto, perchè avverto la mia incapacità di esprimere degnamente il mio riconoscente ringraziamento. Ringrazio tutti i magistrati di Trieste, con i quali ho camminato assieme, in concordia e in fraternità». Nel pieno della commozione il Procuratore Generale ha definito «una dolce favola» l'anno trascorso a Trieste.

Rivolgendosi al rappresentante degli avvocati ha detto: «Nulla è più caro al mio cuore che la vostra stima e considerazione. La Giustizia è un atto di amore: se i giudici le dànno volto e voce, voi ne siete la forza creatrice». Dopo aver espresso l'augurio di potere giovarsi ancora in altra sede della fatica e della devota passione dei magistrati e degli avvocati di Trieste, il dott. Migliardi ha così concluso: «Se la mia presenza fra voi fu solo un sogno, nulla è più caro che concluderlo qui ne suggellò con il sangue il a Trieste, dove la mia generazio- suo amore per essa».

Il dott. Migliardi si è quindi intrattenuto con i magistrati e i collaboratori nel corso di un rinfresco offerto in suo onore.

PRESO CON LE MANI... SUL CRUSCOTTO

Autonomo in trenta dei cinquanta furti

Un'intensa attività ladresca che è iniziata verso i primi di novembre, è stata bloccata una settimana fa dagli agenti della Squadra mobile, i quali hanno arrestato un giovane che si è reso responsabile di quasi cinquanta furti, trenta dei quali egli ha compiuto da solo.

Verso le tre di sabato scorso una pattuglia automontata della Mobile, che stava transitando per la via Crispi, ha notato un giovane che armeggiava attorno ad una macchina. Gli agenti hanno proseguito per un breve tratto, tenendo però sempre d'occhio i movimenti dello sconosciuto, e hanno quindi parcheggiato la vettura in una strada secondaria, tornando sui loro passi. Nel frattempo il giovane era riuscito a forzare la portiera e a penetrare nell'abitacolo cercando di avviare il motore. Prima che il ladruncolo riuscisse ad abbassare la leva del freno a mano e ad ingranare la marcia i poliziotti lo hanno bloccato. Dal momento che non poteva dimostrare la proprietà della vettura, è stato dichiarato in arresto ed accompagnato negli uffici della Squadra mobile.

Il giovane, che è stato identificato per il ventunenne Mario Braico, abitante in via Corti 4, è una vecchia conoscenza della polizia ed è stato più volte condannato per furto. Sottoposto a interrogatorio egli ha ammesso di aver tentato di rubare l'auto in via Crispi ma ha lasciato intendere che quello era il suo primo peccato dopo un breve periodo di vita onesta. Addosso gli sono stati però rinvenuti vari oggetti adatti allo scasso e moltissime chiavi per auto, per cui gli agenti hanno insistito negli interrogatori sino a quando il Braico ha ceduto ed ha confessato tutte le sue nuove malefatte. E' venuto così fuori un lungo elenco di circa cinquanta furti, trenta dei quali — come abbiamo detto — li ha compiuti da solo. Per i rimanenti egli ha avuto l'aiuto di un suo amico, il ventenne Franco Lisiach, abitante in via Tor San Piero 26, il quale è stato denunciato alla Magistratura a piede libero per furti pluriaggravati.

Quasi tutti i furti sono stati compiuti su macchine in sosta. Soltanto tre volte il Braico si è infilato in baracche di due cantieri edili (uno in via Piccardi ed uno in via Canova) ed in uno scantinato. Tutte le volte egli si era impossessato di ogni oggetto che gli capitava tra le mani, non trascurando nemmeno di rubare biancheria intima per signora. Quasi tutta la refurtiva è stata recuperata ad eccezione della somma di cinquantamila lire che è stata rubata la notte del 27 novembre dall'auto di Giulio Gortan, lasciata in sosta in via Pondares.

Da un autobus della linea «30» è stata investita di striscio in via Ciamician la scolara Mara Giorgini, di dieci anni, abitante in via Tigor 30. La fanciulla, che in seguito all'urto è finita a terra, ha riportato un ematoma escoriato alla fronte, escoriazioni al sopracciglio destro, allo zigomo destro e al ginocchio destro. Soccorsa dall'autista dell'Acegat che l'ha investita, la ragazzina è stata adagiata in una macchina di passaggio e trasportata al nosocomio. Il medico astante l'ha fatta medicare e l'ha giudicata guaribile in 7 giorni.

"AURORA VIAGGI"
TS VIA CICERONE 4 TEL. 29243
accetta prenotazioni per soggiorni invernali a Loqua (Selva di Tarnova - 1000 metri) ancora domani

NOZZE D'ARGENTO CON IL LAVORO

MEDAGLIA D'ORO AL DOTT. RENZO BASSANI



(«Giornalfoto»)

La consegna della medaglia d'oro al dott. Renzo Bassani

Alla presenza dei collaboratori dell'INA di Trieste e di tutti gli agenti generali delle Tre Venezie si è svolta presso la sede di via Carducci 2 una simpatica cerimonia. Il dott. Renzo Bassani ha ricevuto dalle mani di un alto funzionario della Direzione generale, il dott. Virgilio Gallo — accompagnato dagli ispettori Crocetta, De Dominicis e Clara — una medaglia d'oro quale significativo riconoscimento per i suoi 25 anni di lavoro e di fedeltà all'Ente di Stato. La medaglia — ha detto tra l'altro il dott. Gallo — assume particolare significato perchè conferita all'agente generale più giovane d'Italia che può vantare una così vecchia anzianità e meriti tanto cospicui».

Nato il 25 maggio 1920, il dott. Bassani debuttò in assicurazioni nel 1938, a 18 anni. Gli fu impareggiabile maestro il padre, ten. col. Edgardo, titolare di un'organizzazione speciale dell'INA per la gente del mare. A soli vent'anni il dott. Bassani divenne titolare di una sua organizzazione di lavoro, la «Organizzazione Trivenetas». Dopo la guerra, fu nominato nel '47 reggente generale di Torino. Nel '49 riprese gli studi interrotti, si laureò brillantemente in giurisprudenza e venne inviato agente generale a Trieste. In una situazione politico-economica particolarmente difficile, sotto la sua guida, la Agenzia fu portata in pochi anni al più alto livello produttivo. Fu assistente per quattro anni alla cattedra di economia politica presso l'Università di Urbino. Nel '56 ripresse l'attività pubblicistica.

E' nota l'attività che va svolgendo da vari anni in campo internazionale quale rappresentante dell'Italia in una commissione permanente del MEC. Tra l'altro, il dott. Bassani è membro del direttivo dell'Associazione nazionale agenti generali INA, presidente dell'Automobile Club Trieste, presidente di una grande industria cittadina, membro del direttivo del Circolo della Stampa, vicepresidente dell'Unione Sportiva Triestina.

La riunione presso la locale sede dell'INA, è stata caratterizzata da un simpatico gesto di solidarietà: il dott. Bassani aveva precedentemente espresso ai suoi colleghi il desiderio che il corrispettivo del regalo (che per consuetudine avrebbe dovuto essergli effettuato in occasione delle sue nozze d'argento col lavoro) venisse tramutato in un assegno che egli aveva deciso di devolvere per il Natale dei bimbi superstiti sinistrati del Vaiont. L'assegno è stato consegnato dal dott. Bassani alla fine della cerimonia, all'agente generale di Belluno dott. Crescimanno.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro



Grande festa in casa Vecchiet. Giuseppe Vecchiet, di 80 anni, ex muratore, ed Elisa Colussi, di 75, abitanti in via Machlig 6, sono felicemente giunti ieri al traguardo dei cinquanta anni di matrimonio. Li festeggiano i due figli Guido, perito industriale e Giuseppe, uno dei più noti autisti della Sede di Trieste della RAI - Radiotelevisione Italiana. Il mezzo secolo di vita in comune dei due «sposini», tuttora pieni di spirito giovanile, è stato celebrato in schietta allegria, oltrechè dai figli, da uno stuolo di parenti, amici e conoscenti. Agli auguri di tutti, aggiungiamo i nostri.

Mostra filatelica

Nella sede sociale del Circolo Filatelico Triestino di via Torrebianca 20/I, vengono esposte le collezioni complete di Gibilterra e Malta del dott. Giacomo Sfetez. Si tratta di una raccolta di francobolli con tutte le varietà e dentellature, molto rara che incontrerà sicuramente lo interesse dei filatelici. La mostra avrà il solito orario di apertura, martedì e venerdì dalle 19 alle 21 e le domeniche dalle ore 10.30 alle 13. Con l'occasione si comunica che le cartoline della giornata del francobollo, annullate con bollo speciale dello sportello filatelico di Roma, sono arrivate e possono essere ritirate nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21.

Nuovo!

Adesso c'è un rasoio elettrico che rade liscio, perfetto, come il rasoio a mano del nonno. Ma è molto più dolce anche sul collo. E' il Braun sistema Sixtant che si regola automaticamente al tipo di barba, che ha la superficie di slittamento in platino puro e che è così buono che ha tre anni di garanzia. Dimostrazione e vendita presso il Centro Braun della ditta *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 e piazza Cavana 7 (unica filiale!).

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40 e via Dante 10 troverete il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria e argenteria nonchè servizi di posateria nei diversi modelli e ai prezzi più convenienti. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

L'undicesima perla

Chiedete all'*Organizzazione BREMA-Arredamenti* di via Mazzini 16, l'undicesima perla della collana «ADIGE-Bencini», vi verrà presentata la meravigliosa «Jet» a porte smussate, con cerniere a molla telescopica; autentica fuori classe nel campo delle cucine metalliche all'americana. Prenotate ora la vostra cucina, è il momento migliore. A titolo di propaganda ne verranno vendute cento con lo sconto del 15%. *Prenotatela*, vi farete il più bel regalo di fine d'anno!

Pomeriggi danzanti

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale e la Sezione Giovanile dell'Unione degli Istriani organizzano per oggi, 15 dicembre, dalle ore 16.30 alle 20, in via S. Pellico n. 2 un trattenimento danzante. Sono invitati tutti i giovani!

San Silvestro al C.M.M.

Con domani, lunedì, avranno inizio le prenotazioni dei tavoli per la Veglia di S. Silvestro presso la Segreteria sociale di via Rossini 6.

Agenda

PRECISO AL 99,9977%



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta, cioè con una precisione giornaliera entro i due secondi dichiarata per iscritto! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della N.A.S.A. che lo impiega nelle conquiste spaziali.* ACCUTRON *è inoltre adottato a bordo dei satelite Telstar, dalle Ferrovie U.S.A., da tutti i piloti degli X-15 e dai piloti dell'Alitalia. Anche al Vostro polso un* ACCUTRON! Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39.

Borsatti

Oreficeria orologeria
corso Italia 39, tel. 38861.

Brillanti puri
anelli per fidanzamento.

Orologi elettronici
da polso, i più precisi del mondo! Opuscoli gratuiti.

Servizi posate argento
in ogni stile e componibili nel numero di pezzi desiderato. Preventivi gratuiti.

Orologi cu-cù
originali della Selva Nera. Importazione diretta.

Gioielli
riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.

Riparazioni di orologi
tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali. BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

Tredicimila per Kennedy

Il registro contenente le oltre 13.000 firme dei cittadini che hanno voluto esprimere il proprio cordoglio per la tragica morte del Presidente Kennedy è stato inviato a Washington dal Consolato americano di Trieste. Il registro farà parte di una documentazione sulla dolorosa eco suscitata in tutto il mondo dal luttuoso avvenimento. L'incarico di organizzare questa documentazione, denominata «Archivio J.F. Kennedy», è stato assunto dall'ex Segretaria personale del Presidente, Evelyn Lincoln.

Per la vita del Seminario

Viene distribuita oggi nelle chiese della città la prima delle buste destinate a raccogliere nel ciclo 1963-64 le offerte dei triestini per il Seminario. La busta ritornerà sull'altare domenica prossima e dimostrerà ancora una volta con quanta generosità la città tiene fede allo impegno di contribuire alla vita dell'Istituto. L'argomento spirituale che accompagnerà i quattro tempi del ciclo è la Grazia, della quale verranno presentati, attraverso le buste, alcuni aspetti in rapporto al Sacerdote.

Sconti fino al 50 %

Per tutto il mese di dicembre la *Telestar* continua a praticare sconti fino al 50%. Acquistate il televisore alla *Telestar* per ottenere queste eccezionali riduzioni, è pagate a piccolissime rate mensili. Il motto della *Telestar* è: «a tutti la televisione». Infatti alle condizioni della *Telestar* tutti possono acquistare il televisore. *Telestar*, via Timeus 7, sconti fino al 50%.

Il Salone Lizy

di via Ghega 3, telefono 68742, ha scelto i prodotti della casa internazionale olandese INDOLA che lancia a Trieste le sue rinomate e più recenti permanenti e tinture. Tutte le creazioni saranno eseguite con le sue abili collaboratrici dalla valente coiffeur Pia, ora stabilmente al Salone «Lizy» Prezzi modici.

Nuova cura di bellezza

E' in atto un nuovo sistema di cura di bellezza per le vostre gambe? — Calze *Elbeo* — il cosmetico più fine e più indicato per le vostre gambe. Le calze *Elbeo* con il loro alto valore, la loro incredibile e inconsueta elasticità, la perfetta forma e aderenza alla gamba, costituiscono il cosmetico più fine e più indicato per una gamba ben curata. Questo risultato sarà maggiormente completo se sceglierete i nuovi colori moderni nella gamma *Elbeo* che troverete in vendita presso i negozi *Zanolin* di via Ponchielli 3 e via Ginnastica n. 3.

Un volto nuovo ed allegro

avrà la vostra vecchia cucina, sostituendovi tavolo, sedie e piani credenza con nostri in Formica. Prezzi convenienti. *Cherin*, Tesa 50, telef. 44-778.

Perlas Majorica

presso *Filigrana* (Agencia Oficial). Ricco assortimento di bigiotterie e articoli da regalo. Viale XX Settembre 23, tel. 90353.

Il negozio «chic»

sempre aggiornato con le ultime creazioni della moda ha preparato per la signora elegante che vuole emergere per signorilità e gusto un vasto assortimento dell'ultima moda italiana. Un dono *chic* è dono di felice scelta. Galleria Protti 3.

Ermanno Di Chiara

svolge ora la sua attività presso l'*Istituto di bellezza «Ebe»*, in Corso Italia n. 7/II, telef. 36638.

Ella Baché-Paris

informa che una sua estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili signore per consigliare il maquillage più adatto e per far provare gratuitamente i suoi eccezionali prodotti di cura, presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 21 corr.

L'ovobrandy Macorig

è un prodotto superlativo, che all'ottimo ineguagliabile sapore, associa qualità nutritive ritempratrici, per l'alto contenuto di zucchero e tuorli d'uova fresche. E' il preferito dagli intenditori. MACORIG, tel. 90826.

Un vero «Dormeuil»,

il tessuto classico 1964, di produzione inglese, è un dono che se vorrete fare o farVi, non Vi darà problemi perchè i tipi e disegni di questo classico tessuto invitano alla scelta che potrete effettuare presso i *Magazzini S. Nicolò*, via S. Nicolò 30.

Scenografie di Perizi

Nelle sale d'esposizione della *Zinelli & Perizi* sono esposte le scenografie di Nino Perizi, già esposte alla I Internazionale in Scenografia di Napoli. La mostra è aperta giornalmente sino al 31 dicembre dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Augurate buon Natale col sorriso dei vostri bimbi

Rivolgetevi a «Giornalfoto» piazza della Borsa 8 tel. 38.490

«Famiglia siciliana»

Come annunciato, stamane ha luogo l'assemblea generale dei soci della «Famiglia siciliana», costituitasi a Trieste ad opera di un comitato promotore. L'assemblea odierna, che si tiene in prima convocazione alle ore 9.30 e in seconda alle 10.15, nella sala della Camera di commercio in via S. Nicolò 7, porterà alla elezione del primo Consiglio direttivo.

«Canto per ti Trieste»

La Direzione della Società Ginnastica Triestina, fedele ai principi di giustizia della storia sociale, precisa che a pagina 442 del volume «I canto anni della Società Ginnastica Triestina» edito dalla stessa, è stata erroneamente attribuita al Maestro Mario Martinelli la canzone «Canto per ti Trieste», musicata invece dal defunto Maestro Publio Carniel. Pertanto, alla famiglia del compianto Maestro Carniel, vadano le sentite scuse della «Ginnastica» per l'involontario errore di trascrizione.

Ricky, via Battisti, 2

è divenuto il negozio di fiducia per gli acquisti di confezioni per uomo e signore.

Il loden Lexia

garantito originale tirolese dal marchio di fabbrica, è caldo e impermeabile. Per uomo e signora, in vendita da *Ricky*, via Battisti 2.

Chi fuma

la pipa fuma da re! Savinelli, Dunhill, Comoy's, Peterson's, Plumb's sono le famose pipe di radica pregiata e secolare che troverete presso la ditta *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1 e piazza Cavana 7. Ricordate che da *V. Zandegiacomo* troverete inoltre tutto l'assortimento di accessori per ben fumare!

Da «ENDY» in Viale 8

la signora di buon gusto troverà sempre dei graziosi modelli di paletot, abiti e maglieria.

Guanti? Da Tassan

vasto assortimento nei colori di gran moda. Ricca scelta calze *Sobrero Est*. Via delle Torri 2, tel. 28559.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

A prezzi eccezionali

paletots lire 12.900, gonne foderate in pura lana L. 1980, gonne scozzesi pura lana L. 1600. Nuovi arrivi in biancheria e maglieria da signora, foulards. *Faro*, via Carducci 23.

Tappeti persiani

originali, finissimi in vasta scelta. La vendita continua a prezzi bassissimi: approfittate! Via San Lazzaro 17, galleria.

Soltanto da Radio Franco

in via Carducci 8, trovate il televisore «Watt Radio»: una marca che è sinonimo di garanzia, di estetica, di perfezione tecnica. «Watt Radio» da *Radio Franco* in via Carducci 8 e via Valdirivo 35 (Mostra).

Se potessi avere...

...mille lire al mese, comprerei una macchina fotografica Kodak da *Radio Chino*, largo Santorio 5. Sì, proprio con sole L. 1000 al mese. Con 2000 lire al mese una fonovaligia a transistors Philips; con 3000 lire al mese apparecchi radio Sony a transistors e cineprese Agfa e giapponesi; con 4000 lire al mese televisori Telefunken, Phonola, Voxson, CGE, Westinghouse, ecc. Il più piccolo negozio di Trieste vi dà queste sensazionali possibilità. Perchè rinunciare a queste bellisime cose, quando si possono avere con una spesa irrisoria? Ricordate che tutto ciò è possibile perchè *Chino* è il più piccolo negozio di Trieste. E si trova in largo Santorio 5, all'inizio di via Ginnastica.

Parrucchiera Lucilla

si è trasferita nel proprio *Salone Marina*, via Piccardi 18, telef. 76280, certa di aver fatto cosa gradita alla sua Clientela rimanendo nel rione.

Fate un confronto

Per un guardaroba elegante e completo la nuova ditta *Drioli* Confezioni di piazza S. Antonio 4 ha allestito uno speciale reparto con un grande assortimento di confezioni *Facis*. Fate un confronto di qualità: *Facis* vale di più!

Alberi di Natale

artificiali fino a 3 metri, addobbi per negozi e appartamenti, biglietti augurali per aziende e privati; regali novità in esclusiva alla *Cartoleria ABC* e *Nodi d'Amore* in viale XX Settembre 21 e 23.

Alla Tavernetta «Obelisco»

del Ristorante «Obelisco» di Opicina troverete i cannelloni Obelisco, selvaggina e altri gustosi piatti alla griglia al fuoco di legna. Prenotazioni per il cenone di S. Silvestro. Telef. 221131.

Dancing «Paradiso»

via Flavia filov. 20 bus 21 telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 — NO STOP — ingresso continuato nella meravigliosa sala da ballo della regione. Brillante orchestra American bar. Si accettano prenotazioni per fine d'anno.

IN VIA MACHIAVELLI ANGOLO VIA FILZI

OGGI S'INAUGURA «MODELLINA» CALZATURE



Questa mattina alle ore 10 s'inaugura in via Machiavelli 17 angolo via Filzi, il nuovissimo negozio di calzature «MODELLINA», un elegante esercizio nel quale la clientela potrà trovare modelli delle migliori marche in assortimento vastissimo atto a soddisfare anche le persone più esigenti. «MODELLINA» vi può fornire calzature per uomo, donna e bambino a prezzi di assoluta concorrenza senza venir meno ai dettami della moda, dello stile e della classicità delle confezioni che restano sempre la base d'impostazione del nuovo negozio.

Da domani «MODELLINA» è a disposizione del pubblico che le farà l'onore di visitarla.

Lauree

Il signor Leontino Battistin si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova con punteggio di 110 su 110, discutendo col chiarissimo prof. G. Patrassi la tesi di laurea: Analisi immunoelettroforetica delle frazioni lipidiche sieriche nel soggetto normale e nelle dislipidemie primitive e secondarie. Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Il concittadino Bruno Tavolato ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova, con voti 110 su 110, discutendo col chiarissimo prof. Silipandi la tesi: Biosintesi dell'urea nel cervello in vivo e in vitro». Al neolaureato vive congratulazioni.

Da Anita De Rosa, modelli

esclusivi su tessuti di gran marca. Si confeziona anche con la stoffa delle Signore clienti.

Da De Rosa S. Spiridione 8

Vestaglie, vestaglie, vestaglie per signora e bambini.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17 30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Gita sciatoria

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale organizza, con il permesso dell'EPT n 5746 dd. 2.12.1963, per il giorno 22 dicembre una gita sciatoria per soli giovani in località Tarvisio. La quota d'iscrizione è stata fissata in L. 1400. La vendita dei biglietti viene effettuata ogni giorno dalle ore 18 alle 20 nella sede sociale di Corso Italia 9 fino a giovedì 19 p.v. Posti limitatii!!

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16.30 alle ore 20.30 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Pagnini e Cecovini festeggiati dalla Società Ginnastica Triestina

In un noto locale concittadino sono stati festeggiati mercoledì scorso, gli autori del libro storico «I cento anni della Società Ginnastica Triestina» avvocato Cesare Pagnini e avvocato Manlio Cecovini.

I due illustri consoci del veterano sodalizio triestino, che hanno compilato l'interessante opera, legando indissolubilmente la storia di Trieste con quella della «Ginnastica Triestina», hanno voluto sottolineare che la collaborazione data alla vecchia Società, è stata sentimentalmente seguita da tutti e oggi si sentono particolarmente felici per il privilegio riservato loro, di narrare una storia vera, così meravigliosamente patriottica.

Alla presenza dell'intero Direttivo e del Comitato del Centenario della Società, il presidente ing. Francesco Faccanoni, ha voluto donare ai due avvocati Pagnini e Cecovini, dopo un elevato discorso, una medaglia d'oro a ricordo della loro disinteressata opera a favore della centenaria Società Ginnastica Triestina.

NATALE
FESTA DELLA FAMIGLIA
REGALATE UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

ASMA ECZEMI ecc. malattie allergiche
Dr. G. GASPARINI
UDINE - Via Nimis 10 (Chiavris)
Riceve: 8-12 e 15-18 - Tel. 57370

† Dopo lunghe sofferenze alle ore 1,30 di venerdì 13 corr. ci ha lasciato per sempre all'età di 84 anni la nostra cara mamma

Annunziata v. Cattarini nata Tarabochia

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli VITTORINA con il marito ALFONSO TONEATTI e MARIO (assente) con la moglie ANTONELLA e i parenti tutti.

Nello stesso tempo ringraziano tutte le gentili persone che in varia guisa hanno preso parte al lutto.

Un grazie speciale al medico curante dott. Giovanni Banelli per le costanti cure prestate alla nostra cara Estinta e all'infermiera Giorgina Ruzzier che l'assistette con amore filiale.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Cristianamente come è vissuta, è spirata ieri l'anima buona di

Maria Todero v. Rusconi
di anni 89

Ne danno il triste annuncio le figlie LETIZIA in CLABOT e ARGIA in VASCOTTO, la nuora MARIA GIRALDI, i generi, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 dalla Cappella di via della Pietà.

† Lontano dalla sua Isola d'Istria è morto il 13 corr.

Domenico Benvenuti
di anni 82

Lo piangono la sorella CATERINA (assente), i figli MARIA, CARMELA, GIOVANNI, LUCIA, il genero MARCELLO, la nuora WILMA, i cognati, le cognate e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 partendo dalla via Di Rivalto n. 7.

† Ieri 14 corr. si è spenta

Giovanna Perossa

lasciando nel dolore il marito, i figli, la figlia, le nuore, il genero e i nipoti.

I funerali seguiranno domani 16 corr. alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Desidero ringraziare sentitamente tutti coloro che durante la malattia del mio compianto marito

Mirko Kosmina

hanno alleggerito la sua sofferenza e gli sono stati vicini, e quanti gli hanno porto l'ultimo saluto.

MALKA KOSMINA

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossi per le attestazioni di affetto e per le onoranze tributate al loro caro

Felice Pizzarello

i fratelli, le famiglie e i parenti tutti ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

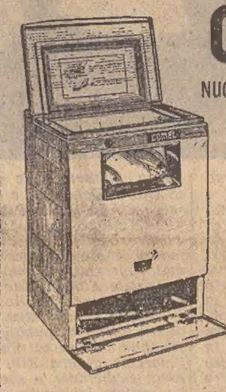
Un grazie particolare vada a don Vittorio Cenzato della Parrocchia SS. Pietro e Paolo, alla Direzione, agli impiegati e alla Sezione Tennis della Raffineria Aquila S.p.A.

Nel II anniversario della scomparsa del caro

Natale Savin

la moglie ARGIA e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 15 dicembre 1963

lavatrice automatica
comet
NUOVI CONCETTI COSTRUTTIVI

SEI ANNI DI ESPERIENZA PER IL VOSTRO BUCATO
Carica dall'alto
Visibilità in lavaggio
Movibile su rotelle
Stabilità in centrifuga
Filtro e scarico di emergenza
20 PROGRAMMAZIONI
3 CICLI COMPLETI
MOD. K. 4 lava Kg. 4 di biancheria asciutta L. 179.000 + dazio
MOD. K. 6 lava Kg. 6 di biancheria asciutta L. 209.000 + dazio
LA CONCESSIONARIA DI VENDITA
RADIO FRANCO
Vi invita a presenziare al ciclo di continue dimostrazioni nei giorni 16, 17 e 18 dicembre dalle 9-12 e 16-19 eseguite da persona specializzata nel deposito mostra di VIA VALDIRIVO 35

Chirurgia Plastica-Estetica
Lifetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telefono 3[illegible]9

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT
I ELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10, tel 36506

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISORGIMENTO N. 4
Telefono 29581

† Si è spenta serenamente il giorno 13

Amelia Benedetti ved. Venezian

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 15 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 14 corr. ha raggiunto i suoi cari

Giulio Badini

Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, i nipoti e le famiglie congiunte BENCINI, FIORITI, GALLAS, GULLI e STERLE.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Improvvisamente si è spenta

Carla Zeriau v. Boscarol

Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, la nipotina e i parenti tutti.

I funerali séguiranno domani 16 corr. alle ore 15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

† **Claudia Scrignari**

è mancata al nostro affetto lasciando nel dolore i genitori, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI di

Elisabetta Cossutti ved. De Pasquale

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore e in particolare il Direttore Provinciale delle PP.TT. e i colleghi d'ufficio.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Ferrigutti ved. Cesini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada ai colleghi del C.R.D.A. (S. Marco) e alle colleghe pressiste dell'A.T.I.

Famiglia PIERO CESINI

I familiari, profondamente commossi ringraziano quanti in ogni forma hanno voluto onorare il loro amato

Renato

Ringraziano vivamente il prof. Bugaro, il dott. Malipiero, i sigg. Medici, le Rev. Suore, i Rev. Cappellani e il personale tutto dell'Ospedale di Campoasanpiero per l'amorevole assistenza prestata.

Fam. TERSALVI - CARLI
Padova, 14 dicembre 1963

RINGRAZIAMENTO

Il marito, i figli e le [illegible] assieme alle nuore e ai nipoti tutti ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro dolore per la perdita della cara

Maria Muggia
Famiglie:
MUGGIA - VALLE - BOSE

Nel secondo anniversario della perdita della nostra tanto adorata

Livia

con immutato dolore e profondo rimpianto la ricordiamo a quanti la conobbero e le vollero bene.

Famiglie:
PILOTTO - TANDELLI

15 dicembre 1963

E' un anno che tragico destino troncò la vita del nostro caro

Riccardo Picinich

La moglie PIERINA, le figlie, il piccolo RICCARDO, la mamma, unitamente ai cognati ETTA e LUIGI GREMESE Lo ricordano a quanti Lo stimarono ed ebbero caro.

Il 16 c. m., II anniversario della scomparsa del nostro amato

Nino Nichea

con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, la moglie, il fratello e la sorella Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 16 c. m. alle ore 8.30 nella Chiesa Sacra Famiglia di via Vasari.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla loro indimenticabile

Alba Badessi Leva

i familiari ringraziano sentitamente.

A GERUSALEMME e BETLEMME
per la visita del Santo Padre DUE VIAGGI con i nuovi Jet quadrireattori

SPETTACOLI

UN'ALTRA FESTOSA SERATA DELLA STAGIONE LIRICA AL VERDI

«Il piccolo Marat» di Mascagni

* diretto da Oliviero de Fabritiis *

Si è rinnovato ieri sera l'imperio musicale del «Piccolo Marat» di Pietro Mascagni consegnato ormai alla perennità operistica del nostro tempo per la energia e la coerenza della sua struttura orchestrale, per la poesia delle sue figure femminili, per la squisitezza delle ricerche armoniche e timbriche, per l'ardore dei sentimenti drammatici e delle ascensioni liriche tra loro in conflitto, infine per la sottigliezza psicologica nella caratterizzazione dei protagonisti e dei tipi marginali. Dalle acclamazioni che hanno accompagnato l'esecuzione vocale e orchestrale del «Piccolo Marat» si potrebbe affermare che il giudizio dell'attuale generazione sembra sradicato e ormai emancipato dalle pregiudiziali sulle tecniche dell'arte contemporanea. Abbiamo ascoltato un Mascagni ansioso eppur vigile, ispirato eppur costruttore con nuovo spirito di antiche e nuove risorse. Così si può comprendere anche una sua consapevole evoluzione stilistica.

Il testo di Forzano del «Piccolo Marat» col delirio ambizioso, con la mania di persecuzione, con l'incubo permanente e la febbre omicida sotto la violenza dell'idea fissa di cui sono posseduti i suoi personaggi è una cosa ardimentosa, estremamente complessa da mettere nei suoni e richiede un'arte strumentale ricca di facoltà e di talento, costituita anzitutto dalla determinazione del clima ambientale truculento entro il quale si muovono le idee e gli uomini contraddicendosi e vicendevolmente annullandosi tra principi astratti ed esosismi ferocemente concreti. Dove la musica deve illuminare il dramma dell'alienazione totale dell'uomo alla comunità, dove la Rivoluzione giacobina crea lo Stato pedagogo, censore, moralista, direttore delle coscienze e dei sentimenti per la rigenerazione dell'uomo, dentro lo Stato di diritto vive un altro Stato in miniatura che provoca la deformazione e la degenerazione delle idee e dei fatti con la distruzione del culto costituzionale attraverso l'ineguaglianza, la malvagità e i privilegi goduti da coloro che incontrollati presiedono i comitati rivoluzionari.

Con questa esecuzione del «Piccolo Marat», la musica di Pietro Mascagni vive la sua storia odierna che è storia del tempo nostro, nutrita di nuove esperienze. L'opera è del 1921; modellata sul tipo eroicopassionale improntato in parte di un declamato aderente alla parola, quella «parola scenica» che Verdi aveva realizzato dal «Macbeth» in poi e che aveva definito come «declamato cantabile». Tappa significativa dell'evoluzione mascagnana questo «Marat» che non ignora ne può ignorare nel secondo ventennio del '900 l'elemento impressionistico, le raffinatezze armoniche, l'ampiezza davvero sorprendente delle modulazioni, ciò che mette a prova durissima la voce dei cantanti. Ma vediamo soprattutto il Mascagni gran creatore di colori, di abbozzi, di disegni, nella ricca e varia configurazione dei personaggi, come l'Orco, rosseggiante di fiamma infernale, vero demonismo in azione potenziato dalla grande arte scenica e dall'infocato accento recitativo di Nicola Rossi Lemeni anche vocalmente irreprensibile per ampiezza di respiro e sostenutezza di brillanti note; come la mite e candida Mariella soavemente composta dalla signorina Virginia Zeani con una flessibilità, lucentezza e morbidezza di voce in cui ha mostrato, oltre al livello classico dello stile, al brunito timbro delle note basse, alla vertiginosa ascensione verso le cime supreme dei registri, l'anima sensibile dell'artista consapevole dei valori verbali del verso, la vibrazione degli affetti amorosi ora sospirati con lievità, ora esplosi con passione rovente. Con i due protagonisti così mirabilmente dotati e fervidamente acclamati, occorre lodare il tenore Gianni Jaia per la vastità del volume vocale, l'irruenza infiammata dell'accento e la sicurezza degli acuti tanto nello scatto drammatico quarto nella distensione lirica teneramente addolcita. Nel «Marat» ciascun personaggio ha una sua particolare figurazione musicale, come nel Soldato, dovizioso di eroica espansione e di violenza accusatrice che Giulio Fioravanti ha prodigato generosamente e con vigile intelligenza; come la spia, il ladro e la «tigre» assunti rispettivamente da Enzo Viaro, Eno Mucchiutti e Vito Susca, sempre efficaci nell'impegno; come Ugo Savarese nella parte del carpentiere, superlativamente dotato di voce talora emessa con soverchia generosità ma sempre rispondente all'angoscia dell'episodio scenico; infine come la signora Bruna Ronchini che sa intonarsi al materno ansioso dolore della Mamma e a Lucio Rolli nella breve duplice parte di capitano dei «marats» e di portatore d'ordini. Mascagni ha dato un volto musicale perfino ai prigionieri, come s'è visto nelle figurine dei sacerdote, degli sposi anziani e di altri.

La parte scenica e orchestrale è stata sempre governata e signoreggiata dalla bacchetta esperta e penetrante del maestro Oliviero de Fabritiis, da molti decenni espertissimo del mondo mascagnano, curatore minuzioso delle molteplici espressioni del «Marat», emerse suggestivamente nei pianissimi e nei fortissimi con sapienti trapassi di valori strumentali. La regia di Carlo Piccinato ha provveduto intelligentemente alla logica dei movimenti collettivi e individuali sullo sfondo scenico di Gianrico Becher. Ha fatto mostra delle sue giovani capacità, già ricche di espressione, il coro preparato dal maestro Giorgio Kirschner.

Il successo che il Marat ha raggiunto ieri sera non è comparabile con le accoglienze più festose e calorose conseguite sulle scene del Verdi dalle opere precedenti. La superba rassegna delle voci, l'incalzare concitato del dramma, l'urto delle passioni rispecchiate nel travolgente sinfonismo dell'orchestra hanno subito afferrato il pubblico, intervenuto discretamente numeroso nonostante il maltempo. L'esecuzione sciolta, fortemente ritmata e colorita ha riscosso i consensi fervidissimi del pubblico, che dopo il primo atto ha voluto ripetutamente alla ribalta gli interpreti. Ma è stato il secondo atto, con la potenza tragica della sua esplosione rivoluzionaria che ha provocato l'entusiasmo dell'uditorio, acclamante alla fine del duetto la Zeani e il tenore Jaia. L'applauso ai due esecutori si è prolungato intenso e vibrante, gridato dal pubblico unanime e ammirato. Dopo l'atto otto chiamate agli artisti e all'orchestra, e alla fine dell'opera ancora evocazioni alla ribalta degli interpreti e degli altri collaboratori dell'opera.

v. t.

Martedì alle ore 20.30, in turno di abbonamento B per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione de «Il piccolo Marat» di Pietro Mascagni con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Maestro concertatore e direttore Oliviero de Fabritiis.

Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa. Domattina continuerà la vendita dei biglietti. In allestimento «Manon» di Massenet.

Musica operistica all'Oratorio Salesiano

Un riuscitissimo concerto vocale-strumentale a beneficio dei sinistrati del Vaiont si è tenuto giovedì 12 c.m. nel salone dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria 53, proprio in questo tempo in cui l'eco della immane tragedia si dilegua nel ricordo doloroso di quanti condivisero ansie e timori dei nostri fratelli colpiti dalla sciagura, che non ha precedenti nella nostra storia nazionale.

Interpreti brillanti della serata furono i cantanti: Anna Maria Giuliani (soprano), Marta Tagliolato (soprano), Pietro Poclen (baritono), Nevio Capozzari (basso), allievi della scuola del complanto m.o Vittorio Bevilacqua, che ne aveva seguito con cura ed amore la preparazione.

Diresse l'orchestra il m.o Ernesto Gruden, sedendo al pianoforte la professoressa Anna Luci-Sanvitale. Il pubblico con prolungati applausi più e più volte manifestò il suo apprezzamento per i vari pezzi di Rossini, Verdi, Cilea, Catalani, e soprattutto per il celebre duetto del «Don Pasquale» di Donizetti, interpretato dal soprano A.M. Giuliani e dal basso N. Capozzari.

Nel secondo tempo l'entusiasmo crebbe per la «Gran scena del pozzo» dell'opera «Crispino e la comare» di Ricci. L'ovazione al terzetto Giuliani-Tagliolato-Poclen portò al generale desiderio di riudire fra breve la ripetizione del concerto stesso, che fu accompagnato con sicurezza e squisita interpretazione dall'orchestra dell'Oratorio Salesiano.

Oggi al Circolo CRDA «Candida» di Shaw

Oggi alle ore 16.45 il Piccolo teatro della prosa diretto da Bruno Sardi replicherà al Circolo dei cantieri di via S. Francesco 5, la commedia «Candida» di G. B. Shaw, già tanto acclamata.

CONFERENZE

Martedì 17, alle ore 20.45, il dott. Renato Timeus parlerà alla Società Alpina delle Giulie, sui 67 anni della Rassegna «Alpi Giulie» che è uno dei più anziani periodici della nostra città.

La Direzione del Servizio Autofiloviario informa che da domani la fermata in salita delle linee «15» e «16» situata in piazza Vico, verrà arretrata presso il chiosco di attesa di piazza Sansovino, facendola coincidere con quella delle linee «1» e «10».

Cronache della televisione

Il mito di Lawrence

Da un po' di tempo l'ultima sera della settimana non delude. Il primo programma può contare infatti sulla rivistina di Raimondo Vianello, «Il giocondo», spettacolo modesto ma che tuttavia riesce a tener allegri i telespettatori desiderosi d'uno svago semplice e senza pretese. Il secondo poggia invece su «Primo piano» una delle rubriche più valide di cui possa vantarsi attualmente la nostra televisione.

Per «Il giocondo» non sarà il caso di spendere molte parole. Tutti sanno ciò che la piccola brigata dei buontemponi capeggiati dal Vianello promette e mantiene: imitazioni, parodie più o meno riuscite e spiritose, balletti e canzoncine. Ma quello che, a prescindere dai singoli numeri, conta maggiormente, è l'aria di buonumore, un po' stolida eppur contagiosa che la presenza d'un interprete comunicativo come Vianello porta con sè.

Ci sembra che pure questa volta «Primo piano» abbia corrisposto alle attese. Del resto il personaggio che ne stava al centro, Thomas Edward Lawrence (o più semplicemente Lawrence d'Arabia), aveva tutte le carte in regola per dar corso a una rievocazione interessante. Un personaggio enigmatico, in bilico fra leggenda e realtà; una vita mai interamente letta e decifrata dai suoi numerosi biografi. Archeologo per vocazione, colonnello dello Esercito coloniale britannico, e amico venerato degli arabi al cui risveglio nazionale consacrò il braccio e l'ingegno, aviere semplice della RAF e agente segreto dell'Intelligence Service, intrinseco di personalità illustri e al tempo stesso il più umile dei soldati, che cosa fu mai, quale fu il vero volto e la vera anima di questo mitico Lawrence che in un mattino della primavera 1935 perdette la vita in un incidente fin troppo banale per un tipo come lui che aveva sfidato la morte cento volte nelle circostanze più straordinarie e drammatiche? Fu un sognatore, un eroe, un illuso, un esibizionista? Fu un santo o un ciarlatano? La verità intera e completa sul caso Lawrence, oggetto di devozione e denigrazione, forse non si saprà mai, forse essa appartiene agli inviolabili segreti dello spionaggio. Si sa invece abbastanza delle sue gesta militari, della sua abilità diplomatica, dei suoi interessi intellettuali (Lawrence ne ha lasciato preziosa testimonianza in un libro «I sette pilastri della saggezza») per poter abbozzare qualche linea plausibile del suo complesso, sconcertante profilo umano. Ed è quanto ha cercato di fare con successo il «Primo piano» servendosi non solo di documenti autentici, scelti con molta cura, ma anche di numerose sequenze del film che David Lean ha dedicato alla sua biografia, forse troppo romanzata ma in fondo non del tutto infedele alla storia del personaggio che fu delle più romanzesche.

Ber.

GIROTONDO - TWIST ATTORNO A RITA PAVONE

È arrivata con la bufera



Rita Pavone, partita ieri mattina in macchina da Prato per raggiungere il resto della Compagnia a Trieste dove nel pomeriggio avrebbe avuto luogo l'annunciato spettacolo di musica leggera al Teatro Moderno, è stata sorpresa in mezzo a una bufera di neve da un guasto al motore; è salita in treno a Bologna, con notevole ritardo è giunta a Monfalcone mentre già lo spettacolo a Trieste era iniziato, e per guadagnare tempo è scesa per raggiungere la nostra città in taxi; ma il mezzo pubblico era costretto a marciare quasi a passo d'uomo nella tormenta e sull'asfalto ghiacciato, sicchè è giunta infine in teatro pochi minuti prima delle 20.

Incappottata, infreddolita, con una gran sciarpa di lana intorno al collo e sulla bocca (a proteggere le corde vocali dal pericolo di un'infreddatura) e stivaletti alti, è entrata direttamente in platea dall'atrio e quindi è salita sul palcoscenico dove è stata fatta segno di un'entusiastica ovazione da parte dei suoi «fans» accorsi in moltitudine per ammirarne le interpretazioni; ha trovato un'atmosfera surriscaldata; in attesa che giungesse, la seconda parte dello spettacolo era stata prolungata di un'ora, in scena lo scatenato complesso «Shel Carson Combo», quattro indiavolati «twisters» i quali si sono spremuti in decine di «pezzi» per tappare la falla del ritardo della Rita.

Un teatro, ieri pomeriggio, gremito di giovanissimi, di bambini accompagnati dalle madri come a uno spettacolo da S. Nicolò, ed ai quali dev'essere sfuggito il buon umorismo di Lucio Flauto che per l'intera prima parte ha legato i brillanti numeri dell'avanspettacolo, animati dalle piccanti «Stafford Dancers», e il pepe seminato da Duilio Provvedi e Ady Minzano, nelle loro gradevoli scenette. Proprio dai più piccini è stato invece quanto mai apprezzato il numero delle sorelle Fionda, due bambine ancheggianti deliziosamente il «twist» e affiatatissime nei duetti vocali. Il pubblico è comunque esploso sul finale, con l'ingresso di una Rita Pavone assai esuberante e sbarazzina, ha cantato le migliori canzoni del suo repertorio, da «Cuore» e «Che m'importa del mondo» (dalla colonna sonora del film «La noia»), invitando infine sul palcoscenico una decina di bambini a farle intorno un girotondo di «twist», come mostra la nostra foto. E Teddy Reno? La sua voce (registrata) è stata udita presentare lo spettacolo da lui organizzato.

(«Giornalfoto»)

TEATRI E CINEMA

TEATRO STABILE
Al Teatro AUDITORIUM
ingresso via Tor Bandena
MARTEDI' 17 dicembre alle 21
per il turno di abbonamento A
LA BRECCIA

GRATTACIELO
IL GATTOPARDO
Il capolavoro insuperabile di
LUCHINO VISCONTI
Inizio ore 15
PREZZI NORMALI

AL NAZIONALE
SETTIMA SETTIMANA
«LAWRENCE D'ARABIA»
in Cinemascope Technicolor
il miglior film dell'anno
VINCITORE DI 7 OSCAR
Spettacoli ore 13.30 17.30 21.30

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione de «Il piccolo Marat» di Pietro Mascagni. Turno di abbonamento B per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, martedì alle ore 21 per il turno di abbonamento A, prima recita della «Breccia» di Guardamagna e Marisi. Premio tricolore 1961. Regia di Ruggero Jacobbi. Scene e costumi di Maurizio Mammi. Musiche di Raoul Ceroni. prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti (telefono 36-372).

CAUSA IL MALTEMPO

Rinviata «La breccia»

Il tempaccio da cani ha influito anche sul teatro di prosa. Impossibile infatti trasferire ieri dalla Fiera — dove sono in allestimento — all'Auditorium le complesse scenografie de «La breccia», il lavoro la cui prima era in programma per domani. Di conseguenza il Teatro Stabile ha dovuto rinviare a martedì la prima del lavoro di Guardamagna e Marisi.

TEATRO CANTIERI (via S. France-Suspence e terrore, con Julie Harris, commedia «Candida», 3 atti di G. B. Shaw.

ARCOBALENO. 14.30: «Gli invasati». Suspense e terrore, con Julie Harris, Claire Bloom, Richard Johnson. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «La sfida di Tom e Jerry». La grande sfida del secolo. Tom il più scatenato gatto del mondo, Jerry il topo più astuto. Ingresso indistintamente lire 100.

EXCELSIOR. 14.30: «Professore a tuttogas». La scoperta più esilarante del secolo, con Fred Mac Murray, Nancy Olson. Al film è abbinato il cortometraggio di Walt Disney in technicolor: «Fiori d'arancio per Paperino». Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 15, 18.30, 22: «Il Gattopardo». Dopo i clamorosi successi italiani in anteprima ed ora anche in tutto il mondo Goffredo Lombardo presenta la gigantesca opera di Visconti, difficilmente superabile. Prezzi normali. Ultime repliche.

FENICE. 14: «La noia». Un eccezionale film tratto dal romanzo omonimo di A. Moravia, con Catherine Spaak, Horst Buchholz. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 13.30, 17.30, 21.30: «Lawrence d'Arabia», in cinemascope technicolor. Il miglior film dell'anno vincitore di 7 Oscar, con Alec Guinness, Anthony Quinn, Josè Ferrer, Peter O'Toole. A seguito dell'eccezionale lunghezza del film il 1.o tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 21.30 precise.

SUPERCINEMA. Oggi alle ore 10 e 11.30 grande mattinata per grandi e piccini: «Uno contro tutti», con Charlot. Seguono una serie di cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente lire 100.

SUPERCINEMA. 14.30. Prima visione assoluta: «Universo proibito» (Sexy). Attrazioni spettacolari nelle più belle città del mondo. Ritrovi notturni di gran classe. Technicolor-cinemascope. Vietato ai minori di 14 anni. Eccezionale successo.

ALABARDA. 14.30: «Obiettivo ragazze». Una mitragliata di risate in un technicolor brillantissimo di Mario Mattoli, con Tony Renis, Marisa Del Frate, Walter Chiari e Carlo Campanini.

AURORA. 15. Una colossale produzione Warner, in technicolor: «Il grande safari», con R. Mitchum, E. Martinelli e J. Hawkins.

CAPITOL. 15: «Il leone di S. Marco». Amori e avventure in uno spettacolare technicolor, con Gordon Scott, Gianna Maria Canale, Rik Battaglia.

CRISTALLO. 15: «Le mani sulla città». Vincitore del Leon d'oro alla XXIV Mostra di Venezia, con Rod Steiger, Salvo Randone e Guido Alberti. Sospese le tessere.

GARIBALDI. 14: «La schiava di Bagdad, con Anna Kerima, Gerard Barray, Antonio Vilar. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 14.30: «La spada del Cid». Un grandioso film spettacolare in un colossale cinemascope e technicolor, con Chantal Deberge e Roland Corey.

IMPERO. 14. Totò e Macario nel-l'irresistibile capolavoro di comicità: «Il monaco di Monza».

MASSIMO. 14.30: «I tre implacabili». Il più western del film western in cinemascope technicolor con Geoffrey Horne e Cristina Gaioni.

MODERNO. 14: «I ponti di Toko-Ri», con William Holden, Grace Kelly, Fredrich March, Mickey Rooney. In technicolor.

VIALE. 14.30. Uno smagliante technicolor: «Il ratto delle Sabine», con Roger Moore e Mylène Demongeot.

VITTORIO VENETO. 14 (ult. 21.30). L'ultimo capolavoro di Fellini: «Otto e mezzo». M. Mastroianni, Claudia Cardinale, Sandra Milo, Anouk Aimée. Il film più discusso dell'anno.

ABBAZIA. 14.30: «L'arciere delle mille e una notte». Grandioso e spettacolare technicolor con Tab Hunter e Rossana Podestà.

ALCIONE (Filobus 30, 16, 15). 14. Technicolor «Agente 007 licenza di uccidere». Jean Connery, Ursula Andress. Successo.

ALDEBARAN. 14: «La Fayette, una spada per due bandiere». Epopea eroica di una Nazione che nasce alla libertà. Cinemascope-technicolor, con Jack Hawkins, Edmund Purdom, Liselotte Pulver e Orson Welles.

ARISTON. 14: «Biancaneve e i sette nani». Il capolavoro di W. Disney che vivrà per sempre. Segue: «La Terra questa sconosciuta». Uno spettacolo gioioso e poetico. Grande successo.

ASTORIA. 14: «Il visone sulla pelle». Brillantissimo technicolor con D. Day e C. Grant.

ASTRA. 15. Elvis Presley nel divertentissimo technicolor «100 ragazze e 1 marinaio». Grande successo.

IDEALE. 14. Una storia moderna: «L'ape regina». Il più divertente, satirico e malizioso film della stagione, nell'interpretazione di Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Vietato ai minori di 18 anni.

LUMIERE. 14: «L'arciere delle mille e una notte». Technicolor con Tab Hunter e Rossana Podestà.

MARCONI. 14.30: «Marco Polo». La grande avventura di un italiano in Cina. Cinemascope in technicolor con Rory Calhoun e Yoko Tani.

NOVO CINE. 14.30: «Lo scudo dei Falworth». Spettacolare technicolor con Tony Curtis e Janet Leigh.

RADIO. 14.30: «Angeli con la pistola». Cinemascope a colori con Glenn Ford, Hope Lange e Bette Davis.

SERVOLA. 14: «La strada a spirale», in technicolor, con Rock Hudson e Burl Yves.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «Sodoma e Gomorra». con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli, Rossana Podestà e Stanley Baker.

VOLTA. 15: «Una fidanzata per papà». Technicolor con Glenn Ford e Shirley Jones.

AL NAZIONALE
ULTIMA DOMENICA!



All'Excelsior
ECCEZIONALE SUCCESSO



Al Grattacielo
TRIONFALE SUCCESSO DI UN CAPOLAVORO INEGUAGLIABILE
palma d'oro a CANNES applaudito a PARIGI MOSCA e NEW YORK ritorna
IL GATTOPARDO di LUCHINO VISCONTI
ULTIME VISIONI

Cary Grant / Audrey Hepburn





TEATRO STABILE DI PROSA DELLA CITTA' DI TRIESTE
Al TEATRO AUDITORIUM, ingresso via Tor Bandena
Martedì 17 dicembre alle 21 per il turno di abbonamento A

LA BRECCIA
di GUARDAMAGNA e MARISI' - Premio tricolore 1961
Regia di RUGGERO JACOBBI
Scene e costumi di MAURIZIO MAMMI'
Musiche di RAOUL CERONI

CALENDARIO

Martedì	17	dicembre	alle ore	21	turno di	abbonam.	A
Mercoledì	18	»	» »	21	»	»	»
Giovedì	19	»	» »	21	»	»	»
Venerdì	20	»	» »	21	»	»	»
Sabato	21	»	» »	21	»	»	»
Domenica	22	»	» »	17	»	»	»
Lunedì	23	»	» »	21	»	»	»
Martedì	24	»	» »	17	fuori abbonamento		
Mercoledì	25	»	» »	17	fuori abbonamento		
Giovedì	26	»	» »	17	fuori abbonamento		
Venerdì	27	»	» »	21	turno di abbonam.		H
Sabato	28	»	» »	21	fuori abbonamento		
Domenica	29	»	» »	17	turno di abbonam.		DD

PREZZI

Alla Prima		Alle repliche	
Poltrone di sett. A	L. 1800	Poltrone di sett. A	L. 1200
Poltrone di sett. B	L. 1200	Poltrone di sett. B	L. 700
Galleria	L. 500	Galleria	L. 300

Al cinema Fenice
CLAMOROSO SUCCESSO



Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

IL DONO DI NATALE
che BRANDOLIN ha riservato ai suoi Clienti

SCONTO **20%** CUCINE A GAS ED ELETTRICHE E LAMPADARI

SCONTO **10%** SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI

brandolin
Lampadari - bagni completi - scaldabagni - specchiere bagno
Stufe elettriche gas carbone e kerosene
Cucine a gas ed elettriche
Via S. Maurizio, 2 - Telef. 413-20

GRUNDIG
RADIO - RADIOFONO - FONOSTEREOPILOTA
TELEVISORI - REGISTRATORI STEREOMATIC
a TRIESTE da **RADIO VINCENZI** via San Nicolò angolo via Dante

RESO NOTO IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLO «SCANDALO»

Fatto troppo in fretta il Villaggio olimpico a Roma

Gli inconvenienti derivati dalla mancanza di adeguati studi preparatori La concezione architettonica ha elevato del 15 per cento il costo-vano

Roma, 14

E' stato reso noto oggi il rapporto presentato al Ministro dei lavori pubblici, on. Pieraccini, dalla Commissione da lui nominata per accertare la situazione del Villaggio olimpico e offrire al Ministro concrete indicazioni per una prima serie di immediati provvedimenti. Dalle indagini della Commissione, che per disposizione del Ministro saranno comunque approfondite al fine di chiarire tutte le eventuali responsabilità, è risultato — fra l'altro — che per quanto riguarda le lesioni nelle murature, premesso che tutti i fabbricati sono in struttura di cemento armato e che nessun inconveniente statico si è riscontrato in dette strutture, che anzi sono bene eseguite, la Commissione ha constatato che giunti di dilatazione realizzati nei corpi di fabbrica più lunghi, sono stati imperfettamente compiuti e mal eseguiti e sono la causa delle lesioni nei tramezzi e nei pavimenti. Ciò accade in un numero limitato di appartamenti e può essere eliminato con opportuni accorgimenti tecnici.

In merito alle pavimentazioni, la Commissione ha rilevato che nella maggior parte dei casi esaminati i pavimenti risultano di qualità scadente e posti in opera su sottofondo di malta troppo magro, il che ha provocato un precoce deperimento dei materiali, avvallamenti e distacchi tra le marmette. Per quel che concerne gli impianti idrico-sanitari la Commissione ha constatato che l'adozione del «blocco» prefabbricato di tubazioni per i vari apparecchi sanitari è stata fonte di notevoli inconvenienti soprattutto per il modo come il blocco è stato montato, che rende difficile sia la individuazione dell'origine delle perdite d'acqua sia la stessa riparazione del guasto. Le cassette scaricatrici, basate su congegni troppo delicati e di facilissima rottura all'uso normale hanno dato luogo ai maggiori inconvenienti ed hanno spesso provocato quegli allagamenti improvvisi di cui tanto si sono lagnati gli abitanti del Villaggio.

Le rifiniture generali, nel complesso appaiono del tutto simili a quelle di tutta l'edilizia economica realizzata a Roma nella epoca. La commissione ha rilevato che l'Incis ha un ufficio manutenzioni nel quartiere, ma il personale impiegato in questo lavoro si rivela numericamente insufficiente ai compiti numerosi e simultanei che vengono richiesti.

La commissione ha inoltre constatato che è molto sentita l'esigenza di integrare i pochi negozi nel quartiere con servizi pubblici quali la farmacia, l'ufficio postale, la delegazione comunale, un ambulatorio di ente assistenziale, servizi sociali ecc. Per ovviare a queste carenze i vari enti preposti potrebbero con opportuna sollecitudine intervenire, considerato anche che i locali per gli esercizi richiesti già vi sono. Per quanto attiene agli spazi verdi la Commissione ha potuto constatare che questi sono divisi in due categorie: quelli affidati all'Incis ed il cui stato di manutenzione può definirsi soddisfacente e quelli affidati al Comune per i quali la manutenzione è del tutto mancante.

In merito al costo del quartiere, la commissione ha rilevato che, sul costo complessivo, incide in misura rilevante il costo dei grandi spazi liberi che sono peraltro patrimonio inscindibile dell'alloggio (purchè vengano sempre considerati liberi). Tuttavia il costo per vano, depurato dell'incidenza del costo del suolo e delle sistemazioni accessorie, rimane più alto di circa il 15 per cento dei corrispondenti costi di edilizia economica correnti all'epoca. Ciò è da ascrivere alla particolare concezione architettonica del complesso caratterizzato da portici, ampie finestrature e rivestimento delle murature esterne con listelli di laterizio e di altre finiture e sistemazioni esterne di un certo pregio e di un certo costo.

La commissione ha rilevato che tutti gli inconvenienti dipendono dalla mancanza di adeguati studi preparatori e dall'urgenza con la quale si è dovuto a suo tempo procedere alla progettazione ed alla realizzazione del villaggio, per consentire la consegna degli alloggi agli atleti che parteciparono alle Olimpiadi del 1960. Il tempo di impostazione, progettazione ed esecuzione, di occupazione e collaudo contenuto entro due anni appena, appare, in rapporto ai metodi di costruzione tradizionali adottati e ai risultati conseguiti, assolutamente troppo breve.

Il Ministro dei Lavori pubblici, on. Pieraccini, sulla base di quanto è emerso dalle indagini della commissione, è intervenuto presso l'INCIS perchè vengano immediatamente attuate le misure atte ad eliminare gli inconvenienti riscontrati. Il Presidente dell'INCIS, avv. Ortolani, ha assicurato il Ministro che il suo Istituto darà tutta la possibile cooperazione e provvederà all'eliminazione degli inconvenienti sulla base di apposite perizie che verranno subito predisposte. Per quanto concerne l'attendibilità dei collaudi esperiti dalle apposite commissioni nominate a suo tempo dal Ministero dei Lavori pubblici, il Ministro si è riservato di esaminare la situazione dopo che la Magistratura si sarà pronunciata in merito. Per altro l'INCIS, a sua volta, si riserva tutte le eventuali azioni legali di rivalsa nei riguardi delle imprese.

Per quel che riguarda i canoni di affitto si osserva che essi sono stati stabiliti sulla base dei piani finanziari approvati dal Ministero dei LL. PP. che ha determinato il canone mensile in lire 2.636 vano mese, ivi comprese tutte le spese di gestione ed amministrazione, con esclusione della sola spesa afferente al riscaldamento. Per quel che riguarda gli alloggi non ancora occupati destinati a dipendenti comunali, il Ministro ha avuto assicurazioni da parte del Comune che nei prossimi giorni i suddetti alloggi saranno presi in consegna. Il Ministro dei Lavori pubblici convocherà inoltre sempre nei prossimi giorni un'apposita riunione con i rappresentanti del Comune, dell'INCIS e dell'ENPAS per esaminare collegialmente soluzioni organiche e coordinate dei vari problemi come quelli dell'ambulatorio, della farmacia, del verde pubblico, e dei servizi generali.

Allo studio a Roma

Una polizia di sicurezza per scortare le alte personalità

Roma, 14

E' allo studio l'allestimento di un nuovo reparto di polizia che dovrà avere il compito esclusivo di scorta di sicurezza alle personalità italiane e a quelle straniere in visita nel nostro paese. Secondo il progetto, dovrebbe essere un reparto modellato sullo schema del Servizio di sicurezza statunitense, ed avere la consistenza di una cinquantina di elementi scelti fra tutti i reparti della Stradale.

Gli uomini del reparto saranno sottoposti ad un severo addestramento nel quale sarà tenuta in particolare rilievo la «educazione dell'occhio» in modo che ciascuno di essi sia in grado di abbracciare il massimo campo visivo con la perfetta individuazione di tutti i particolari. Intenso dovrà essere anche l'addestramento allo uso delle armi, tempestivo e da qualsiasi posizione (anche senza abbandonare la guida del mezzo). I cinquanta del Servizio di sicurezza saranno dotati di un armamento particolare: si sa per esempio che quelli motociclisti saranno forniti di mitra ultimo modello. Le vetture destinate al reparto dovrebbero essere delle velocissime «Ferrari».

A BOLZANO SI CHIEDONO OFFERTE PER I «MARTIRI»

Cartoncini natalizi in favore dei dinamitardi

Trattasi degli altoatesini detenuti a Milano «Dolomiten» denuncia la manovra «sovversiva»

Bolzano, 14

A numerose persone appartenenti al gruppo linguistico tedesco sono giunti negli ultimi giorni degli insoliti cartoncini natalizi. Con una stampa accurata, riportano una breve poesia firmata G. Schramm, nome sconosciuto in Alto Adige, e intitolata: «Non li dimenticate...». «Sanguinano i nostri fratelli - solo perchè son tedeschi», precisano i primi versi. In seguito si parla di sevizie ai dinamitardi altoatesini, «che non hanno commesso alcun delitto».

Chi vuol collaborare — avverte una noticina in calce alla poesia — nel predisporre una gioia natalizia ai detenuti politici e ai loro familiari, può inoltrare la sua offerta, qualora non abbia altra possibilità, attraverso la amministrazione del «Dolomiten».

L'amministrazione del «Dolomiten», il giornale di lingua tedesca di Bolzano nega, tuttavia, di aver promosso tale iniziativa e il direttore del quotidiano, il dott. Toni Ebner, respinge in un articolo di fondo speculazioni tanto ignobili.

Il «Dolomiten» così scrive: «Pur se ci vengono negati, o non abbiamo saputo sfruttare alcuni diritti, le cose in Alto Adige per fortuna non stanno nel senso che "i nostri fratelli sanguinano, solo perchè sono tedeschi e vogliono rimanerlo". Può darsi che in Italia numerosi siano ancora gli epigoni del fascismo e gli odiatori dei tedeschi, che lottano contro i Sudtirolesi perchè sono tedeschi o che vogliono proprio per questo eliminarli; equivale però ad una menzogna il generalizzare le cose nonchè presentarle come se i Sudtirolesi oggi venissero perseguitati d'ufficio e dai partiti al Governo, cioè dall'Autorità statale. Demagogia e menzogne di questo genere non possono che evocare animosità da ambedue le parti ed i Sudtirolesi non vogliono averne niente a che fare, nemmeno i detenuti politici e le loro famiglie».

«Possiamo ben sperare che a Milano molti Sudtirolesi vengano assolti. Dopo tre anni di carcere — conclude il "Dolomiten" — la libertà avrà un sapore amaro. La condanna comunque di altri, di cui si dovrebbero comprovare reati punibili sulla base del C.P., rappresenterà in ogni caso un grave onere. Presentare le cose come se nulla fosse accaduto e come se i Sudtirolesi venissero citati innanzi al Tribunale solo a causa della loro nazionalità, non solo è stupido e sovversivo, ma rappresenta in ultima analisi un boomerang contro i detenuti e contro il Sudtirolo».

Intanto si apprende che alla Procura di Bolzano fervono i preparativi per apprestare il secondo processone per l'ondata dinamitarda iniziatasi nello agosto del 1963. Insieme a questi imputati dovrebbero partecipare anche due dei detenuti attualmente a Milano e sotto processo. Si tratterebbe di Antonio Waid di 24 anni, da Termeno, e Giuseppe Verdoerfer di 32 anni, da Lana. Costoro, il 21 ottobre 1962, avrebbero collocato una borsa contenente otto chilogrammi di esplosivo ed un congegno di accensione ad orologeria contro la parete esterna dell'Istituto tecnico industriale «Galilei» di Bolzano, che solo per una serie di circostanze fortuite non è esploso.

SCAGLIATO FUORI DALLA VETTURA IN UN INCIDENTE ALL'E.U.R. DI ROMA

Del Monaco seriamente ferito in uno scontro automobilistico

Ha riportato fratture a una gamba e una ferita alla bocca - Dovrà disdire gli impegni fino a primavera - All'ospedale pure gli occupanti l'altra auto

Roma, 14

Il tenore Mario Del Monaco dovrà disdire tutti gli impegni artistici fino alla primavera. E' costretto in letto, infatti, per almeno novanta giorni in seguito alle fratture e ferite riportate in un grave incidente automobilistico in cui è rimasto coinvolto mentre percorreva, in macchina, il viale dell'Agricoltura, all'EUR, nel pomeriggio di ieri.

Del Monaco aveva appena lasciato la sua villa e stava dirigendosi, a bordo di una «Abarth 1000» verso il centro, quando si è scontrato con una «Alfa 1960». L'incidente, a quanto risulta, è stato inevitabile; sembra che per non scontrarsi con una vettura che era sbucata fuori improvvisamente da una traversa, il tenore abbia sterzato bruscamente. La macchina ha sbandato, sull'asfalto bagnato dalla pioggia, e, in piena velocità, è finita dalla parte opposta del viale andando a cozzare contro l'«Alfa» che procedeva in senso inverso.

L'urto è stato violentissimo e le due auto hanno riportato gravissimi danni. Il tenore, per l'apertura improvvisa della portiera, è stato scaraventato fuori dalla macchina ed è rimasto esanime sull'asfalto.

Altre vetture si sono fermate per prestare soccorso mentre intervenivano subito gli agenti di una pattuglia della Stradale che si trovava nella zona. Automobilisti di passaggio hanno preso a bordo Mario Del Monaco e le tre persone che si trovavano sull'«Alfa», anche esse rimaste ferite. Tutti venivano trasferiti al vicino ospedale di Sant'Eugenio dove i medici di servizio riscontravano al tenore la frattura del femore e della gamba sinistra, una ferita alla gamba destra, una ferita alla bocca, contusioni al petto e un lieve stato di choc.

Gli altri feriti sono il rappresentante di commercio Giovanni Frasetti, di 39 anni, di Roma, la figlia Lucia di 5 anni e la sorella del Frasetti stesso, Anna. Giovanni Frasetti ne avrà per più di un mese d'ospedale, la sorella se la caverà in otto giorni, la piccola Lucia dovrà rimanere in ospedale per un paio di settimane.

La notizia dell'incidente occorso a Mario Del Monaco si è subito diffusa negli ambienti artistici della città. Nella serata numerosi colleghi hanno cominciato a telefonare all'ospedale per prendere informazioni o hanno inviato al ferito messaggi di simpatia. Subito dopo l'incidente, avvertiti telefonicamente, il fratello e il suocero del famoso tenore, sono accorsi al suo capezzale trattenendovisi a lungo.

Mario Del Monaco doveva partire domani per la Germania, dove avrebbe dovuto partecipare ad uno spettacolo alla Televisione tedesca. La moglie del tenore, che aveva preceduto il marito in treno, era arrivata a Milano questa mattina. I due coniugi dovevano incontrarsi domani in Germania.

Il marito sporge denuncia

L'attrice Catherine Spaak ha preso con sè la figlia

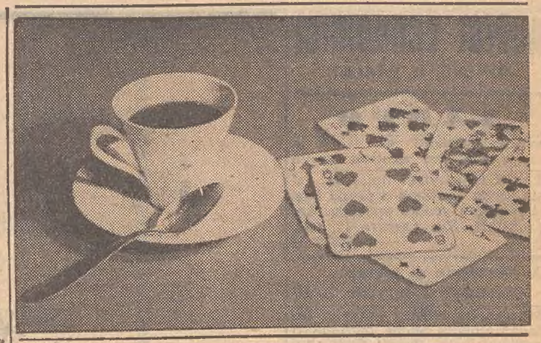
Roma, 14

L'attrice Catherine Spaak, la quale come è noto ha chiesto la separazione legale dal marito Fabrizio Capucci, si è recata stasera nell'abitazione di via Tito Livio 14, in assenza del marito, ha preso la figlia Sabrina, di 7 mesi, e si è allontanata con lei.

Nell'appartamento si trovavano la governante della bimba e la madre del Capucci che hanno tentato di impedire all'attrice di portare con sè Sabrina. La Spaak è uscita con la figlia e si è allontanata a bordo di una auto che attendeva dinanzi al portone.

Il fratello di Fabrizio Capucci, Roberto, ha confermato che Catherine Spaak ha portato con sè la figlia, Sabrina di 7 mesi. Egli ha dichiarato che «Catherine ha aspettato che il marito uscisse di casa, e quindi entrata nell'appartamento, ha preso la bambina ed è uscita». Roberto Capucci ha detto inoltre di non sapere dove possa essere andata Catherine Spaak.

Fabrizio Capucci si è recato accompagnato dal suo legale in Questura e ha sporto denuncia contro la moglie per abbandono di tetto coniugale e sottrazione di minore.



anche nel fervore del gioco

Anche durante il gioco concedetevi la «pausa del caffè»: ristabilirete il giusto «tono» nel vostro organismo

In questi casi non c'è niente di meglio che una buona tazza di caffè eccellente come al bar

Con le famose miscele che il Cremcaffè prepara per voi anche il caffè di casa avrà il profumo dell'espresso del bar

Tutte le specialità di puro «Café do Brasil» garantito dalle speciali confezioni

In vendita In tutti i migliori negozi

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

CENTRO DI VENDITA

FIMAR

TRIESTE
CORSO ITALIA, 1
TEL. 29043

AL SERVIZIO DELL'ELEGANZA

per uomo donna e bambino, si distingue per i cappotti di sartoria, gli impermeabili di classe, i loden dal taglio perfetto e di un vasto assortimento per l'abbigliamento sportivo.

Per la signora raffinata stupendi abiti da sera.

TUTTO PER TUTTI

L'ISTRUTTORIA IN CORSO IN AUSTRIA SARÀ CONCLUSA ENTRO L'ANNO

IL CASO «RAJA» TRASCURATO DAI PAESI D'OLTRE CORTINA

La rivista della Comunità israelitica di Vienna rileva che il fatto è abbastanza curioso: di solito contro gli SS i documenti non mancano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 14

L'inchiesta giudiziaria a carico dell'avv. Erich Rajakowitch, che per lunghi anni è vissuto a Milano sotto il falso nome di Erico Raja prima di essere arrestato a Vienna nell'aprile di quest'anno, sarà conclusa entro la fine del 1963. La informazione viene dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Nei giorni scorsi sarebbe giunto dall'Olanda e dalla Francia interessante materiale nuovo e documenti sulle attività svolte dall'ex ufficiale delle SS durante l'occupazione nazista. Rajakowitch, come si ricorderà, è stato comandante del campo di Trawniki in Galizia dove in quattro settimane furono sterminate seimila ebrei, ed è considerato uno dei più vicini collaboratori dell'ex colonnello Eichmann. Gli verrebbe contestata la partecipazione all'arresto di numerosi ebrei che hanno poi trovato la morte nei campi di concentramento. Il materiale pervenuto a Vienna sarebbe sufficiente — secondo quanto è dato di sapere — a giustificare l'accusa di concorso nel reato di genocidio.

Particolare interessante: le documentazioni che dovevano giungere dai Paesi dell'Europa orientale, e in particolare dalla Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria, dove il Rajakowitch ha svolto attività per conto dell'ufficio quarto della Judenrat, non sono ancora pervenute a Vienna o per lo meno non risulta da quelle qui giunte che il Rajakowitch si sia macchiato, provatamente, di delitti perseguibili a termini di legge.

Il fatto è abbastanza curioso, secondo quanto rileva la rivista dell'organo della Comunità israelitica di Vienna «Neue Welt», poichè fino ad ora da questi Paesi non sono mai mancate abbondanti documentazioni quando si è trattato di imputare ex criminali SS: «questa riservatezza andrebbe ricercata nel fatto — scrive la rivista — che Rajakowitch negli ultimi anni ha collaborato intensamente da Milano con alcuni Paesi dell'Europa orientale facendo grossi affari. E' da ritenere quindi che alcuni suoi compagni di affari cerchino di coprirlo in qualche modo».

«Mentre l'istruttoria Raja sta terminando — aggiunge «Neue Welt» — non si sa nulla con precisione su ciò che riguarda l'atteso processo nei confronti di Jan Verbelen, generale fiammingo, condannato a morte in contumacia dai Tribunale bel-

ga nel dopoguerra e attualmente cittadino austriaco residente in Austria, grazie alla compiacenza di certi uffici che avrebbero soprasseduto sul suo passato di comandante delle SS quando si è trattato di esaminarne la richiesta di cittadinanza». Viene tuttavia riconosciuto dalla rivista che l'esame degli altri documenti che riguardano Jan Verbelen è reso particolarmente difficile dal fatto che quasi tutto il materiale è redatto in lingua fiamminga e non esiste in Austria che un solo traduttore autorizzato di questa lingua.

Bruno Tedeschi

RUBA IN AULA IL CODICE al Procuratore della Repubblica

Novara, 14

Condotto dinanzi al sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Ferdinando Alessio, per essere interrogato, un detenuto delle carceri di Novara, Nicola Mausi, di 18 anni, si è appropriato di un codice che si trovava sul tavolo del funzionario.

Scoperto subito dopo, il Mausi ha dichiarato che sua intenzione era di «mettersi a studiare la legge». E' stato incriminato per furto con destrezza.

Per insulti a magistrati

Resterà in carcere fino all'anno 2015

Bari, 14

Lorenzo Bellanova, di 44 anni, di Ceglie Messapico, in provincia di Brindisi, che con la pena inflittagli il 12 dicembre doveva restare in carcere fino al 2013, è stato condannato stamane dalla Corte d'Appello di Bari ad altri due anni e sette mesi di prigione.

Ancora una volta, l'imputazione, come per la maggior parte delle condanne subite dal Bellanova, è oltraggio al magistrato: il Bellanova, infatti, aveva inviato una lettera offensiva a un giudice della Corte d'Appello di Potenza. Egli è ora in attesa di essere giudicato dal Tribunale di Trani per un'ennesima offesa a magistrati: questa volta ha insultato il Procuratore della Repubblica di Taranto.

SECONDO LA STAMPA AMERICANA È L'ATTUALE CAPO DI «COSA NOSTRA»

RILASCIATO ANGELO BRUNO DIETRO CAUZIONE DI 46 MILIONI

Insieme a lui sono stati incriminati altri dieci individui L'italo-americano dovrà tornare in Tribunale il 20 dicembre

Boston, 14

Angelo Bruno, presunto esponente della «mafia» americana, che era stato arrestato ieri all'aeroporto mentre scendeva da un aereo proveniente dall'Italia, è stato rilasciato oggi, dopo avere versato una cauzione di 75 mila dollari (circa 46 milioni di lire). Il Bruno si è quindi imbarcato su di un aereo appositamente noleggiato che lo ha condotto da Boston a Filadelfia dove, in auto, ha raggiunto la sua lussuosa abitazione nei quartieri meridionali della città. Il Bruno comparirà nuovamente davanti al Tribunale di Boston il 20 dicembre.

Prima di lasciare il Bruno in libertà, il giudice Farrel, gli ha comunicato l'incriminazione decidendo quindi l'importo della cauzione. Farrel ha precisato che è accusato «di estorsione di fondi, di minacce di morte, come pure di violenze fisiche». Il giudice ha aggiunto che Bruno «è probabilmente il capo» della banda d'individui che hanno compiuto questi reati. Altre dieci persone, arrestate in precedenza, sono state incriminate contemporaneamente a Bruno.

Bruno è stato indicato come il capo di «Cosa Nostra» di Filadelfia dal gangster Joseph Valachi, il quale ha affermato che Genovese, il quale sta scontando una condanna a 12 anni di carcere nel penitenziario di Atlanta, continua dalla sua cella a dirigere la «mafia». Secondo la stampa americana, però Bruno è stato nominato da Genovese come capo provvisorio della «mafia».

RADIO E TELEVISIONE



Un brillante atto unico, «Rosemary», di Molly Kazan, presentato in prima assoluta al Festival di Spoleto nel 1962 aprirà le trasmissioni serali del «Nazionale». Seguirà alle 21.55 un eccezionale documentario girato all'interno del favoloso Cremlino dopo la sua riapertura al pubblico, avvenuta due anni dopo la morte di Stalin. Sul «Secondo», alle 21.15, la nuova puntata di «Smash» prenderà di mira il tema delle baruffe coniugali. Tra i programmi radiofonici inoltre è prevista la messa in onda, alle 22.15, sul «Nazionale» del rarissimo «Concerto in re maggiore per violino e orchestra di Ermanno Wolf-Ferrari, che verrà interpretato per la parte solista da Elena Turri (nella foto).

Come funziona il vostro TELEVISORE?

Il laboratorio dell'Universaltecnica è a disposizione con i suoi tecnici altamente specializzati, per immediati interventi di qualsiasi natura al vostro televisore

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4
Laboratorio:
RIVA N. SAURO 2 - TEL. 28319

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Suona il duo Ferrante-Teicher; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Concerto dell'arpista Susanna Mildonian; 14.30: Le nostre commedie musicali; 15 Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16.30: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: A. Piattelli: Chanuccà, festa della fede ebraica; 18.15: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Uomo vivo», romanzo di G. Keith Chesterton; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Musiche di E. Wolf Ferrari; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale; 14: Complesso diretto da A. Del Cupolo; 14.30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Antologia di interpreti; 12: Musiche per chitarra; 12.35: Grand-Prix du disque; 13: Un'ora con J. Brahms; 14: Musiche di ispirazione popolare; 14.30: Concerto sinfonico; 16.35: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA

17.05: «Pilgram», racconto di V. Nabokov; 17.35: Le cantate di J. S. Bach; 18: «La scatola», radiodramma di L. Codignola; 19: Musiche di A. Scriabin; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. M. Leclair; 21: Giornale; 21.20: «La casa bruciata», due atti di F. J. Haydn, Direttore R. Heger.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Seconda rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste: Cappella di Roiano diretta da don Mario Latin - Indi musiche per orchestra d'archi; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con J. Ch. Bach; 12 (22): Recital del pianista P. Badura Skoda; 13.45 (23.45): Poemi sinfonici; 14.20: (0.20): Piccoli complessi; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa. Cultura, scienza e chiesa; 15.45: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Lo sceriffo. Henry Fonda in: «Doppio gioco»; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Rosemary», un atto di M. Kazan; 21.55: Gli otto secoli del Cremlino; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Senza dote», di A. N. Ostrovskij; 20.10: Le avventure di Braccio di ferro; 20.25: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Smash; 22.35: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

NUOVE ATTIVITA' assunte dalla Edison

Milano, 14

L'assemblea straordinaria della Società «Edison» ha approvato oggi, in sede straordinaria, una serie di misure per la prosecuzione e ampliamento della attività della società. In particolare, l'assemblea ha deciso di aumentare il capitale sociale, da lire 276 miliardi a lire 300 miliardi, mediante il trasferimento dalla riserva sovrapprezzi di lire 24 miliardi e il consaguente aumento del valore nominale dei 120 milioni di azioni attualmente in circolazione, da lire 2.300 a lire 2.500.

L'assemblea ha quindi deciso di fondere, per incorporazione nella società «Edison», le società per azioni: «Edisonvolta», capitale lire 145 miliardi; «Dinamo», capitale lire 25 miliardi; «Elettrica bresciana», capitale lire 20 miliardi; «Sicedison», capitale lire 25 miliardi; «Industrie chimiche Porto Marghera I.C.P.M.», capitale lire 1.160 milioni, versato lire 800 milioni; «Costruzioni robinetterie elettrosaldate», capitale lire 10 milioni; «Immobiliare DE.BO.MA», capitale lire 550 milioni; «Investimenti generali Omega», capitale lire 260 milioni; «Palmanova immobiliare», capitale lire 3 milioni; «S.A.I.E.» (Società automobili italiane ed estere), capitale lire 150 milioni; «Industriale Basso Oglio - S.I.B.O.», capitale lire 211 milioni; «S.G.I. T.A.», capitale lire 130 milioni, tutte con sede in Milano; «Agricola industriale fusina», capitale lire 10 milioni, con sede in Venezia; «Immobiliare Appia», capitale lire 50 milioni; «Tor di Mezza Via» Società agricola romana, capitale lire 100 milioni, con sede in Roma.

Dalla relazione del consiglio di amministrazione, si rileva, tra l'altro, che in questi ultimi mesi la «Edison» ha assunto una partecipazione per la produzione della silicalcite, un nuovo materiale per costruzione sviluppato nell'Unione Sovietica, che offre buone possibilità soprattutto nel campo della prefabbricazione. Il primo stabilimento è in corso di costruzione a Caiazzo, presso Caserta, e la sua entrata in produzione è prevista per la seconda metà del 1964. Inoltre, la «Edison» ha concluso accordi per la produzione di una macchina calcolatrice elettronica da tavolo interamente italiana.

E' stato anche raggiunto un accordo con la «Reynolds International» per assumere una partecipazione del 40 per cento nella società lavorazioni industriali metalli, e a tale scopo verrà costruito a Salerno uno stabilimento per la produzione di lamiere, nastri, tubi, profilati e carta d'alluminio. La società ha anche concluso un accordo con la «Westates Petroleum», per la cessione di una partecipazione del 49 per cento nelle attività della società «Ausonia Mineraria», consociata dalla «Edison».

La relazione ha anche affermato che, per quanto riguarda l'esercizio in corso, i risultati dei primi nove mesi sono stati quasi eguali a quelli dello stesso periodo del 1962. Pertanto, se non si avranno avvenimenti eccezionali, i risultati finali non dovrebbero essere molto differenti da quelli del 1962.

CERCHIAMO AGENTI DI ZONA

INTRODOTTI EDILIZIA — INDUSTRIA PER LA VENDITA DI MATERIALI ISOLANTI TERMOACUSTICI

SCRIVERE A CASELLA 190 B S.P.I. MILANO

da RANZINI

solamente calzature di fiducia.
Modelli aggiornatissimi
per signora e per uomo.
Per piedi sofferenti
esigete la marca TAVERNA
di nostra assoluta esclusività

RANZINI

Piazza della Borsa 6 - Tel. 24604

AL CENTRO DI VENDITA

FIMAR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani finissimi, vasta scelta continua a prezzi bassissimi più sconto speciale. Approfittate. San Lazzaro 17, Galleria. 50637 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

MEDIA età offresi governo casa a famiglia anche bambini o persona sola. Telef. 34286 dopo 16 o lunedì mattina. 71579 A
PERSONA fiducia offresi stabile governo casa 1-2 persone. Cassetta 71581 A, UPI.
SIGNORA offresi per bambini di preferenza pomeriggio. Tel. 42175 pomeriggio. 71594 A
SIGNORA offresi pulizia uffici o bar. Cassetta 50686 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

AIUTO cameriera giovane cercasi per albergo. Cassetta n. 71576 B, UPI.
CONIUGI soli villa Barcola cercano governante o cameriera pratica ottimo trattamento, ottimo stipendio. Offerte urgenti subito, cassetta 71480 B, UPI.
DOMESTICA capace disposta recarsi montagna periodo natalizio cercasi. Tel. 25274. 31285 B
DOMESTICA stabile buono stipendio. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 13 via Carducci 32, telefono 95342. 31305 B
FAMIGLIA professore trasferito Pisa cerca ragazza preferibilmente istriana per lavoro domestico. Ottimo stipendio e trattamento. Telef. 61514. 50690 B
INFERMIERA oppure nozioni assistenza cercasi fidata, sola, massimo 40enne. Vitto alloggio assicurando avvenire; serietà. Dettagliate offerte cassetta n. 71526 B, UPI.
PICCOLA famiglia adulti cerca (zona lago Lugano) domestica per gennaio. Cassetta 39 E, SPI Genova. 6679 B
PRESTASERVIZI mattino cercasi. Telef. 35171. 71515 B
PRESTASERVIZI capace referenziata 8-18 ottimo trattamento, elettrodomestici. Telefonare 52945 o 41923. 71623 B
PRESTASERVIZI cercasi tre ore tutte mattine, buona retribuzione, referenze, scrivere cassetta 31207 B UPI.
PRESTASERVIZI pratica ore 8-12. Presentarsi Carducci 8, I, sinistra. 71641 B

ALBERGO LUSSARI

al Monte Lussari, alt. 1800 s. m.

— aperto tutto l'anno
— accesso con la Funivia
— due impianti di sciovie sui campi

OTTIMO TRATTAMENTO
CUCINA CASALINGA

Aria condizionata, acqua corrente calda e fredda

IL 31 DICEMBRE
sarà servita la
Cena di S. Silvestro
per festeggiare l'Anno Nuovo

Informazioni: direttamente telef. 6424 di Valbruna - per Posta: Camponovo (Udine) - e presso
UTAT Trieste, via Imbriani

TUTTOFARE stabile cerca famiglia ottimo trattamento. Telefonare ore 13-15 al 50670. 31221 B
TUTTOFARE, elettrodomestici, cercano coniugi con bambina. Rotonda Boschetto. Tel. 40584, 10-12, 15-18. 71666 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi, tel. 93616. 71452 C
A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente, tel. 43296. 71447 C
AUTISTA giovane patente B, disposto anche viaggiare. Offresi telef. 65147 - 10-16. 31276 C
BANCARIO, 23enne, militesente, pratico ufficio acquisti e trattative fornitori, corrispondenza commerciale e assunzioni, offresi scopo miglioramento. Scrivere cassetta 31265 C UPI.
CONDUTTORE caldaie 30enne, secondo generale, esperienza quinquennale, istruzione media superiore, offresi. Cassetta n. 50672 C, UPI.
CONTABILE magazziniere pratico contabilità aziendale pensionato offresi orario ridotto anche tenuta ridotta contabile ditte. Cassetta 31292 C UPI.
CUOCO 35enne referenziato capacissimo offresi ristorante, famiglia privata Trieste o stazioni climatiche. Scrivere cassetta 71557 C, UPI.
CUOCO referenziato offresi anche stagione invernale. Scrivere cassetta 31198 C, UPI.
DIPLOMATA maestra asilo offresi per bambini, pratica anche neonati. Telef. 732912, pomeriggio. 71498 C
DISEGNATORE diplomato istituto d'arte, conoscenza campo arredamento, pubblicitario, militesente, mezza giornata offresi. Cassetta 31190 C, UPI.
DISTINTA conosce 4 lingue, dattilografa, offresi quale istitutrice, commessa, cassiera ecc. ecc. Cassetta 31320 C, UPI.
DOGANA e spedizioni, sbarchi e imbarchi, pratiche restituzioni diritti, esperto, offresi a seria industria o società petrolifera. Cassetta 71506 C, UPI.
GIOVANE distinta signora bella presenza pratica clientela offresi commessa. Cassetta 31224 C UPI.
IMPIEGATA stenodattilo lunga pratica ufficio offresi. Cassetta 71583 C, UPI.
IMPIEGATA pratica paghe e contributi offresi anche a ore. Telefonare 56567. 31282 C
IMPIEGATO esperto ramo paghe e contributi cerca occupazione. Tel. 41471. 71466 C
MARITO moglie offronsi come custodi o portinai. Cassetta n. 71517 C, UPI.
PASTICCIERE offresi periodo feste. Cassetta 71596 C UPI.
PENSIONATO conoscenza inglese, tedesco, francese offresi anche mezza giornata. Cassetta 31170 C, UPI.
PERITO radiotecnico ventenne militesente offresi a ditta seria. Telefonare 723985. 31314 C
RAGAZZO 17enne completate scuole superiori a Sydney cerca impiego come interprete o posizione adeguata. Tel. 51981. 71572 C
RAGIONIERA pratica amministrazione corrispondenza, contabilità, prima nota anche meccanizzata, referenziata offresi. Cassetta 31239 C, UPI.
RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza inglese e francese, offresi. Telef. 43385. 31149 C
SIGNORA 22enne pratica corrispondenza inglese e tedesco offresi. Cassetta 71662 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco ragioniera cerca miglioramento. Cassetta 50689 C, UPI.
TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 85476, dopo le 19. 71592 C
16ENNE assolte commerciali pratica dattilografia offresi quale praticante ufficio. Tel. 730974. 71588 C
17ENNE volonteroso bella presenza offresi apprendista commesso aiuto magazziniere. Telefonare 65957. 71619 C
17ENNE stenodattilografa praticante ufficio offresi. Tel. 77433. 3931 C
21ENNE impiegata interprete perfetta sloveno e serbo-croato offresi a seria ditta. Cassetta 31253 C, UPI.
21ENNE operatrice contabile lunga pratica, scopo miglioramento offresi. Cassetta 31248 C. UPI.
22ENNE pratico negozio frutta offresi anche altro lavoro salutario. Tel. 91837. 71546 C
40ENNE offresi qualsiasi lavoro albergo hotel camera-cucina esperienza estero conoscenza lingua inglese. Telef. 730491. 71564 C

una technicienne di
LANCÔME
Paris
esame gratuito della pelle
consigli su
maquillage individuale
trattamenti
presso la PROFUMERIA
BERTELLI
Piazza Borsa, 4 - Trieste
dal 16 al 21 dicembre 1963

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, giradischi, autoradio, transistor, registratori, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 41317. 31215 CC
A.A. MASSAGGI dimagranti, cura cellulite, reumatismi, abbronzatura (raggi ultravioletti). Risultati rapidi, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, via S. Lazzaro 13, tel. 28452. 71500 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC
A. AVVOLGIBILI (rolle), ripariamo, cambiamo cinghie, applichiamo cimosse. Tel. 723729. 31300 CC
ANTIBORA unica cimossa brevettata gomma per portefinestre risparmio combustibile 50%. Preventivi gratis. Telef. 95341. 71344 CC
APPLICAZIONE fumaioli 1963, tiraggio ottimo. Leonardi, Cisternone 3, tel. 24274. 71262 CC
BILANCI, contabilità generale, preparazione denuncia Vanoni, offresi ragioniera praticissima, proprio domicilio. Scrivere Cassetta 71670 CC, UPI.
CALLISTA pedicure Freni, riceve tutti giorni 9-13, 15-20, festivi 9-13. Via Cassa di Risparmio 11, telef. 31447. 71491 CC
CALLISTA autorizzata, specializzata riceve 10-12 e dalle 15.30 alle 20. Via del Toro 2. Telefono 50598. 31299 CC
CALLISTA autorizzata uomo e donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 70531 CC
DATTILOGRAFA precisa veloce esegue lavoro a domicilio. Telefonare 723593. 31269 CC

FORNO DA CALCE
con ottimo calcare, ufficio - abitazione adiacenti, unico zona Trieste, affittasi.
Cassetta, 16627 Z - UPI Trieste.

CONFEZIONATRICI abbigliamento di serie offronsi per lavoro anche in gran quantità; massima riservatezza. Cassetta 71483 CC, UPI.
GIOCATTOLI meccanici elettrici, bambole occhi parrucche riparansi. Podetti, Carducci 12 - 29640. 31276 CC
IMPRESA edile eseguisce costruzioni pavimentazioni e rivestimenti lavori accuratissimi. Scrivere cassetta 71663 CC, UPI.
LABORATORIO specializzato per impianti I e II programma e riparazioni radio-televisori. Interventi immediati. Lunedì telef. 75233. 71657 CC
LUCIDATURA riparazione mobili a domicilio. Cassetta 71431 CC, UPI.
MODELLI maglia su misura specialità tailleurs pesanti. Veniamo domicilio. Telef. 61867. 71593 CC
PARCHETTISTI, pavimentazione, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6 telef. 50036. 71640 CC
PERMANENTI americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 50580 CC
SARTORIA Russich confeziona vestiti, capotti su misura. Rivolta, riparazioni. Viale D'Annunzio 10. Tel. 47925. 71671 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO commessa e commessa cercansi immediatamente. Via Carducci 32. 31305 D
A.A. ELEMENTI femminili con attitudini guida e controllo gruppo operaie sarte assume primi gennaio azienda zona industriale. Telefonare 99196. 71625 D
AGENZIA marittima cerca contabile indipendente con conoscenza lingua inglese e corrispondente concetto qualificato italiano inglese con particolare esperienza lavoro marittimo disposto trasferirsi Genova. Massima riservatezza. Indirizzare offerte manoscritte dettagliando età studi curriculum referenze: cassetta 31304 D, UPI.
AIUTO commessa per panificio cercasi; non presentarsi se non pratica. Indirizzo UPI. 50673 D
AIUTO commesso cerco per autoaccessori ricambi. Autonautica Demarchi, v.le D'Annunzio 25
AIUTO cucito sarta donna cercasi. Telef. 53451. 31235 D
AIUTO commesso cercasi per negozio ferramenta utensileria Telefonare 24970. 50679 D
AIUTOCOMMESSA(O) oppure commessa(o) volonterosa cerca seria ditta abbigliamento, referenze, offerte dettagliate. Cassetta 31208 D UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Lady, Vitt. Veltre 3, tel. 722308. 71585 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Laura, Imbriani 8. 31231 D
APPRENDISTA rivendita tabacchi cercasi. Cass. 71571 D, UPI.
APPRENDISTA, commessa e ragazzo cercansi. Panetteria, via Coroneo 38, tel. 28798. 31216 D
APPRENDISTA elettricista cercasi. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega) tel. 68180. 31201 D
APPRENDISTA commessa quindicenne cercasi, presentarsi accompagnata genitori. Negozio macchine cucire Necchi. Battisti 12. 31295 D
APPRENDISTA meccanico pratico lavori auto cercasi. Officina Traversale al Bosco 1-A. Telefono 78294. 71617 D
APPRENDISTA commesso negozio radio elettrodomestici cercasi. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega) tel. 68180. 31200 D
APPRENDISTA massaggiatrice o massaggiatrice, età massima 25 anni. Rivolgersi in mattinata Istituto in Foro Ulpiano, 5. 31316 D

(Continua in 10.a pagina)

Un magnifico regalo di Natale



FIAT-ABARTH 595 cc.

derivata
dalla Fiat nuova 500
velocità: oltre 120 km/h

SORPRENDENTE NEL TRAFFICO DI CITTA', SULLE AUTOSTRADE, NELLE GARE

Informazioni e prove senza impegno
Rateazioni senza cambiali sino a trenta mesi

Autosalone
L. MISSAGLIA
VIA FABIO SEVERO 58 - TELEFONO 38820



Di gran lunga la più venduta in Italia. Garantita dal Marchio di Qualità. Automatic 5 (kg. 5) lire 115.800. Automatic 3 (kg. 3,5) lire 99.800.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Galileo» 13-1 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «F. Zeta» verso 30-12 da Trieste, Venezia per l'Australia. «Europa» 17-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 29-12 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 4-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Viminale» verso 27-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Esquilino» verso 17-12 da Napoli, Genova, Livorno verso 5-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 30-12 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Livenza» verso 20-1 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Prosperatis» verso primi gennaio da Trieste, Venezia, Fiume per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Piave» verso 17-12 da Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Isonzo» verso 22-12 da Venezia verso 27-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 13-1 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 14-12 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 9-12 arr. a Livorno. «Alga» 12-12 part. da T. Mani per Singapore. «Algida» 10-12 part. da Venezia per P. Said. «Aquileia» 13-12 part. da Matadi per Lobito. «Asia» 15-12 in part. da Bombay per Djakarta. «Bertani» 11-12 part. da Capetown per Genova. «Bixio» 9-12 arr. a Genova. «Cabotos 12-12 part. da Aden per Mogadiscio. «Celina» 14-12 part. da Madras per Calcutta. «Esquilino» 14-12 in part. da Pireo per Napoli. «Europa» 17-12 in part. da Trieste per Venezia. «Galileo» 16-12 in part. da Fremantle per Singapore. «Indiana» 13-12 arr. a Trieste. «Isarco» 14-12 in arr. a Livorno. «Isonzo» 13-12 part. da Marsiglia per Genova. «Livenza» 12-12 part. da Mangalore per Habo. «Marconi» 14-12 part. da Sidney per Vellington (crociera). «Palatino» 11-12 arr. a Singapore. «Piave» 14-12 arr. a Palermo. «Portoroses 14-12 in part. da Fiume per Trieste. «Quirinale» 14-12 in arr. a Singapore. «Risano» 10-12 arr. a P. Sudan. «Rosandra» 14-12 in arr. a Dakar. «Sirio» 8-12 part. da Fremantle per Aden. «Timavo» 14-12 in arr. a Mogadiscio. «Usodimare» 14-12 in part. da L. Marques per Beira. «Victoria» 15-12 in part. da Bombay per Karachi. «Viminale» 13-12 part. da Livorno per Venezia. «Vivaldi» 12-12 arr. a Venezia. «G. Zeta» 12-12 arr. a Sidney.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 22-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Casablanca, New York. «L. da Vinci» 4-1 da Palermo per Napoli, Genova, Cannes, Barcellona, Palma de Maiorca, Gibilterra, New York. «Saturnia» 7-1 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 3-1 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Volta» 23-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Rossini» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 24-12 da Trieste per Venezia, Napoli (ev.), Livorno (ev.), Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 15-12 part. Napoli per Gibilterra, New York. Arr. 23-12. «C. Colombo» 13-12 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Casablanca, New York. Arr. 3-1. «Saturnia» 15-12 part. Lisbona per Casablanca, Gibilterra, Palma di Maiorca, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 23-12. «Vulcania» 15-12 part. Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 30-12. «Augustus» 15-12 part. Lisbona per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 20-12. «G. Cesare» 10-12 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «A. Vespucci» 15-12 part. Napoli per Genova. Arr. 16-12. «Donizetti» 16-12 part La Guayra per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 30-12. «Verdi» 14-12 part. Buenaventure per Guayaquil, Callao, Arica, Antofagaste, Valparaiso. Arr. 23-12. «Rossini» 19-12 in partenza da Genova. «Nereide» 14-12 part. Genova per Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 6-12 part. Dakar per Sete, Livorno, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 6-12 arr. Buenos Aires. Ripart. 13-12 per Necochea. «Vesuvio» 5-12 part. Dakar per Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 18-12 part. Portland per Longview, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 8-12 part. Cadice per la Guayra, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Centro America - Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 18-12 part. Cristobal per Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 10-12 arr. Venezia. Ripart. per Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» 17-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul, Deringe (ev.), Izmir, Candia (ev.), Calamate (ev.). «Messapia» 18-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 19-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Stelvio» 19-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattakia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 21-12 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Enotria» 26-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 26-12 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattakia, Famagosta, Mersina, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Marco» 26-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 15-12 da Brindisi per Alessandria. «Iliria» 15-12 in disarmo a Marghera. «San Marco» 15-12 in navigazione da Napoli per Pireo. «Bernina» 15-12 da Catania per Alessandria. «Brennero» 15-12 da Lattakia per Mersina. «Stelvio» 16-12 in navigazione da Candia per Brindisi. «Messapia» 15-12 arrive a Trieste. «Palladio» 16-12 in navigazione da Istanbul per Beirut. «Chioggia» 15-12 a Trieste. «Esperia» 15-12 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 15-12 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Giorgio» 16-12 a Trieste. «Loredan» 15-12 in arrivo a Pireo. «Udine» 15-12 in navigazione Istanbul per Mersina.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catenia» verso 17-12 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 27-12 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» verso 27-12 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam. Arversa.

NATALE
IL DONO PIU' BELLO
UNA FOTOGRAFIA
CERETTI

STATO CIVILE

14 dicembre 1963

MORTI: Palcich Giuseppe a. 78; Pizzamis Pietro a. 69; Zlatich in Perossa Giovanna a. 72; Scrignari Claudia a. 21; Zerian ved. Boscarol Carla a. 53; Badini Giulio a. 66; Zehder Gualtiero a. 85; Matzer Adolfo a. 2[illegible] Bradassi Giovanni a. 86; Trevisan Gerardo a. 83; Boengo ved. Zimmerelli Vittoria a. 77; Mervich Carla a. 40; Benedetti ved. Venezian Amelia a. 73; Quarta in Fontana Francesca a. 59; Tarabochia ved. Cattarini Annunziata a. 84.

NASCITE: 7

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zagaria Vincenzo, carpentiere in legno, con Comuzzi Ada, casalinga; Turecek Rodolfo, manovale, con Perla Bruna, casalinga; Benetti Antonio, ufficiale marittimo, con Crovatti Annamaria, sarta; Rai Giulio, minatore, con Picco Zaira, operaia; Facchin Gianfranco, impiegato, con Borghese Luisa, impiegata; Visintin Albino, tubista, con Coslovich Lidia, casalinga; Motta Sebastiano, scalpellino, con Torrisi Concetta, ass. sanitaria; Rossi Giovanni, marittimo, con Della Pietra Elisenna, casalinga; Muzador Sergio, calafatore, con Asara Rosa, sarta; Missana Alessandro, muratore, con Forgiarini Carmela, casalinga; Bonicardi Enrico, commesso, con Gherlani Olga, stiratrice; Zacogna Giovanni, vigile del fuoco, con Vasilescu Maria, casalinga; Picin Bruno, bracciante, con Labignan Graziella, casalinga; Delise Gianfranco, falegname, con Suligoi Marisa, impiegata; Indelicato Aldo, bancomiere, con Stopar Sonia, casalinga; Vouk Francesco, autista, con Happacher Flavia; commessa; Cimadori Sergio, impiegato, con Ravalico Maria Pia, sarta; Zelano Nicandro Antonio, rappresentante, con De Cagna Ida, casalinga; Grison Antonio, guardia notturna, con Legovich Edda, casalinga; Guiducci Giancarlo, ufficiale S.P.E., con Fabbri Gabriella, impiegata; Franceschini Vincenzo, vicebrig. G.F., con Pompei Marisa, casalinga; Reiman Edoardo, bracciante, con Kraus Giuseppina, casalinga; Stagni Sergio, parchettista, con Corbatti Alba, casalinga; Pompei Ginetto, professore d'orchestra, con Sambo Loredana, cantante; Carli Aldo, elettromontatore, con Baumann Ursula; Ziani Emanuele, impiegato tecnico, con Rosenkranz Liliana, impiegata; Zugna Antonio, bracciante, con Palcich Vittoria, pulitrice; Michelini Nevio, guardia di Finanza, con Longhena Carmen, casalinga.

NATALE
l'augurio più bello:
il sorriso
dei vostri bimbi
Pensateci in tempo chiedendo informazioni, senza alcun impegno, a
giornalfoto
Piazza della Borsa n. 9
TELEFONO 38-790

per Voi
che fumate


il dentifricio
per chi fuma

BURRASCOSO INIZIO DELLA STAGIONE INVERNALE

SOLO QUALCHE ISOLA DI SOLE NELL'ITALIA RICOPERTA DI NEVE

La maggior parte delle città italiane si è destata sotto una coltre bianca Alghero in Sardegna e le Puglie le uniche zone risparmiate dal maltempo

Roma, 14

Un'ondata di freddo ha investito tutto l'arco alpino orientale. Al valico del Giovo, nella alta Val Passiria e in Val Ridanna, il termometro è sceso a 17 gradi sotto zero; a Resia a meno di 13 e in Val Pusteria a meno 12. Nevica da stamane su tutto l'Acquetese ed il Monferrato. Sopra i 700 metri la neve, che cade accompagnata da un forte vento, con raffiche fino a 80 km. orari, ha superato i 10 cm. La neve ha fatto la sua prima comparsa sulle sponde del Lago Maggiore. Alla diga dei Sabbioni la temperatura è scesa a 15 gradi sotto zero.

Anche a *Firenze* da stamani è ripreso a cadere il nevischio mentre nevica su tutti i monti e le colline che circondano la città. Per tutta la notte una bufera di neve è caduta nella zona del Passo del Cerreto, sulla statale 63, dove la neve ha raggiunto l'altezza di un metro. La frazione di Sassalvo di Fivizzano (Massa Carrara) non è accessibile agli automezzi neppure muniti di catene. I servizi pubblici subiscono forti ritardi. Il Passo del Cerreto è aperto al traffico agli automezzi muniti di catene.

La temperatura si è notevolmente abbassata su tutta la Liguria e per tutta la notte è nevicato sull'Appennino. La neve è caduta anche a *Genova*. Il Passo del Bracco è rimasto interrotto al traffico per qualche ora durante la notte a causa della neve. La bianca coltre ha raggiunto i 30 cm. a Santo Stefano d'Aveto, nell'entroterra chiavarese. Abbondanti nevicate sono cadute anche in Val Graveglia e nell'alta Fontanabuona. L'ondata di freddo abbattutasi da alcuni giorni in *Irpinia* si è intensificata. La neve è caduta la scorsa notte su Partenio, sul Cervialto e sul Terminio.

A *Torino* la neve ha tenuto in forse fino all'ultimo l'effettuazione della partita Austria-Italia. A *Milano*, la neve è caduta con intensità, ma non ha finora provocato notevole intralcio al traffico cittadino. Gli aeroporti sono mantenuti sgombri con spazzaneve e spargisale; alla Malpensa non nevica. Nevica invece su tutta la provincia. La neve ha fatto la sua comparsa anche a *Verona* e in tutto il territorio della provincia; sul Monte Baldo e sulle cime di Boscochiesanuova è cominciata la stagione sciistica.

Anche a *Trento* è nevicato oggi per la prima volta nella stagione; le cime circostanti sono coperte di neve. In montagna, il traffico si svolge con catene. A Madonna di Campiglio ed in altre note località turistiche tutto è pronto per la stagione degli sport invernali. A *Bologna*, nella giornata è ripreso a nevicare intensamente, dopo che la precipitazione si era attenuata nella notte. Sull'Appennino bolognese la coltre nevosa è alta 30 cm. I passi della Futa e della Raticosa sono aperti da mezzi dell'ANAS; i veicoli circolano con catene.

Nevica anche a *Sanremo*, ma la neve si scioglie subito; sono imbiancate invece le colline sovrastanti la città. Nell'Imperiese nevica dall'alba; il fondo stradale reso viscido dal nevischio, ha provocato un incidente stradale sulla via Aurelia: fra Porto Maurizio e Imperia; un'auto guidata da Edda Nasi di 29 anni è sbandata finendo contro un autocarro; il fratello della donna, Romano, di 34 anni, che era a bordo dell'auto, è morto sul colpo. La Nasi è stata ricoverata in gravi condizioni.

Sulla Riviera di Levante, la neve ha reso particolarmente difficile il transito sul Passo del Bracco. A *Udine* e sulla Destra del Tagliamento, la neve cade da stamani; la temperatura è molto bassa; a Pordenone la Amministrazione comunale ha fatto spargere sale sulle strade del centro. A *Grado* i motopesca sono rimasti in porto. Da *Pontebba* a *Tarvisio*, il traffico dei veicoli si svolge con catene.

A *Venezia*, la neve ha reso più suggestivo l'aspetto della città; in mattinata, caduto il vento che aveva agitato la laguna nella notte, la temperatura è risalita di pochi gradi. Abbondanti nevicate sono avvenute nel Bellunese e nel Cadore. Il traffico si svolge normalmente, ma adagio. Anche *San Marino* è coperta di neve, che ha raggiunto in alcuni punti i 30 cm. Nell'Anconetano nevica abbondantemente.

A *Terni*, cade pioggia mista a neve; le alture vicine sono imbiancate; la strada 79 Ternana è interrotta per la caduta di alcuni massi dal fianco della montagna. Il traffico per Rieti si svolge attraverso la statale «Valnerina». Pioggia anche a *Napoli*, dove un violento temporale si è abbattuto nella notte scorsa. Solo le *Puglie* sembrano essere risparmiate dal cattivo tempo: a Bari, la temperatura è di 15 gradi sopra lo zero.

In tutta la *Calabria* si segnalano piogge abbondanti, accompagnate da frane di lieve entità ed allagamenti. La mareggiata continua ad imperversare sulle coste calabre, allagando case di pescatori, e danneggiando imbarcazioni. Anche sulla *Sardegna* prosegue il maltempo; scprattutto nel Nord. A Porto Torres il vento soffia a quasi 90 km., il mare ha raggiunto quasi ovunque forza sette; solo ad Alghero splende il sole.

Una fitta neve, caduta verso mezzogiorno a *Cesenatico*, ha coperto in poco tempo le strade con uno strato alto 10 cm., rendendo difficile la circolazione. I natanti della base, rifugiatisi nel porto canale all'inizio della bufera, hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. La radio costiera è in continuo ascolto per intercettare i segnali di natanti in difficoltà, usciti da altri porti. Il mare è in burrasca e la visibilità minima. Anche nel Forlivese oggi è caduta la neve. A *Forlì* il manto ha raggiunto i 15 cm. ed ha superato i 30-40 cm. nelle zone collinari. In queste località numerosi centri sono rimasti isolati anche telefonicamente.

Una tormenta di neve ha imperversato per 18 ore sulla provincia di *Ferrara*, preceduta da un improvviso abbassamento della temperatura, che ha toccato la punta minima di meno 1,8, verso la mezzanotte quando la neve è cominciata a cadere accompagnata da un gelido vento di tramontana. Numerose auto, a causa della viscida poltiglia che ricopriva le strade, sono venute a collisione o sono uscite di strada con qualche conseguenza per i passeggeri. Un incidente mortale è avvenuto sulla strada Ferrara-Mantova, nei pressi di Pilastrino di Bondeno, dove una auto pilotata dal camionista Fausto Bellini di 28 anni è slittata sulla neve finendo contro un albero. Raccolto in condizioni disperate, il Bellini è morto un'ora dopo nell'ospedale di Bondeno.

ANCHE IN FRANCIA imperversa il freddo

Parigi, 14

L'inverno, in anticipo sul calendario, ha lanciato un'offensiva in grande stile su tutta la Francia: il termometro segna quasi dappertutto temperature inferiori a zero gradi, e in certe regioni la colonnina di mercurio oscilla fra i meno 13 e i meno 10 gradi.

Il primato del freddo della stagione appartiene dalla scorsa notte a Besse-En-Chandesse, nel Dipartimento del Puy de Dome, dove vi sono avuti meno 12 gradi, appena un grado e mezzo di meno della temperatura registrata sulla sommità del Mont Ventoux. Neve e ghiaccio hanno fatto la loro apparizione in numerosi Dipartimenti fra cui quelli del Gard, del Vaucluse, delle Basses Alpes, dell'Ardeghe, della Haute-Garonne e del Morvan. Anche nel Mezzogiorno, finora risparmiato dalle intemperie, il freddo comincia a farsi sentire e le strade sono sovente rese pericolose da una sottile pellicola di ghiaccio. Il mare infine: un forte vento di Nord-Ovest che spira nel Golfo del Leone, ha ritardato transatlantici e navi da carico.

La neve ha fatto oggi una timida apparizione anche a Parigi e a Nizza. Si apprende intanto che il termometro continua a scendere dappertutto: nei Pirenei, alla frontiera franco-spagnola, è stata registrata una temperatura di meno 19 gradi. L'offensiva del freddo ha reso particolarmente aggressivi i cinghiali che vivono nelle foreste dell'Est della Francia.

In Germania la neve ha cominciato a cadere ieri su quasi tutte le regioni del Paese; oltre venticinque centimetri di neve ad Amburgo. Nelle Alpi bavaresi sono stati riscontrati 23 gradi sotto lo zero. La Polonia è da alcuni giorni sottoposta all'offensiva del freddo con temperature che hanno raggiunto i meno 18 e meno 22 gradi. A Mosca sono stati registrati 32 gradi sotto zero mentre nella Yakutia (Siberia Settentrionale), la colonnina di mercurio è scesa a 57 gradi sotto zero.

In Inghilterra sono segnalate nevicate in molte regioni centro-settentrionali ed in alcune contee meridionali. A Londra, dove il termometro si è oggi fermato sullo zero, è caduta la prima neve che si è però liquefatta a contatto del suolo. Bruxelles è stata oggi quasi completamente paralizzata dallo strato di ghiaccio che ricopriva le strade della città in conseguenza della prima nevicata e del vento glaciale.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Torino — Gli spalatori all'opera per rendere possibile la disputa dell'incontro internazionale di calcio fra Italia e Austria

UN MAMBA VERDE NELLO STUDIO DEL PRIMO MINISTRO

Attentato con un serpente contro il Premier dell'Uganda?

Il rettile, tra i più velenosi del mondo, è stato in breve catturato La polizia pensa si tratti di un tentativo di omicidio politico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kampala, 14

Si è venuti a conoscenza oggi nella capitale dell'Uganda di una drammatica vicenda svoltasi nel Palazzo del Governo, proprio nel momento in cui era riunito il Consiglio dei Ministri, e di cui è stato protagonista un serpente tra i più velenosi che esistano al mondo.

Era stata da poco chiusa la porta che dà sull'ampia sala dove doveva avere inizio il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Primo Ministro dott. Milton Obote, quando un agente del servizio di scorta ha visto in un angolo dell'anticamera, qualcosa che si muoveva, ha guardato meglio e si è accorto che si trattava di un serpente. Ha chiamato allora il segretario del Ministro degli Interni, il quale si è avvicinato e ha constatato, non senza terrore, che a pochi metri aveva di fronte un mamba verde, il cui morso velenoso provoca la morte di un individuo nel giro di pochi secondi e che inoltre è noto per essere uno dei rari serpenti che, in genere, prende l'iniziativa dell'attacco anche senza essere stato minimamente molestato.

Immediatamente l'anticamera si vuotava come d'incanto, mentre il segretario ed il suo collega degli Esteri rientravano nella stanza armati di due grossi bastoni. Ma il serpente si era svegliato e stava strisciando sul pavimento. Si muoveva rapidamente e drizzava spesso la testa manifestando così una viva irritazione. A questa vista nessuno dei due uomini se l'è sentita di affrontare l'animale e questi intanto ha infilato la porta e, lungo un corridoio, tra lo sguardo paralizzato di alcuni uscieri è penetrato nello ufficio del Ministro degli Esteri, la cui porta era rimasta aperta. I Ministri intanto, del tutto ignari di quanto stava accadendo a pochi metri di distanza, continuavano a discutere.

I due segretari, vinto un comprensibile sgomento, hanno deciso di proseguire nella loro caccia e si sono affacciati nella stanza del Ministro. Con estrema circospezione hanno frugato con lo sguardo tutta la stanza, ma inutilmente. Del serpente nessuna traccia. Evidentemente si era nascosto in qualche posto, forse dietro una tenda o sotto una grande pelle di leone che faceva bella mostra di sè nel centro della stanza. In queste condizioni la caccia assumeva una particolare pericolosità perchè lasciava al Mamba la possibilità di prendere lui con la rapidità che gli è propria l'iniziativa dell'attacco, prima ancora di essere veduto, ciò che avrebbe rappresentato per i due uomini o quanto meno per uno di loro la fine sicura.

In queste condizioni, i due segretari hanno tenuto un breve consiglio di guerra e hanno quindi deciso di uscire dalla stanza, per discutere meglio un piano di attacco che presentasse garanzie di successo senza esporre troppo la loro vita. Ed è così che si è arrivati a escogitare una trappola che per fortuna doveva mostrarsi efficace. Presa una cassetta adibita generalmente alla corrispondenza, i due uomini l'hanno sistemata all'ingresso della stanza, dopo aver aperta la porta. In fondo alla cassetta vi era del latte. Dopo circa mezz'ora il serpente è scivolato nell'interno della cassetta il cui coperchio veniva immediatamente chiuso. L'animale veniva così catturato e il pericolo che la sua presenza rappresentava scongiurato.

I Ministri hanno appreso dell'incidente al termine della seduta, dai due segretari che hanno fatto una relazione completa e sono stati quindi vivamente complimentati dallo stesso Primo Ministro.

L'incidente però avrà un seguito. Di esso si occupa ora la polizia che vuole accertare se sia veramente possibile a un serpente come quello che è stato catturato di penetrare da solo fin nell'ufficio del Primo Ministro o se non si debba ritenere che il serpente sia stato rilasciato all'interno dell'edificio da qualcuno che voleva servirsene per scopi criminali.

Su queste indagini finora non si è saputo nient'altro, che proseguono, il che farebbe supporre che l'ipotesi dolosa avrebbe una certa consistenza.

A. P.

LA POLIZIA PARIGINA HA DOVUTO IRROMPERE NEL TEATRO

Nuovamente il pubblico insorge contro «Il Vicario»

Commossa smentita alle infamanti accuse al Pontefice Pio XII dell'Accademico D'Ormesson già Ambasciatore presso la Santa Sede

Parigi, 14

La battaglia intorno a «Il Vicario» continua. Anche ieri sera la rappresentazione del lavoro del drammaturgo tedesco Hochhuth ha dato luogo ad una serie di incidenti, che hanno costretto la polizia ad espellere una ventina di troppo focosi manifestanti. Alla fine, mentre nella sala applausi e fischi salutavano la fatica degli attori, un centinaio di dimostranti si sono riuniti sulla piazza dell'Opera scandendo a gran voce lo slogan «Sopprimete il Vicario».

In favore della commedia di Hochhuth è intervenuto, intanto, il Sindacato francese degli attori che, in un comunicato, protesta contro le manifestazioni, definendole contrarie alla «libertà d'espressione e al diritto al lavoro».

A «Il Vicario» ha dedicato stamane un articolo l'accademico di Francia ed ex Ambasciatore presso la Santa Sede, Wladimir D'Ormesson, il quale, sul «Figaro», scrive tra l'altro: «Quando le potenze dell'Asse si rivolsero contro il loro alleato Stalin, e Hitler e Mussolini dichiararono guerra all'URSS, questi signori — come venivano chiamati allora in Vaticano — fecero tutto quel che poterono per ottenere da Pio XII una parola, una parola sola, che conferisse alla loro impresa il carattere di una difesa della Civiltà Cristiana. Tuttavia, questa parola, questa sola parola, non uscì mai, nemmeno sotto la forma più indiretta, dalle labbra o dalla penna di Pio XII. E' questo silenzio che gli si rimprovera?».

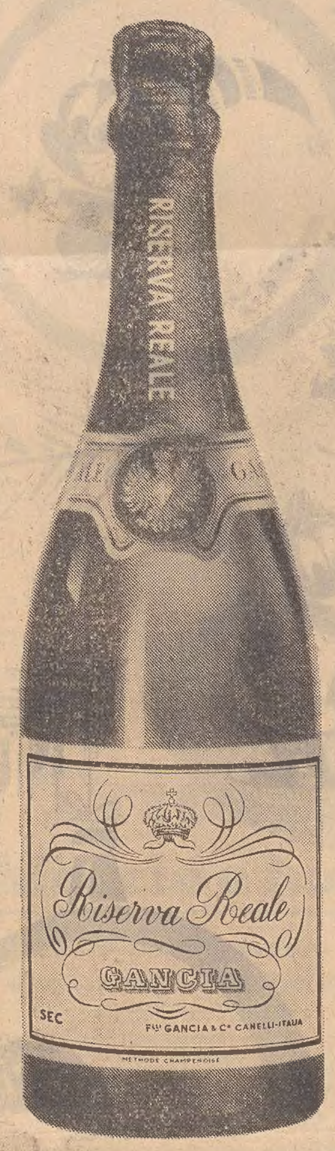
La conclusione di D'Ormesson è la seguente: «Tutti coloro i quali hanno avuto l'onore di avvicinare questo Papa, per cosi dire immateriale, e che hanno conosciuto la delicatezza del suo cuore, la pura spiritualità che emanava da lui, la cura che aveva della personalità umana, la coscienza delle responsabilità che assumeva, gli portano un immenso rispetto e una specie di venerazione».

un grande spumante secco riservato agli intenditori

Riserva Reale

etichetta oro

a lire 850



Riserva Reale è prodotto con sceltissime uve Pinot della Tenuta Rocca de Giorgi seguendo il metodo Champenois.

Nobilitato da lungo invecchiamento nelle immense cantine Gancia di Canelli.



anche in confezioni natalizie

è uno spumante di classe firmato Gancia

Agenzia di Trieste:
Zlosi Gaetano
Via F. Severo 147 - tel. 75.590

SIGLA 4

ancora per pochi giorni!

Pazzesco!!!

TELEVISORI

di marche nazionali ed estere

con sconti fino al 50%!

Vendite rateali a strepitosissime condizioni e sino a 24 mensilità senza acconto

Prenotate il vostro televisore!
Lo pagherete dopo un mese di prova!

Tutti i televisori sono della più recente produzione, e vengono consegnati nel loro imballo originale

TELESTAR

Via Timeus 7 - Telef. 94-156



il dono gradito

Uff. Pubbl. INDESIT

L'UNICO FRIGORIFERO MONTATO SU ROTELLE.

modelli export
125 litri lire 53.500
155 litri lire 69.500
180 litri lire 75.000
230 litri lire 89.800
con sbrinamento automatico

modelli lusso
125 litri lire 57.800
155 litri lire 74.500
180 litri lire 81.500
230 litri lire 95.800
tutti con sbrinamento automatico

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.

L'UNICA AUTOMATICA CON IL RICUPERO DELL'ACQUA CALDA.

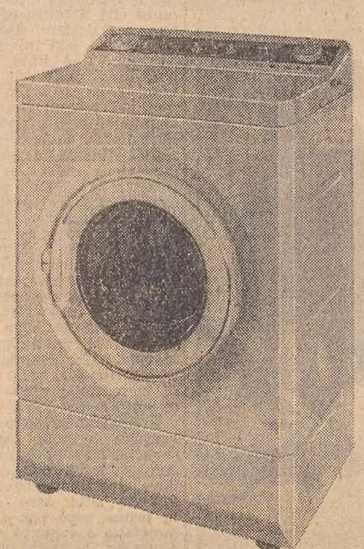
L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE.

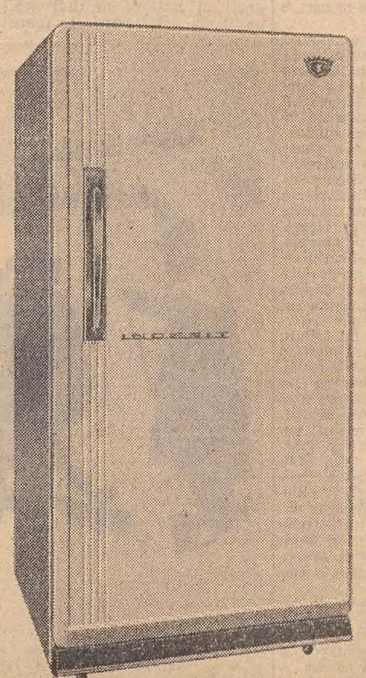
AUTOMATISMO TOTALE con riscaldamento fino a 100°C per sterilizzare la biancheria e per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.

MINIMO INGOMBRO (profondità cm 44 - larghezza cm 64 - altezza cm 92).

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.

mod. da Kg. 3,5 lire 89.000*
mod. da Kg. 5 lire 109.000*
* supplemento per vasca di ricupero L. 10.000





APPRENDISTA rivendita tabacchi cercasi. Cass. 31187 D, UPI.
APPRENDISTE cercansi. La Cubana, via Roma 12. 50703 D
APPRENDISTA estetista, 15 - 17 anni, presentarsi in mattinata Istituto in Foro Ulpiano, 5. 31316 D
APPRENDISTE aiuto commesse cerca negozio abbigliamento. Cassetta 31310 D, UPI.
APPRENDISTI tornitori, meccanici, fresatori, saldatori cercansi. Off. Giacomini, via Venezian 6. 71638 D
ASSUMONSI subito ragazzi per macelleria, Ponchielli 3. 71611 D
AUTISTA giovane praticissimo referenze per autocarro consegne domicilio combustibili. Buonissima paga, cercasi. Baiamonti 69. 688 D
CARPENTIERE ed apprendisti meccanici cerca officina meccanica Zerial, zona industriale. Telefono 99311. 71605 D
CERCASI garzona parrucchiera per Salone Caprice, via D'Annunzio 44. Tel. 96900. 312161 D
CERCASI apprendiste quindicisedicenni presentarsi Kelly's Tea, via Cologna 22-1 cortile interno. 71616 D
CERCASI apprendista meccanico. Zingarelli, via Toti 19. 71595 D
CERCASI signorina bella presenza per negozio radio elettrodomestici. Cassetta 31294 D UPI.
CUCITRICE fattura riparazione biancheria cercasi. Tel. 28190. 31289 D
ELETTRICISTA cercasi. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega) telefono 68180. 31200 D
GARAGISTA onesto pratico lavaggi cercasi. Autorimessa Roma. S. Francesco 16. tel. 35630. 71504 D
GARZONA parrucchiera cercasi un po' pratica. Salone Augusto, piazza Silvio Benco 4, telefono 37051, 74417. 50685 D
GESTORE cercasi per albergo di nuova costruzione in Grado, possibilmente con arredamento proprio. Patente 14063 Fermoposta Gorizia. 352 D
IMPIEGATA capace cercasi per Gorizia. Offerte Trieste, cassetta 50700 D, UPI.
IMPIEGATA pratica stenodattilografia in genere lavori ufficio cercasi. Cassetta 71642 D, UPI.
IMPORTANTE industria tessile cerca elementi anche primo impiego scuola media superiore preferibilmente periti tessili da avviare carriera assistenti. Rivolgersi stabilimento Intes, Sagrado, Poggio Terza Armata 3928 D
INTERNISTA o banconiera cercasi. Buffet, XXX Ottobre 19. 31247 D
INTERNISTA per «trattoria» cercasi, via Geppa 16. 71613 D
OPERAIO, mezzolavorante pratico serramenti in ferro cercansi. Tel. 41849. - 68808. 50625 D
PANTALONAIA cercasi. Sartoria Rosada, via G. Gallina 5. 31293 D
PERSONALE femminile referenziato pratico lavanderia, lavoro pesante, cerca industria locale. Offerte sub cassetta 71643 D UPI.
RAGAZZI ed aiuto banconieri cercansi. Gran Bar Excelsior, viale XX Settembre 3. 71516 D
RAGAZZO 14-15enne cercasi per drogheria. S. Michele 1. 71634 D
RAGAZZO cercasi. Macelleria, via Lamarmora 11. 31193 D
RAGAZZO 14-15 anni cerca drogheria Settefontane 8. 71568 D
RAGAZZO aiuto magazzino cercasi. Artecarta, via Zonta 4. 50688 D
RAGAZZO 'apprendista' panettiere, apprendista pasticciere e commessa panetteria cercansi. Telefonare Tulliani 93563. 71651 D
SOCIETA' Iresi installazioni assume volonteroso apprendista anni 15-16 possibilmente assolto scuola avviamento industriale. Presentarsi via Rossetti 31, ore 17-20. 31213 D
STABILIMENTO confezioni Zaule assume maestra capace energica. Telefonare 99196. 71625 D
TIPOGRAFIA INDUSTRIALE. Per costituendo stabilimento finanziatore cerca tecnico esperto ramo. Cassetta 71520 D, UPI.
TRACCIATORE esperto cerca impresa costruzioni. Cassetta 71505 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA vuota eventuale comodo cucina cercasi in affitto. Telefono 44358 lunedì. 71604 E
CAMERA con comforts paraggi Giardino pubblico, cerca distinto referenze. Tel. 56013. 71648 E
PERSONA sola, ottima moralità, cerca stanza vuota, possibilmente centro. Tel. 68668. 31226 E
SIGNORE solo cerca bella pulitissima camera mobiliata bagno riscaldamento zona tranquilla signorile, comodità biancheria. Telef. 36774, ore 10-13, giorni feriali. 31133 E
SIGNORINA cerca camera mobiliata vicinanze filovia 20. Telefonare 731243. 50693 E
STUDENTE cerca stanza mobiliata paraggi stazione Centrale, Roiano. Cassetta 31288 E, UPI.
VEDOVA media età sana costituzione cerca sistemazione vitto alloggio presso signora sola altrettanto bisognosa compagnia reciproca. Offerte cassetta 71565 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. ELEGANTE centralissima tutti comforts affittasi breve soggiorno 31998. 71641 F
AFFITTASI camera mobiliata eventualmente con vitto. Telefonare 723975. 31314 F
CAMERA centro bella arredata uso bagno affittasi a signorina. Telefono 62213. 71612 F
MATRIMONIALE bellissima cucina bagno telefono affittasi distinti. Galatti 14, II, destra. 50696 F
MATRIMONIALE mobiliata affittasi. Del Vecchio, piazza Barriera Vecchia 12. 71661 F
MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 31260 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto possibilmente viaggiatore. Telef. 63444. 71660 F
PENSIONATA cerca compagna stanza e comodo cucina. Stefanutti, via Pietà 5. 71543 F
PENSIONATA sola offre stanza signora cambio lavoretti; referenze. Telef. 95146. 71545 F
STANZA matrimoniale, eventualmente uso salotto, comodo cucina bagno e telefono, affittasi. Telefonare 78395. 50704 F
STANZA ingresso libero affittasi uso sartoria Barriera. Telefonare 78542. 31245 F
STANZA affittasi 1 o 2 persone. Tel. 52992 dopo 10. 31250 F
STANZE 2 vuote posizione centralissima I p. affittansi presso persona sola uso ufficio o abitazione uso cucina bagno. Rivolgersi via Valdirivo 18 C, lunedì. 71570 F

G Istruzione L. 30

A.A. ISTITUTO Enenkel: stenografia, dattilografia, lingue, traduzioni, lezioni singole qualsiasi materia, doposcuola: elementari, medie, avviamenti. A Trieste, Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, Boito 10, tel. 73055. 50675 G
A. ESTETICA viso corpo, indossatrici, manicure, pedicure, ginnastica, corsi Centro Moda Estetica, Battisti 8, telef. 38139. 31222 G
BALLARE! Ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 65 G
BALLO moderno ultima novità lezioni individuale collettive. Prof. Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 38719. 31243 G
BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato sloveno ecc. Piazza Pönterosso 2, telef. 23121. 162 G
COMPUTISTERIA, stenografia, matematica, inglese, tedesco, francese 3000 mensili. Giulia 26. 71598 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 31244 G
SIGNORE inglese impartisce lezioni e ripetizioni scuola media e superiore. Telef. 731705. 450 G
UNIVERSITARIA impartisce italiano latino filosofia inglese assistenza completa inferiori. Telefonare 99271. 31284 G
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni ragioneria, computisteria e tecnica. Telefonare 66958 dalle 13 alle 15. 71542 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CHIAVI auto Volkswagen con portachiavi smarrite, caro ricordo. Rinvenitore pregato tel. 36783, lunedì; adeguato compenso. 31249 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.X. AFFITTANSI casa nuova consegna aprile '64, 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, AFFITTANSI. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 I
A.A.A.A.X. CENTRALE mobilito casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 I
A.A.A. APPARTAMENTO signorile soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ascensore centralnafta cantina via Revoltella, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 71551 I
A.A.A. APPARTAMENTO I piano 3 stanze servizi centralnaft. ta ascensore, zona Coroneo affittasi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 31254 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa zona Locchi 3 grandi stanze stanzetta cucina terrazza giardino riscaldamento autonomo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 71551 I
A.A.A. LOCALI affari nuovi Fabio Severo-Papiniano affittansi per prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 31254 I
A.A. APPARTAMENTINO nuovo signorile, bagno, centralnafta, ascensore, zona Rossetti alta solo coniugi, affittasi. ATEC, Goldoni 1. 87 I
A.A. APPARTAMENTO III piano, 5 stanze stanzino bagno cucina, affittasi via Ginnastica 9. Rivolgersi portinaia. 71584 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: STADIO prossima consegna soleggiatissimi vista mare, 1-2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta. ROIANO panoramici prontingresso, 2-3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. FRANCA panoramico tristanze cucina bagno poggioli ascensore autoriscaldamento. 9313 I
A. VUOTE, camera cucina, quartieretto, altre mobiliate. Palma, Goldoni 9, primo. 71545 I
AFFITTIAMO: pressi Tribunale, 2 stanze, accessori, autoriscaldamento. Altro centrale, 7 stanze, accessori, adatto anche uffici. Altro (viale) 5 stanze, servizi. Alabarda, Spiridione 6. 71631 I
APPARTAMENTI affittansi zona REVOLTELLA, BAIAMONTI, 1 stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore; altro 1
APPARTAMENTI posizioni diverse tre-cinque stanze, affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I
APPARTAMENTI 3-4-5-6-7 stanze accessori, piani alti, affittasi. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 196 I
APPARTAMENTINO camera e cucina, WC, interno, 13.000, affittasi, spese lavori. Corso Italia 29. 197 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze stanzetta 2 poggioli ripostiglio cantina affittasi L. 40 mila via Locchi. Telef. 65130. 71559 I
APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno casa nuova tutti i comforts affittasi direttamente zona stadio via Cesca 1/1. Visitare tutti i giorni dalle 9-14. 31232 I

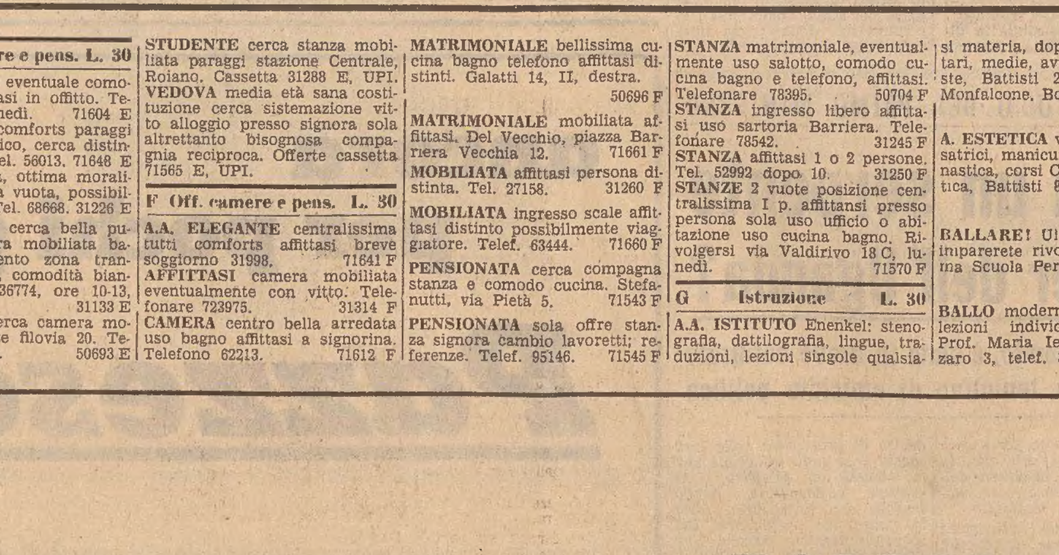
(Continua in 12.a pagina)

ALLA MOSTRA MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
PRESSO LA FILIALE FIAT DI TRIESTE
VIA CAMPO MARZIO 12 — TELEFONO 31985

potrete provare ed acquistare con facilitazioni di pagamento:

FORD — ANGLIA 1961
TAUNUS 17 M Super 1963
THAMES TRADER 1962
OPEL — REKORD 1500 - 1963
SIMCA — MONTLHERY 1961
A. R. — DAUPHINE 1960
GIULIETTA SPRINT 1961
LANCIA — APPIA II serie 1958
APPIA III serie 1959
ESATAU UNIFICATO ribalt. 1956
FIAT — TUTTI I MODELLI

MARZARI
Gioiellieri - Trieste



Agenzia Omega
di Antonio e Dario Marzari - Soc. in n. c. Via Roma 3

LAVATRICE AUTOMATICA
INDESIT
CONCESSIONARIA DI VENDITA
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TELEF. 90-552

CRONACHE SPORTIVE

SULL'INCIPRIATO CAMPO TORINESE UNA VALIDA ESIBIZIONE DI GIUOCO

LA VITTORIA DELL'ITALIA SULL'AUSTRIA
SCARSAMENTE ESPRESSA DALL'UNICO GOL (RIVERA)

Azioni degli azzurri tecnicamente impeccabili - Quasi ininterrotta la prevalenza territoriale - Primitivo ma efficace il foot-ball dei bianchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 14

La «polare notturna» tra calciatori italiani ed austriaci, che faceva tanto Siberia e si era potuta iniziare (con mezz'ora di ritardo) grazie al provvidenziale intervento di una compagnia alpina, ha finito per rispettare le previsioni. Una rete di Rivera dopo 75 minuti di gioco — a conclusione di una emozionante prodezza del ragazzo alessandrino, che si è elevato su tutti per la nitida classe e l'intelligenza tattica che di continuo ne ispirava l'azione — ha messo in ginocchio la squadra austriaca che forse pensava seriamente, in quel momento, di avercela fatta. Nessuna vittoria potrebbe essere più giusta e meritata di questa, se la pressione in area avversaria conta qualcosa in una partita di calcio. Carte in regola dunque con lo striminzito punteggio favorevole, ma uno squallore di fondo — tecnico, tattico ed atletico — che pareva malinconicamente intonato con quello dell'ambiente.

L'Austria era tal quale sapevamo dalle sue ultime esibizioni con gli azzurri: con qualcosa di più — diremmo — sul piano fisico ed una più attenta, prudente organizzazione del complesso. Felicissima, tra l'altro, va giudicata una mossa di Becker: che dopo aver fatto spremere ben bene nel primo tempo il «muscolare» Skocik (stava su Bulgarelli ed ha lavorato come un negro nella zona nevralgica del campo) lo ha sostituito con Hasil nella ripresa, affidandogli compiti identici ed ottenendone un rendimento notevolissimo per intraprendenza, potenza e freschezza atletica.

Va da sè, ciò premesso, che l'azzurro meglio e più tenacemente contrastato è stato, nei due tempi, Bulgarelli: checchè ne dica Edmondo Fabbri, non ci sentiamo infatti di inserire il bolognese nel ristrettissimo numero degli azzurri senza macchia nè peccato. Che sono poi soltanto due: il grandioso Rivera, del quale non spaventa affatto scrivere qui che ha battito l'Austria quasi da solo, e Sandro Salvadore che della incerta retroguardia italiana è stato regista e mattatore. Nemmeno a Giuliano Sarti possono essere mossi del resto appunti fondati, posto che se ha avuto un paio di interventi da brivido (gli è scappata una palla viscida come il sapone) vi ha posto egli stesso tempestivamente rimedio ed è intervenuto sempre da campione sulle saette del cannoniere a lunga gittata Glechner e del sullodato Hasil.

E' stato ieri così grande ed essenziale Rivera, ma era così piccola, intricata ed asfittica la manovra collettiva, da doverci chiedere cosa sarebbe mai capitato senza la clamorosa «esplosione» del giovane interno milanista. Si poteva perdere e non si sarebbe vinto certamente: questa la risposta più attendibile. Sgomberiamo subito il terreno dal centroavanti Mazzola, rientrato negli spogliatoi (sullo «zero a zero») dopo 14 minuti della ripresa e sostituito da Petris: sarà più facile, dopo, mettere le mani sui congeniti malanni del complesso.

Mazzola, come era accaduto con la Russia all'Olimpico, ha giocato bene per oltre mezz'ora: facilità di manovra, dinamico negli spostamenti sul fronte offensivo (specie a sinistra dove Corso era solo un ospite di passaggio), un paio di tiri in corsa (i soli di quel periodo) che sul portiere Pichler hanno riversato applausi e consensi. Mazzola — che non era molto marcato, che «dentro» non va assolutamente mai e cerca appoggi laterali allorquando dovrebbe catapultarsi a rete — è andato via via calando prima del riposo. Non l'abbiamo quasi notato nei primi minuti della ripresa ed è pensabile che fosse definitivamente «cotto» allorchè uno stiramento muscolare ne consigliò la Fabbri la sostituzione. Concludendo: una prestazione limitata, ma sostanzialmente positiva, con tutte le riserve connesse alla costituzionale carenza di peso, alla incapacità di vestire i panni dello sfondatore, ad una modestia atletica che temiamo non sia più possibile correggere. Il minor Mazzola, comunque, da noi osservato fino ad oggi in azzurro.

Corso doveva fare l'ala e soltanto l'ala secondo i severi ordini ricevuti. Ebbene: per l'intero primo tempo avremmo giurato che mettesse una cura particolare nel trasgredire gli ordini. Lasciò il vuoto sulla sinistra (volta a volta riempito da Rivera, Mazzola e perfino Salvadore) per aumentare la confusione sul centrocampo e restringere, al solito, il fronte offensivo. Ha combinato qualcosa nella prima parte della ripresa (immaginiamo durissima la reprimenda di Fabbri durante il riposo), ma poi è andato fuori posizione e nuovamente in barca. Nessun dubbio che l'esperimento sia fallito e che di Corso autentico giocatore d'ala non si debba parlare mai più in Nazionale; stupisce invece che il C.U. avesse ancora bisogno di questa prova e non si sia accorto (se veramente ha detto ciò che pensava) della lentezza, della enorme difficoltà nelle conclusioni, della inattitudine per l'area calda di un giocatore che tutto potrà essere — se in giornata di vena — meno che «punta».

Mora aveva cominciato bene: gran brutte figure per il terzino Hasenkopf, coraggio sul contatto con gli atletici difensori; spontanea la proiezione a rete in ogni occasione favorevole. Visto il pericolo si è poi occupato di lui saltuariamente anche l'anziano Koller (che tatticamente era un «libero» avanzato) e Mora, non molto servito da Bulgarelli, ha finito per togliere ampiezza e profondità alle sue puntate in avanti: da quel momento, sia pure con lo eccezionale Rivera che sapeva fare tutto, l'attacco azzurro è stato veramente un reparto di sole mezze ali: di manovra, per giunta.

Non è mancato l'impegno al quintetto italiano nè la fantasia nè una tecnica schiettamente superiore a quella dei diretti avversari. Sono mancate — come mancano da sempre — tutte quelle cose che traducono in reti una superiorità, che schiantano le difese, che la scienza calcistica trasformano in velocità e l'accademia in potenza d'urto e di sfondamento. Nulla di nuovo, insomma, sotto... la neve del Comunale.

A Fabbri è «piaciuto moltissimo» Trebbi: a noi, se possiamo osare, un po' meno. E' un fatto che il contropiede austriaco trovava spesso larghi varchi sulla destra e che a Koleznick è stata lasciata molta libertà. Non ha deluso il Trebbi, intendiamoci, ma nemmeno entusiasmato. Lo giudichiamo sulla linea di Milan-Juventus - (contro Stacchini) e pensiamo debba essere rivisto. Meglio è andato Robotti, senza peraltro toccare i vertici del gioco e dello spettacolo.

Eccoci ai laterali, uno dei quali fungeva da stopper e se l'è dovuta vedere da cima a fondo con l'atletico Nemec. Ecco: Guarneri avrà vinto di testa un duello su quattro; e se ha «distrutto» tutto quanto poteva ha scoperto una volta ancora limiti tecnici e di tendenza tattica (ha il tallone d'Achille nella costruzione) che non noi scoprimmo per primi. Sullo interno sinistro Floegel, buona visione di gioco ed innata elasticità in difesa ed in attacco, giostrava Trapattoni: l'ombra, vogliamo dire, del Trapattoni di memorabili prestazioni in azzurro. E' decisamente stanco e tirato il bel laterale milanista: anche se la sua classe eccellente lo abbia salvato dal naufragio.

Inevitabile, dopo quanto s'è detto, che la retroguardia italiana accusasse qualche sbandamento e si facesse cogliere talvolta allo scoperto sui rapidi contrassalti dei «bianchi»: spettava allora il Salvadore di sempre, autentica sicurezza per la Nazionale di domani. Insofferente delle lunghe pause impostegli dall'offensiva italiana, Salvadore si proiettò spesso in avanti con piglio sicuro, duettò con gli interni sul centrocampo, fu davvero il «capitano» ed un trascinatore. Come sapete il reuccio fu Gianni Rivera, sbalorditivo protagonista del quale è lungo pelatissimo Frank dovrebbe raccontare domani mirabilia ai viennesi: non fosse altro, per giustificare le «magre» cui il ragazzo italiano lo costrinse nei 90 minuti di Italia-Austria.

Circa 35 mila spettatori (29 mila dei quali paganti) hanno salvato, nonostante la giornataccia, l'esperimento televisivo sul quale si era molto temuto e poco sperato. Non diremo che si sia trovata la chiave del problema — assai vasto, delicato e complesso — ma bisogna pure tributare un elogio agli sportivi torinesi che alla Nazionale danno molto più che non ricevano.

Alfredo Toniolo



(Telefoto al «Piccolo»)

Tre virtuosi attaccanti azzurri impegnati in una fluida azione. Da sin.: Rivera, il migliore in campo, Mazzola, Corso. Due difensori (in maglia bianca) sono stati tagliati fuori dalla manovra

Criterium Prima Neve

L'americano Werner vince lo «speciale»

Val D'Isère, 14

Lo statunitense Bud Werner ha vinto lo slalom speciale maschile del Criterium della prima neve, precedendo nell'ordine il francese Michel Arpin e l'italiano Ivo Mahlknecht. In realtà il francese Jean Claude Killy aveva realizzato il miglior tempo, ma è stato successivamente squalificato per aver mancato, sia pure di poco, l'ultima porta nella prima «manche».

Paride Milianti, che aveva ottenuto il secondo miglior tempo nella prima prova, sembrava avviato a contrastare il successo a Werner, ma è caduto nella seconda «manche».

Ecco la classifica: 1) Bud Werner (USA) 81"34; 2) Michel Arpin (Fr.) 81"66; 3) Ivo Mahlknecht (It.) 82"12; 4) Jules Melquiond (Fr.) 83"90; 5) Bingt Eric Grahn (Svezia) 83"92; 6) Jimmy Juega (USA) 84"11; 7) Pierre Stamos (Fr.) 84"70; 8) Stephan Kalin (Svizz.) 85"3; 9) Per Sunde (Norv.) 85"61: 10) Willy Sare (Svizzera) 85"69; 11) George Grumenfelder (Svizzera) 86"4; 12) Louis Jauffret (Fr.) 86"32; 13) Domeng Giovanoli (Svizz.) 86"41; 14) Auld Holm (Norv.) 86"49; 15) Joos Minsch (Svizz.) 86"61; 16) John Terje Overland (Norv.) 87"43; 17) Robert Gremenfelder (Svizzera) 87"79; 18) Raimo Mannienen (Finl.) 88"26; 19) Martino Fill (It.) 88"37; 20) Rune Lindstrom (Svezia) 88"38.

Dominato dalle Ferrari il G. P. del Sud Africa

SURTEES PRIMO, BANDINI SECONDO - BATTUTE LE LOTUS

Johannesburg, 14

Le Ferrari hanno tenuto pienamente fede ai pronostici dominando chiaramente il Gran Premio del Sud Africa per vetture formula uno.

La gara è stata vinta da John Surtees, l'alfiere della Casa di Maranello il quale ha dominato entrambe le batterie stabilendo anche il nuovo record sul giro di km. 4,022 nel tempo di 1'34"7 alla media di 156,073 chilometri orari.

Ottimo secondo si è piazzato l'altro pilota della Ferrari, Lorenzo Bandini, che è apparso in tutto all'altezza del suo compagno di squadra.

Contro le Ferrari scatenate, le Lotus pilotate dal campione del mondo Jim Clark e da Trevor Taylor, messe più volte in difficoltà da noie meccaniche, poco hanno potuto fare per tener alta la bandiera dell'automobilismo britannico.

Contrariamente alle previsioni della vigilia la corsa si è svolta oltre che senza incidenti, in ideali condizioni meteorologiche: fino a ieri come si sa una violenta pioggia si era abbattuta sul circuito allagando in più punti la pista e mettendo in seria difficoltà i piloti nel corso delle prove.

Il Gran Premio è stato corso in due batterie di 25 giri per un percorso complessivo di 98,958 chilometri ciascuna. Nell'una e nell'altra si è registrato il predominio assoluto delle Ferrari di Surtees e Bandini che sono sempre rimaste in testa e in quell'ordine hanno concluso le due «manches».

Per l'inclemenza del tempo, le gare in programma del campionato locale juniores di calcio vengono rinviate.

NEL CANDIDO CATINO 36 MILA SPETTATORI

Una rete da manuale
e qualche momento esaltante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 14

Nel quadro gelido, carico di delusione e di noia, di Italia-Austria c'è stata una sola, vera grande emozione; il gol di Gianni Rivera, l'episodio stupendo, folgorante che ha dato, più che un volto, un'etichetta a questa partita così carica di fastidio per le polemiche della vigilia, le apprensioni dell'ultima ora, l'attesa che l'ha preceduta, il freddo che l'ha accompagnata.

Per la prima volta in azzurro dinanzi al pubblico della sua regione, questo piemontesino che non soffre patemi di sorta, ha risolto — a coronamento di una grossa prestazione individuale — un incontro che sembrava ormai avviato ad un nulla di fatto. Ha evitato lo scorno che ne sarebbe derivato agli azzurri, ha risparmiato (ma soltanto in parte) una solenne brutta figura al «suo» Fabbri, del cui lesionismo nella scelta degli uomini era stato il più strenuo difensore. Gianni Rivera è stato per novanta minuti ad un livello più alto di tutti, compagni ed avversari, e ad un quarto d'ora dalla fine ha superato anche se stesso.

Da un contrasto con Hasil, impeccabile pedina di ricambio sfornata da Decker nella ripresa al posto di Skocik, Bulgarelli appoggiava su Rivera che si trovava, oltre la linea del centro campo leggermente spostato a destra. Con la leggerezza di un pattinatore, su quel terreno durissimo, Rivera puntava diritto verso l'area austriaca, cercava appoggio verso il centro dove stazionava Petris e, quando il centroavanti (da poco subentrato a Mazzola) gli ritornava la sfera in profondità, il ragazzo volava a raggiungerla, la controllava magistralmente e con un tiro diagonale di rara maestria infilava Pichler, sorprendendolo alla prima mossa di difesa.

Era la mezz'ora della ripresa e si concludeva così, meritatamente senza dubbio, un arrembaggio che durava dall'inizio e che sembrava ormai non dovesse trovar sfogo. Finalmente liquidato in attivo anche il terzo incontro con gli austriaci che non molto prima (al 7' dopo il riposo) ci avevano fatto tremare con un tiro-sciabolata di Glechner, su punizione per fallo di Guarneri su Hasil, che Sarti con un intervento persin troppo dosato aveva deviato sulla traversa. Nei minuti conclusivi, precisamente al 42' pareggiavamo anche questo conto con Petris che da pochi passi (a portiere battuto) deviava con la fronte sul legno della rete di Pichler un pallone servitogli da Bulgarelli.

Restava così un conto rilevante all'attivo della squadra italiana, che molto aveva premuto, tirato verso la rete avversaria senza però mai condire la sua azione con il sale di un gioco razionale. Tre episodi vi abbiamo raccontato e valgono più di tutta la teoria dei «batti e ribatti» controllati da Pichler ed i suoi per oltre un'ora; i soli che valgano per importanza la cronaca di ciò che è avvenuto prima della partita, cioè quanto gli italiani attraverso il video non hanno visto.

Italia-Austria ha corso il rischio di un rinvio al giorno successivo ed avrebbe voluto probabilmente dire rifare l'incontro in altra data più propizia, chè l'offensiva del maltempo non accenna affatto a scemare. Non aveva preoccupato la neve caduta nella sera di venerdì, ma il dilemma «si gioca o non si gioca» gli organizzatori torinesi se lo son posti subito ieri mattina, al primo risveglio. La città era ammantata di bianco, lo stadio ridotto ad un candido catino. Una coltre di circa dieci centimetri ricopriva i teloni impermeabili che proteggevano il rettangolo di gioco. Somberarli subito, poichè non cessava di nevicare, significava esporsi al rischio di un campo impraticabile al momento buono, attendere poteva essere anche peggio perchè il personale attrezzato «ad hoc» non abbondava di certo.

Alle 10 si dava per sicuro lo svolgimento dell'incontro, ma a mezzogiorno affioravano molti dubbi su questa possibilità. Per farla breve, alle 14 nulla di preciso si sapeva ancora. Quando giungemmo allo stadio (mancava appena mezz'ora al via) la situazione non era allegra, con mezzo campo almeno da liberare dai teli e dalla neve. C'era però in campo una compagnia di alpini che lavorava a tutto spiano ed un quarto d'ora dopo l'ora fissata per l'inizio il terreno era sgomberato per intero.

Il pubblico, ammirevole, attendeva pestando i piedi per scaldarsi che arrivassero anche i giocatori: c'erano 36 mila persone circa, di cui 29 mila paganti. I timori erano dunque infondati, nonostante la neve galeotta che aveva colto tutti di sorpresa, la TV in diretta, l'attesa non frenetica di vedere gli austriaci. La Nazionale aveva i suoi tifosi, irreducibili, quasi commoventi, pieni di entusiasmo e di attaccamento ad una squadra che avrebbe dato loro la soddisfazione della vittoria e alcuni momenti esaltanti.

C'era un primo ingresso inutile perchè mancava la terna arbitrale, (come non fosse abbastanza tardi), poi quella buona, gli inni (sollecitamente eseguiti dalla banda dei carabinieri) ed il via. Erano le 16 e i potenti riflettori illuminavano già la scena. Il finto centroavanti Skocik, che doveva prodigarsi con molta generosità (poichè sapeva che sarebbe stato sostituito), arretrava su Bulgarelli per irretirne il gioco. Glechner faceva il «libero», mentre Koller controllava Mazzola, Frank tentava di opporsi a Rivera ed i terzini giocavano sulle estreme. Lo schieramento difensivo degli azzurri era il solito: Guarneri su Nemec con Salvadore alle spalle, Trapattoni su Floegel.

Degli azzurri le prime proiezioni offensive, degli austriaci i primi non irresistibili tiri. Poi cominciava la serie degli italiani che concludevano soprattutto con Mazzola, pronto e deciso, ma senza fortuna. Particolarmente insidiosa era la stoccata respinta al 28' di pugno da Pichler.

Della ripresa abbiamo già descritto le fasi salienti e decisive. Non resta che aggiungere l'uscita di Mazzola al 18' per uno stiramento alla coscia e l'ingresso di Petris, protagonista inatteso delle fasi finali. Hasil, nel campo austriaco, faceva il diavolo a quattro, ma Sarti non si lasciava sorprendere.

Uno sventolio di bandiere tricolori, l'accendersi dei falò e un lancio festoso di palle di neve concludeva la giornata. Era andata bene ancora una volta.

Giovanni Capponi

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Foggia Incedit, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30.

Dilettanti 1.a categoria: Cremcaffè - Aquileia, campo via Flavia, ore 14.30; Arsenale - Muggesana, campo viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo - S. Giovanni, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Don Bosco - Postelegrafonici, campo S. Andrea, ore 14.30; C.R.D.A. - Libertas Barcolana, campo viale Sanzio, ore 10.30; Esperia - S. Anna, campo via Flavia, ore 8.30; Edera - Cremcaffè B, campo via Flavia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie «A» maschile: Don Bosco - Stamura Ancona, padiglione «B» Fiera di Montebello, ore 14.30.

Serie «B»: Libertas Muggia - CRDA Trieste, palestra comunale di Muggia, ore 11; Servolana - Gradese, campo di Servola, ore 11; Cus Trieste - Gorizia B, padiglione «B» Fiera di Montebello, alle ore 18.

PALLAVOLO

Serie «B»: Libertas Trieste - Fiamma Venezia, palestra comunale di San Sabba, ore 10.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio dell'Argento», lire 840 mila, metri 2060 alla pari.

Trotto oggi a Montebello

Questo pomeriggio trotto all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 13.30. Prova principale il Premio dell'Oro che radunerà al via sette soggetti di classe. La corsa si disputerà alla pari sulla distanza dei 1680 metri. E' prevedibile un appassionante confronto fra Rissa (vincitrice dell'ultima Totip) e Soula, entrambe giumente di gran classe. Benchè Rissa si trovi a meraviglia nelle prove veloci, Soula ha la possibilità di batterla. Questo perchè Rissa dovrà incamminarsi in seconda corsia alle spalle di Ben Hur che notoriamente non è soggetto svelto al via, e poi perchè Soula potrà contare sulla presenza di Taffetas alla quale verrà affidato il compito di facilitare il cammino alla figlia di Albetta. Comunque sarà un duello molto incerto, visto come le due ottime femmine si equivalgono sul piano della classe. A Rutenio più che a Armela la «chance» del terzo incomodo visti i progressi compiuti recentemente dal portacolori della «York».

Due «riserve» Totip a scorta del premio principale. Nella prima, parata di «tre anni» con Precoce, Marfisa e Agadir in netta preminenza, nell'altra sui due giri e mezzo di pista, esibizione di alcuni buoni «classe media» con Ordonez, Wander e Palermo in vista.

Premio dei Diademi. A metri 2080: 1) Colosseo (Granzotto); 2) Hit Ami (Quadri); a metri 2100: 3) Chiarore (Mescalchin F.); 4) Passadora (Piratti); 5) Piolino (Tiego); 6) Grestasio (Petrini); 7) Ussa (Ciolli).

Premio del Platino (amatori). A metri 1680: 1) Assalto (Renner); 2) Zambana (Buozzi); 3) Loietto (Morselli); 4) Allier (Candotti); 5) Takubar (Jegher Gl.); 6) Torpani (Susmel E.); 7) Nitore (Corsi A.); a metri 1700: 8) Elleno (Vecchiet); 9) Splendidus (Barducci); 10) Zig Zag (Dus).

Premio dei Cristalli. A metri 1660: 1) Ariamo (Bragaloni); 2) Loreto (Serafini Er.); 3) Caligera (Ciolli); 4) Jo (Mescalchin R.); 5) Pericle (Quadri); 6) Gradese (Belladonna); 7) Meco (Zeugna); 8) Chironia (Mescalchin F.).

Premio dell'Argento. A metri 2060: 1) Danzica (Susmel M.); 2) Dodici (Piratti); 3) Marfisa (Serafini Er.); 4) Abamy (Candotti); 5) Agadir (Quadri); 6) Sublime (Mescalchin S.); 7) Precoce (Bertoli); 8) Irziabella (Renner).

Premio delle Gioie. A metri 2080: 1) Wander (Bragaloni); 2) Visco da Enea (Granzotto); 3) Nairobi (Zeugna); 4) Curzio (Dus); 5) Palermo (Baraldi L.); 6) Ordonez (Belladonna); 7) Giuseppe (Mazzuchini A.); 8) Linosa (Bertoli); 9) Imera (Piratti); a metri 2100: 10) Asso (Feraboli).

Premio dell'Oro. A metri 1680: 1) Ben Hur (Bragaloni); 2) Armela (Ciolli); 3) Rutenio (Quadri); 4) Triora (Candotti); 5) Taffetas (Serafini Ez.); 6) Soula (Serafini Er.); 7) Rissa (Mazzuchini A.).

Premio dei Tesori (perziata 1.a divisione). A metri 1640: 1) Milano (Ceugna); 2) Caribon (Nigris); 3) Texana (Mescalchin F.); a metri 1660: 4) Golden (Feraboli); 5) Bisca (Belladonna); 6) Mavva (Quadri); 7) Ultimo (Ciolli); 8) Carnevale (Piratti); a metri 1680: 9) Rinviato (Mazzuchini A.).

Premio dei Tesori (perziata 2.a divisione). A metri 1640: 1) Guiderdone (Susmel M.); 2) Pompo (Ciolli); 3) Rosmaro (Bragaloni); a metri 1660: 4) Canin (Belladonna); 5) Pappone (Zeugna); 6) Zuccherino (Ceugna); 7) Cantastorie (Barducci); 8) Jackson (Piratti).

Ecco i nostri favoriti. **PREMIO DEI DIADEMI:** Hit Ami, Piolino, Passadora. **PREMIO DEL PLATINO:** Zambana, Allier, Takubar. **PREMIO DEI CRISTALLI:** Meco, Chironia, Jo. **PREMIO DELL'ARGENTO:** Precoce, Marfisa, Agadir. **PREMIO DELLE GIOIE:** Ordonez, Wander, Palermo. **PREMIO DELL'ORO:** Soula, Rissa, Rutenio. **PREMIO DEI TESORI** (1.a div.): Carnevale, Ultimo, Rinviato. **PREMIO DEI TESORI** (2.a div.): Zuccherino, Canin, Pompo.

M. G.

La S. G. T. a Udine senza Poli e Grancini

Partiranno questo pomeriggio alla volta di Udine i giocatori della Società Ginnastica Triestina, per disputare la partita di campionato di Serie A maschile. I triestini lamentano l'assenza del giocatore Poli, infortunatosi nell'ultima seduta di allenamento, e di Grancini ammalato. Pertanto la formazione sarà completata dall'immissione in prima squadra dei tre juniores: Antonini, Castronovo e Iellini. Gli altri componenti la formazione biancoceleste sono i seguenti: Franceschini, Tarabocchia, Cepar, Ruprecht, Cavazzon, Bianco e Fortunati.

La squadra femminile in trasferta a Pavia, giocherà con la forte compagine della «Firte» e l'incontro si presenta particolarmente interessante in quanto ambedue le squadre lottano per mantenere i posti chiave della classifica generale. Le biancocelesti, agli ordini dell'allenatore Ghietti, giocheranno nella seguente formazione: Bettoso, Brombara, Caradonna, Carlon, Maggio, Minca, Pacorini, Tarabocchia, Vascotto.

IL MALTEMPO AVVERSA UN'INTERESSANTE PARTITA

Oggi Triestina-Foggia
neve, ghiaccio e bora permettendo

Spaventato l'allenatore della squadra pugliese dalle raffiche e dal gelo Al completo le due formazioni - Incorruttibile l'ottimismo di Montanari

«Si giuocherà la partita con questo tempaccio? Il vostro vento è micidiale: mozza il fiato in gola! E se viene giù la neve, che succederà? Quando siamo partiti da casa abbiamo lasciato la primavera: qui troviamo un tempo polare. Speriamo che la furia del vento si plachi». Queste le prime battute del discorso iniziato con l'allenatore del Foggia, Oronzo Pugliese, il quale ci ha ricevuti con molta cortesia nella «hall» dell'albergo, che ospita la comitiva dei foggiani. Dalle vetrate dell'albergo, Pugliese osservava il panorama delle rive.



Giuseppe Palazzo, arbitro dell'incontro, ha diretto 25 gare di Serie B e 2 di Coppa Italia

Il mare coi suoi bianchi spruzzi, il vento che curvava gli alberelli, i pochi passanti che male si reggevano in piedi sotto le sferzate del vento debbono aver notevolmente impressionato l'allenatore dei foggiani. Da buon meridionale, Pugliese era vivamente preoccupato dalle anormali condizioni atmosferiche.

«Se continua di questo passo la partita si farà per noi ancora più difficile. Non ho da nascondere nulla. La Triestina di questi tempi è una squadra che fa paura. Se poi dovesse essere favorita dalle condizioni meteorologiche, per la mia squadra le difficoltà si moltiplicherebbero. Comunque ho portato con me sedici giuocatori. Speriamo che non tutti abbiano paura della bora... Scherzi a parte, dopo la gara di Trieste andremo una settimana a Cervignano in attesa della gara di Udine. Ecco perchè siamo qui in numero così elevato. La nostra comitiva è guidata dal presidente della Società comm. Rosa-Rosa; c'è con noi anche il tesoriere l'ing. De Flumeri».

«La formazione è già stata varata?...».

«Ci sono tre interrogativi. Il portiere Moschioni mi ha detto di non sentirsi bene. Forse avrà preso un'infreddatura durante il viaggio. Con me c'è anche il suo eventuale sostituto, Notarnicola. Poi non so ancora chi sarà il terzino destro: debbo scegliere tra Bertuolo e Corradi. Se giuoca quest'ultimo, Bertuolo passerà al centro della mediana al posto di Ghedini. In attacco la maglia numero otto potrebbe venir affidata a Di Giovanni ed in questo caso Gambino se ne starebbe in tribuna. In tutti i casi Bottari e Patino fungeranno da riserve».

«Quindi riepilogando la formazione dovrebbe comprendere: Moschioni (Notarnicola); Bertuolo (Corradi), Valedè; Bettoni, Ghedini (Bertuolo), Faleo; Oltremari, Gambino (Di Giovanni), Nocera, Lazzotti e Santopadre...».

«Esatto. E' la migliore formazione che possiamo mettere in campo in questo momento».

«La sua squadra ha incassato poche reti sia in trasferta che in casa: applica il «catenaccio» sui campi esterni?...».

«Abbiamo una difesa bene organizzata senza ricorrere a stratagemmi tattici. E' ovvio però che se l'avversario ci aggredisce, dobbiamo rinforzare le file della retroguardia. Tutto dipende dalla squadra che abbiamo di fronte. Alla vigilia non so quale delle due squadre conquisterà il centro campo, nè per quanto tempo potrà mantenere l'iniziativa delle operazioni. In tutti i casi non siamo qui a Trieste solo per difenderci. La mia squadra se ha l'occasione buona per vincere non se la lascia scappare. Dopotutto abbiamo l'uomo-gol, c'è qui anche Nocera...».

Sul fronte degli alabardati la novità viene dalla confermata presenza del terzino Frigeri nel suo abituale ruolo di terzino destro. Il giuocatore ha effettuato anche ieri un provino, che ha dato esito soddisfacente. Quindi Greco fungerà da riserva. Tutto il resto della formazione è stato riconfermato in blocco dall'allenatore Montanari.

«Squadra che fa punti, — ha dichiarato il tecnico ferrarese — non si tocca. Mancherà ancora Vit, ma Mantovani lo ha rimpiazzato bene la scorsa settimana. Forse Mantovani segnerà il suo primo gol in questa stagione... Ho fiducia in un buon risultato da parte della nostra squadra. Speriamo che il vento vada calando, altrimenti sarà difficile controllare la palla».

«Il vento disturberà tutte e due le squadre. Anche la Triestina ha giuocatori, come ad esempio Rancati, Orlando e Pez che non hanno tanta dimestichezza con la bora come la può avere un Sadar o un Varglien, che sono... nati nel vento. Comunque vento su o giù ho grande fiducia per questa partita. Triestina e Foggia sono due squadre che godono di una buona forma. Lo spettacolo non dovrebbe mancare, condizioni meteorologiche permettendo beninteso. Mi auguro solo — per lo spettacolo — che il Foggia non si metta in difesa come ha fatto domenica scorsa il Catanzaro».

La partita avrà inizio alle ore 14.30. La partita Triestina-Mantova valevole per la oppa Primavera, è stata sospesa. Ma non lo sarà pure la partita di Serie B?

A questo proposito giova ricordare quanto prescrive il regolamento federale; esso prescrive alla Società organizzatrice dell'incontro l'obbligo di provvedere alla spalatura del campo qualora il terreno di giuoco sia inagibile almeno ventiquattro ore prima dell'ora prestabilita per l'incontro. Ma ieri, alle ore 14.30 il terreno di Valmaura si presentava in condizioni normali. Solo in serata il campo si è coperto di neve e poi ghiaccio. Ciò significa che la Triestina non ha il dovere di provvedere allo sgombero della neve. E' chiaro che il campo sarà praticabile solo nel caso che neve e ghiaccio si sciolgano da sè.

Arbitro: Palazzo

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare dei campionati di Serie B e C che saranno giocate oggi con inizio alle ore 14.30.

SERIE B - 13.a giornata di andata: Alessandria-Pro Patria: Cirone (Dascola e Micillo); Catanzaro - Cosenza: Angonese (Brambilla e Muzio); Padova-Udinese: Orlando (Saccerdi e Zanardi); Palermo-Napoli: Rigato (Manfron e Montevecchi); Potenza - Cagliari: De Robbio (Nardi e Raparelli); Prato-Brescia: Marolo (Balestrieri e Sgrignoli); Simm. Monza-Parma: Adami (Anticoli e Badini); Triestina-Foggia Incedit: Palazzo (Augusto e Scafuti); Varese-Lecco: Sebastio (De Cuja e Di Serio); Verona H.-Venezia: Bernardis (Cozzolino e Zanellini).

Pallavolo Serie A

I Vigili del Fuoco battono i reggiani 3-1

Preceduta da una buona fama (quarto posto in classifica) a Trieste. La Torre di Reggio Emilia si è smentita quasi totalmente: contro la vivace ed aggressiva formazione dei Vigili del fuoco, i reggiani hanno subito una dura sconfitta. Dopo essersi dimostrata nel primo set decisamente scarsa nelle ricezioni e nella difesa, La Torre è riuscita ad aggiudicarsi la seconda frazione grazie alla compiacenza dei triestini, i quali, pur conducendo per 14 a 11 si facevano raggiungere e quindi superare con l'insolito punteggio di 19 a 17. Nelle altre due frazioni s'imponevano i vigili.

L'incontro è stato avvincente ed emozionante al massimo; fanno testo il secondo a quarto set. Specie il quarto ha offerto emozioni a non finire. I vigili, trovatisi in vantaggio per 12 a 3 si facevano rimontare dall'avversaria, in quella frazione, davvero esplosiva, sino al 14 a 11. Spettacolo magnifico in quel set nel corso del quale è stata giuocata una pallavolo di fattura internazionale; le schiacciate, i salvataggi, i muri a rete perfetti susseguitisi a ritmo incalzante hanno spesso riscosso l'applauso del pubblico. Alla fine risolveva Veljak, il quale con una schiacciata imprendibile coglieva il punto decisivo.

Fra i componenti dei vigili la citazione particolare spetta a Veljak, seguito a ruota da Pavlica; pure Venturi, sebbene in campo per due soli set, si è fatto notare per alcune conclusioni. Nelle file ospiti bene Federzoli, Bagnacane e Battaglia.

Punteggio finale 3-1 (parziali: 15-5, 17-19, 15-9, 15-11). Vigili del fuoco: Gianeselli, Dragan, Zanmarchi, Venturi, Pavlica, Veljak, Capodoi, Rosolen, Cernuta, Rocco, Fogato, Macchetta. La Torre: Bagnacane, Banfi, Dinuzzo, Gambetti, Fornaciari, Federzoni, Billi, Braglia, Bonacini, Reverberi, Battaglia. Arbitri: Catanzaro di Padova, Sturma e Cattaruzza di Trieste.

V. F.

TORNEO CALCISTICO COPPA DE MARTINO

Equa divisione della posta fra Triestina e Mantova (1-1)

Sotto le continue sferzate di un gelido borino i ventidue uomini in campo hanno fatto quanto era possibile, perchè alla fine si potesse dire che il gioco non era scomparso completamente dal deserto palcoscenico di via Flavia. Bisogna anche riconoscere che, almeno in parte, ci sono riusciti specialmente i triestini durante il primo tempo quando, avvantaggiati dal fatto di giocare a favore di vento, hanno stretto gli ospiti nella loro metà campo, prendendo letteralmente d'assalto la porta difesa da Santarelli. Se il volume di azioni impostate dagli albabardati, azioni molto spesso ineccepibili, fosse stato proporzionato ai tiri a rete, allora probabilmente il Mantova avrebbe terminato il primo tempo con un forte passivo. Invece, alla Triestina sono purtroppo mancati gli uomini decisi al momento di concludere.

Passata in vantaggio dopo soli due minuti di giuoco, grazie ad un'autorete di De Paoli, il quale, su di una punizione dal limite battuta da Novelli, toccava il pallone deviandolo nella propria porta, la Triestina ha dominato in campo macinando azioni a non finire e mettendo in gran risalto il fortissimo Cattonar, il solito meraviglioso Palcini e l'instancabile Ispiro. Buoni anche il capitano Ferrara ed il mezzo destro Scala. La pressione dei locali accennava ad attenuarsi verso la mezz'ora, permettendo ai mantovani di farsi vivi con alcuni insidiosi contropiede che impegnavano a fondo i difensori alabardati.

Al 41' però il pareggio era cosa fatta grazie ad una autentica prodezza del centravanti Maraldo che, avuta la palla da Tomeazzi, avanzava di qualche passo e lasciava poi partire una fucilata, mandando il cuoio ad insaccarsi all'incrocio dei pali sulla destra di Minussi.

Nella ripresa era il Mantova a schierarsi in favore di vento e a comandare il giuoco. La Triestina, però, non si lasciava più sorprendere e, malgrado qualche incertezza di Gobet, riusciva a controllare abbastanza bene gli avversari. I mantovani avevano a portata di piede almeno due palle da rete, ma le sprecavano banalmente. Al 7', infatti, il solito Maraldo, dopo essersi liberato di un paio di difensori, veniva a trovarsi tutto solo davanti a Minussi, ma calciava debolmente spedendo il pallone proprio fra le braccia del portiere. Al 31' il gol sembrava ormai fatto, quando su calcio di punizione dalla destra, battuto da Tomeazzi, la palla giungeva a De Paoli, che da non più di tre metri la mandava a sbattere contro lo spigolo della traversa.

Gli ultimi minuti di giuoco hanno invece visto nuovamente la Triestina farsi pericolosa con un paio di azioni conclusesi senza successo, un po' per mancanza di mira (Corso) e un po' per imprecisione (

Comunicato Nobel

V. Bompiani Editore

Milano

dichiara di aver concesso l'utilizzazione dei diritti sulle opere degli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura di cui la Casa Editrice Bompiani ha la proprietà letteraria

esclusivamente

per la collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale e limitata

tutti i premi Nobel della letteratura

A nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna analoga autorizzazione per la pubblicazione delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

G. Einaudi Editore

Torino

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

Garzanti Editore

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

U. Guanda Editore

Parma

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

Lerici Editori

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

A. Mondadori Editore

Milano

precisa di aver concesso l'utilizzazione dei propri diritti su tutti gli autori italiani e stranieri insigniti del Premio Nobel della Letteratura

esclusivamente

per la sola collana « Scrittori del Mondo: i Nobel »

al

Club degli Editori

che pubblicherà in edizione speciale

tutti i premi Nobel della letteratura

Precisa inoltre che a nessun'altra Casa Editrice all'infuori del Club degli Editori è stata data alcuna autorizzazione per l'utilizzo delle opere degli autori ai quali è stato conferito il Premio Nobel.

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo centralnafta ascensore vista panoramica affitta IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344.

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA, p. S Giovanni 4. 61712. 9282 I

APPARTAMENTO in palazzina, 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento garage giardino, affitta prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9284 I

APPARTAMENTO prontingresso zona Cologna 2 stanze stanzetta cucina bagno ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 9264 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi via Cereria 14. Locale adatto artigianato affittasi via Cereria 12. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 31255 I

APPARTAMENTO zona GARIBALDI, 3 stanze cucina gabinetto, I piano, rinnovato, affitta prontamente 27.000 mensili IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9280 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore, affitta protamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D Tel. 44908. 71628 I

APPARTAMENTO zona UDINE, 4 stanze cucina bagno, affitta 26 mila piccolo compenso IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 9283 I

APPARTAMENTO via Cologna: 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, 2 balconi, autoriscaldamento, rimesso nuovo, affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Telefono 44908. 71628 I

APPARTAMENTO XX Settembre, 5 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 71628 I

APPARTAMENTO zona marina, 5 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, 35.000 con spese. affittasi. Corso Italia 29, Agenzia. 198 I

BICAMERE bagno cucina centrali riscaldamento antonomo soleggiato rimesso nuovo affittasi. Telef. 24330. 71590 I

CAMERA cameretta cucina gabinetto paraggi Sansovino affittasi con spese. Libera subito Offerte cassetta 31197 I UPI.

CEDESI affittanza magazzino centro con vetrina. Indirizzo UPI. 71654 I

IACP: 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, termosifone, scambiasi con più grande. Telef. 46477. 31268 I

LOCALE addatto varie attività, affittasi. Piccardi 68. Tel. 55385. 31259 I

LOCALE in via A. Emo, mq. 70, 2 fori, adatto qualsiasi attività, affittasi. Telef. 68010. 71474 I

LOCALE affari mq. 38, zona nuova, buona posizione affittasi. Telefono 732657. 71655 I

LOCALI affari nuovi 120-150 mq. prontingresso inizio via Flavia Altro 21 mq., via Pisoni affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 71552 I

TRE camere, camerino, cucina affittasi. Coroneo 9-III p. Micheluzzi ,ore 14-16. 71656 I

MAGAZZINI: zona Carducci, 300 mq. più primo piano per esposizione, sala giochi, ecc. d'Azeglio 80 mq.; Torrebianca 80 mq.; affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I

NUOVO (zona Rossetti) signorile: grande soggiorno, 2 matrimonali, stanzino, biservizi, terrazze, garage, parco, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione. 6. 71631 I

QUARTIERE 3 stanze libero affittasi verso parziale compenso doccia installata. Telef. 70012, lunedì, martedì, ore 8-12. 50684 I

QUARTIERINO nuovo camera cucinino bagno centralnafta affittasi. Navali 35/1 pianoterra, ore 14-16. 31228 I

UDINE magazzino 100 mq. moderno qualunque uso affittasi. Telefonare Trieste 48686. 71602 I

L. Rich appart. bott. L. 30

A.A CENTRALISSIMO 4-5 stanze centralnafta primi piani zona Goldoni, Carducci, cerca affitto urgentemente uso ufficio. dottore commercialista. Telefonare 76245. 9312 L

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze, accessori, acquistansi contanti. Telefono 23143, lunedì. 320 L

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, centro, piani bassi, cercansi affittanza. Tel. 23143, lunedì. 210 L

APPARTAMENTINO cercasi affitto, comforts, centro stazione. Telefonare 68786 - 56238. 71621 L

APPARTAMENTINO 2 stanze cucina termonafta, sposi entrambi occupati cercano affitto. Telefonare 46295. 9249 L

APPARTAMENTO in affitto due camere cucina bagno, riscaldamento cercasi. Tel. 39824. 31262 L

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta casa nuova comfort moderno centralnafta soleggiato piani alti cercasi affitto offerte dettagliate. Cass. 50695 L UPI.

APPARTAMENTO centrale cinque stanze oppure salone 4 stanze doppi servizi riscaldamento centrale, anche attico purchè ascensore, cercasi. Offerte indicando zona, pretese: cassetta n. 572 L, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze accessori centralnafta zona centrale prontingresso cercasi affitto. Cassetta 71488 L, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, accessori, centralnafta, a scensore, prontingresso, centrale, cercano affitto coniugi, due bambini. Cassetta 71649 L UPI.

AUTORIMESSA, magazzino capannone per uso officina cercasi affitto Gorizia. Offerte cassetta 50699 L UPI.

BANCARIO trasferito Trieste cerca appartamento 3-4 stanze, possibilmente nuovo, termonafta. Tel. 37703 lunedì. 9248 L

CASA vecchia, terreno costruzione acquistasi contanti. Telefono 23143, lunedì. 220 L

CERCASI appartamento affitto, camera cucina e servizi. Telefonare ore 11-13, 59588. 71573 L

CERCASI affitto urgentemente appartamento paraggi scuola via dell'Istria, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno. Telefonare al n. 57877. 31261 L

CERCASI locale abbastanza grande in affitto, adatto per negozio commerciale centro città. Cassetta 71607 L UPI.

CERCASI affitto appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino e bagno se possibile riscaldamento centrale. Telef. ore ufficio 31295. 71627 L

CERCHIAMO affitto paraggi Corso Italia locali 3-4 anche primo piano. Libreria Cappelli, Corso Italia 12. 31240 L

CERCO affitto magazzino asciutto, minimo mq. 25. Tel. 75960, ore 10-12. 71578 L

QUARTIERINO tutte comodità cerca affitto persona sola. Cassetta 31217 L, UPI.

STANZE 2-3 o appartamentino cercasi affitto zona Corso ,Diaz Offerte cassetta 71658 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500 in poi, giacche calzoni vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 71639 M

ASSORTIMENTO: portabiancheria, portascarpe, scolapiatti, cuscini cucina e macchina, copricontatore, prezzi convenientissimi. Plestica, v.le D'Annunzio 4, telefono 74382. 71553 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso vendesi. Buzzoni, via Piccardi 28. 31140 M

CINEPRESA automatica Zoom, proiettore, schermo, nuovissimi occasionissima Sekonich. Telefonare 58482. 31236 M

CUCINA mista gas-elettrica, lavatrice semiautomatica Rex vendonsi: Telefonare 40273. 71548 M

CUCINA gas 3 fiamme forno con termometro, scaldavivande vendesi. Via P. Zorutti 18, porta 5. 31194 M

CUCCIOLI barboncini nani e cocker spaniel bellissimi vendonsi. Baby Zoo, Battisti 5. 31307 M

FUCILE da caccia Browning automatico cal. 12 scambiasi con 500 C con conguaglio valore. Telef. 55382. 31241 M

GIRADISCHI 3 velocità Lesa amplificatrice 11.000, radio transistor vendonsi. Telef. 77691. 71618 M

GRU magnetica (pesca sigarette) marca Elektrophon quasi nuova vendesi occasione. Telefonare 96210. 9301 M

IMPIANTO riscaldamento nafta funzionante completo caldaia bruciatore Johannès châlet serbatoio 200 litri vendesi migliore offerta. Tel. 25030. 71549 M

LAVATRICE Lavigna CGE seminuova vendesi occasione causa partenza. Visitare pomeriggio: Rossi, via Rigutti 10. 31234 M

LAVATRICI (2) Fiat automatiche seminuove occasione. Albergo Perù, via Ghega 2. 71577 M

LETTINO bambino ottimo stato vendesi. Tel. 42283. 71550 M

MATERASSI lana bella vendesi occasionissima partendo. Ruggero Manna 3, II. 50687 M

MACCHINA cucire 14.000, 20.000 zigzag automatica conveniente perfetta. Lussuosi mobiletti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 71609 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre valigetta motorino. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II.

MACCHINA per maglieria Dubied 8×70 usata vendesi. Furlani, via C. Cancellieri 3, telefono 53953. 71610 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 3769 M

MACCHINE cucire Necchi Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio: Battisti 12, Trieste; Monfalcone; Cervignano. 50628 M

MACCHINA cucire Singer 15 20 mila, rientrante bellissima mila, nuove automatiche zigzag, vasta scelta di mobiletti nuovi. Riparazioni, scambi. Consulli, Manzoni 4, telef. 96925. 50513 M

(Continua in 14.a pagina)

COSTRUTTORE NAVALE

con esperienza di ufficio tecnico viene ricercato da CANTIERE NAVALE VENEZIANO

INDIRIZZARE

Cassetta 111 A, SPI, Venezia

NAFTA FLUIDISSIMA

per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA

Consegna a domicilio in canestri

SLATAPER - Tel. 99141 - 37373

SCEGLIAMO SUBITO I REGALI PER NATALE

ma scegliamoli bene per non privarci della gioia di aver scelto il meglio

Caffè HAUSBRANDT

negozi:

P.sso S. Giovanni 1 - P.zza della Borsa, 3 - Via Roma 30
Piazza Goldoni 7 - Via Oriani 4 - Via S. Sebastiano 7

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PROGRAMMA DI AIUTI AMERICANI ALL'ESTERO

JOHNSON È CONTRARIO A QUALUNQUE RIDUZIONE

«Non posso credere che il Congresso intenda chiedere di seguire una politica di debolezza e di ritirata»

Washington, 14

Il Presidente Johnson ha dichiarato stasera che il progetto di legge per gli aiuti all'estero varato oggi dalla Commissione stanziamenti della Camera dei rappresentanti porrebbe gli Stati Uniti sulla strada della «debolezza e della ritirata». «Le proposte riduzioni dei fondi per gli aiuti all'estero — dice una dichiarazione diramata dalla Casa Bianca — metterebbero la camicia di forza alla nostra politica estera. Invito perciò il Congresso a stanziare i fondi essenziali alla realizzazione di programmi di aiuti all'estero solidi e lungimiranti, nell'interesse nazionale degli Stati Uniti». Il progetto di legge, così come è stato approvato dalla commissione prevede uno stanziamento di 2.800.000.000 dollari, con una riduzione di 1.700.000.000 dollari rispetto alla richiesta originaria del defunto Presidente Kennedy.

«Non posso credere, continua testualmente la dichiarazione di Johnson, che il Congresso intenda chiedere agli Stati Uniti di seguire una politica di debolezza e di ritirata».

L'asprezza delle parole richiama alla memoria la dichiarazione fatta dal Presidente Kennedy nell'agosto scorso quando la Camera dei rappresentanti approvò lo stanziamento di 3 miliardi e 400 milioni di dollari per gli aiuti all'estero. Kennedy definì le riduzioni apportate in quella circostanza come «miopi, irresponsabili e pericolosamente settarie». Nella sua dichiarazione odierna Johnson aggiunge che «la drastica riduzione dei fondi per gli aiuti all'estero proposta alla Camera costituirebbe, qualora venisse approvata, un grave rovescio per la Leadership e per gli interessi americani in molte parti del mondo».

Lo stanziamento, secondo il Presidente Johnson, inciderebbe gravemente sullo sviluppo dell'Alleanza per il progresso. Nella misura attuale esso, aggiunge la dichiarazione, significherebbe che «gli Stati Uniti fornirebbero a tutti i paesi dell'America latina messi insieme meno di quanto l'Unione Sovietica dia alla sola Cuba. Questo non è combattere il comunismo nell'America latina». Gli Stati Uniti, prosegue Johnson, non potrebbero con i fondi accordati dalla Commissione «tener fede agli impegni e alle promesse» fatte alle organizzazioni internazionali: «Si tratta — osserva Johnson — di una proposta sorprendente. Essa ridurrebbe i nostri sforzi nell'ambito delle Nazioni Unite intesi a far sì che l'Unione Sovietica e altri paesi recalcitranti mantengano gli impegni nei confronti dell'ONU».

In particolare, afferma poi il Presidente, gli Stati Uniti non avrebbero fondi sufficienti per accordare prestiti in modo da soddisfare gli impegni già assunti nei confronti di «cinque paesi la cui indipendenza e il cui progresso sono vitali per il successo della libertà in Asia e in Africa: India, Pakistan, Turchia, Nigeria e Tunisia». Johnson aggiunge che gli stanziamenti per gli aiuti economici, così come prevede il progetto varato dalla Commissione, «non basterebbero inoltre a far fronte interamente ai programmi e agli impegni in molti dei Paesi in cui gli interessi politici e di sicurezza degli Stati Uniti sono più gravemente minacciati, paesi tra cui figurano il Vietnam, il Laos, la Corea, la Giordania e il Congo».

Parlando oggi a numerosi dirigenti dei servizi sul controllo degli armamenti e sul disarmo, convenuti a Washington per partecipare a una conferenza sul problema del disarmo e sulla preparazione della conferenza di Ginevra, che riprenderà i suoi lavori il 21 gennaio, il Presidente Johnson ha detto che l'obiettivo fondamentale del Governo americano sarà quello di far trionfare la pace nel mondo. Johnson ha dichiarato che il trattato nucleare di Mosca costituisce il risultato più memorabile dell'opera di Kennedy, e si è impegnato a fare di tutto per compiere nuovi progressi su questa via. Johnson ha detto che i popoli, pur avendo ottenuto grandi miglioramenti di ordine materiale, debbono ancora imparare a coesistere in armonia. Gli Stati Uniti a ogni modo, ha concluso il Presidente, intendono condurre la loro politica partendo da una posizione di forza. Johnson ha detto di conoscere molto bene tutti i problemi militari, economici e sociali che gli Stati Uniti debbono affrontare.

Per la soluzione di tutti i problemi

Budapest si dichiara pronta ad aprire colloqui con gli S.U.

Washington, 14

Il Governo ungherese ha notificato oggi agli Stati Uniti di essere pronto ad avviare colloqui su tutte le questioni in sospeso, ivi compreso il futuro del Cardinale Josef Mindszenty. L'offerta ungherese potrebbe aprire una nuova fase nei contatti tra Washington e Budapest. Essa è stata comunicata da Peter Mod, vice Ministro degli Esteri ungherese, nel corso di un colloquio di 35 minuti con il Sottosegretario di Stato Averell Harriman.

Funzionari del Dipartimento di Stato hanno cauamente definito l'incontro come un proseguimento dei colloqui che Mod ha avuto tre settimane or sono con il Presidente Johnson e con Harriman quando il Vice-primo Ministro venne a Washington per rappresentare il suo Governo ai funerali di Kennedy. Harriman e il suo ospite — hanno detto i funzionari — hanno discusso «problemi generali». Tuttavia, fonti diplomatiche hanno indicato che la visita di Mod potrebbe preludere a un nuovo approccio ungherese per la soluzione delle divergenze esistenti fra i due Paesi.

La visita di Mod, a quanto le fonti hanno lasciato intendere, è probabilmente la prima in cui un rappresentante ungherese abbia potuto affermare di essere autorizzato a discutere su tutto e a concludere qualche intesa preliminare. Uno dei maggiori problemi che interessano le relazioni ungaro-americane è dato dall'indennizzo per i beni statunitensi nazionalizzati in Ungheria poco dopo l'ultimo conflitto.

I funzionari del Dipartimento di Stato, pur mostrandosi ovviamente disposti a discutere il caso del Cardinale Mindszenty, il quale come si sa è attualmente rifugiato presso la Legazione americana a Budapest, hanno fatto comprendere chiaramente che Washington può fare ben poco per modificare l'attuale status di profugo politico del porporato. Essi hanno sottolineato che il caso va posto essenzialmente tra il Governo ungherese e il Vaticano.

I negoziati con Budapest verterebbero anche sul desiderio ungherese di intensificare i commerci con gli Stati Uniti. Ultimamente, l'Ungheria ha, come si sa, acquistato grano dagli Stati Uniti. Funzionari americani, parlando a titolo privato, ammettono che il 1964 porterà probabilmente a quella che il linguaggio diplomatico chiama la normalizzazione delle relazioni con l'Ungheria. Anche se non si attendono cambiamenti improvvisi e vistosi, le relazioni dovrebbero migliorare gradualmente in misura tale da permettere lo scambio di Ministri, o anche di Ambasciatori, probabilmente dopo le trattative e la soluzione dei problemi in sospeso.

La Francia non intende riconoscere Pechino

Parigi, 14

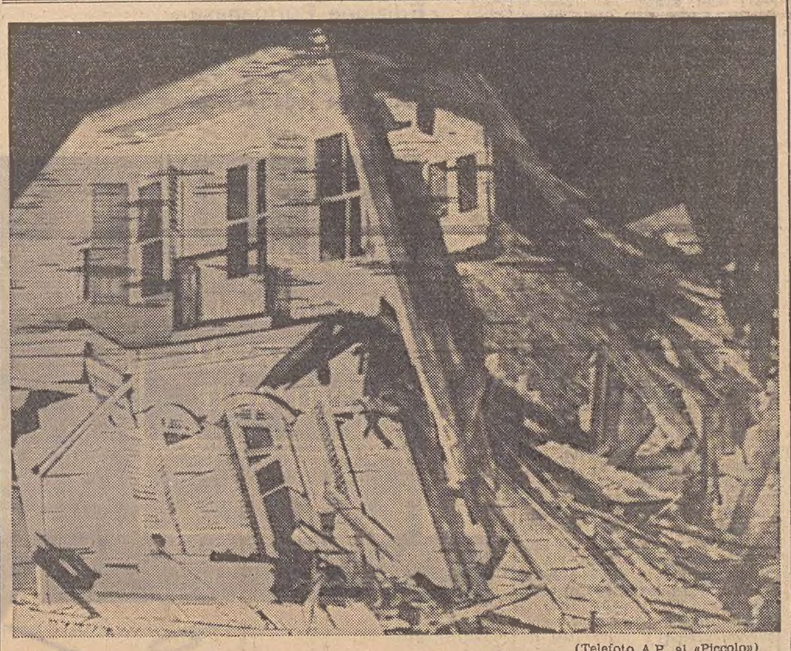
Secondo quanto rivelato stasera da attendibili fonti, il Governo francese ha informato giorni or sono il Governo americano che la Francia non prevede in alcun modo di procedere sollecitamente al riconoscimento diplomatico della Cina comunista. La smentita francese, hanno sottolineato le fonti, è stata provocata da alcune notizie di stampa secondo cui il riconoscimento suddetto da parte del Governo di Parigi sarebbe stato imminente.

Il Ministro degli Esteri francese Couve de Murville aveva lasciato capire, in un discorso pronunziato durante la corrente settimana dinanzi alla Commissione Esteri dell'Assemblea nazionale, che la Francia sta esaminando l'opportunità di ampiare gli scambi commerciali e i rapporti culturali con la Cina comunista, ma non aveva minimamente accennato alla possibilità del riconoscimento diplomatico del regime di Pechino. Le voci di più strette relazioni tra la Cina comunista e la Francia si erano diffuse poco dopo il ritorno di Faure da Pechino.

La «linea rossa» estesa al ranch di Johnson

Washington, 14

La «linea rossa», collegamento di telescrivente tra Mosca e Washington sarà estesa anche al «ranch» del Presidente Lyndon Johnson vicino a Johnson City, nel Texas.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Istanbul — Questa villa sul Bosforo è stata letteralmente demolita dal mercantile ellenico «Parps». La nave ha speronato la villa mentre manovrava per evitare un altro «cargo»

FU IL PROPUGNATORE DEL DISTACCO DAL MARXISMO

E' morto Ollenhauer

capo dei socialdemocratici tedeschi

Durante la guerra fu profugo in Inghilterra - Hitler lo aveva privato della cittadinanza - Le condoglianze di Saragat

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 14

Erich Ollenhauer, presidente del partito socialdemocratico tedesco (SPD), è morto questa mattina a 62 anni in seguito ad embolia polmonare. Meno di una settimana fa, era stato dimesso dalla Clinica universitaria di Bonn dove poche settimane prima aveva subito un intervento chirurgico, provocato da disturbi circolatori. Tornato nella sua residenza privata di Bonn, si proponeva di riprendere la propria attività politica all'inizio dell'anno prossimo. La circostanze analoghe era deceduto giovedì l'ex Presidente della Repubblica federale tedesca, prof. Theodor Heuss.

La notizia del decesso ha suscitato stupore e costernazione tra i dirigenti del partito socialdemocratico, che proprio oggi erano riuniti a Bonn per un convegno. Particolarmente colpito è apparso il Borgomastro di Berlino Ovest, Willy Brandt, il quale si accingeva a lasciare in aereo la capitale federale per rientrare nella sua città. Egli ha subito annullato la partenza. Le prime notizie, provenienti dalle varie capitali, indicano che ovunque la scomparsa del leader socialdemocratico tedesco ha suscitato emozione e rimpianto. A Londra, un portavoce del partito laburista inglese ha ricordato «La saggezza, l'esperienza e la ricca personalità» dello scomparso e ha sottolineato la gravità della perdita subita dal movimento socialista internazionale. A Bonn, l'ex Cancelliere Adenauer ha avuto parole di cordoglio per la fine di Ollenhauer, dichiarando che egli lascia un vuoto difficilmente colmabile nella vita politica della Germania. Erhard ha espresso il suo cordoglio definendo la morte di Ollenhauer una grave perdita per la democrazia in Germania.

Da Parigi Saragat ha inviato al partito socialdemocratico tedesco il seguente telegramma: «Profondamente rattristato dalla notizia dell'improvvisa scomparsa del vostro presidente esprimo a nome dei socialisti democratici italiani e mio i più commossi sentimenti di solidarietà ai compagni socialisti democratici tedeschi colpiti da tanta perdita che mette in lutto i socialisti democratici di tutto il mondo».

Ollenhauer era nato il 27 marzo 1901 a Magdeburgo ed era figlio di un capomastro muratore. Dopo avere frequentato le scuole elementari, lavorò dapprima in una ditta commerciale, poi, nel 1919, entrò a far parte della redazione del giornale socialdemocratico della sua città, la «Volksstimme». L'anno seguente si trasferì a Berlino, come segretario del comitato direttivo della «Gioventù socialista operaia» e come direttore della rivista «Arbeiterjugend». Nel 1928, divenne presidente dell'Unione delle organizzazioni giovanili socialiste operaie della Germania. Nel 1933 entrò a far parte del comitato direttivo del partito socialdemocratico tedesco. Dopo l'ascesa di Hitler al potere, abbandonò la Germania, insieme con i colleghi del comitato direttivo del partito, e si stabilì a Praga, quindi a Parigi (dal 1938 al 1940) e infine a Londra dove rimase fino al 1946. Intanto il governo hitleriano lo aveva privato, nel 1935, della nazionalità tedesca. Rientrò in patria nel febbraio 1946, divenendo dapprima segretario dell'ufficio direttivo del partito social-democratico per la «trizona», quindi (nel maggio 1946) vicepresidente del partito socialdemocratico. Venne anche chiamato a far parte del «Consiglio parlamentare» e partecipò alla messa a punto della «Legge fondamentale» (Costituzione), nel 1949. Il 27 settembre 1952 divenne presidente del partito socialdemocratico, succedendo al dott. Schumacher, alla morte di questi. Da allora, intraprese numerosi viaggi all'estero. Il 9 marzo 1959 si incontrò con Nikita Kruscev a Berlino Est, e con lui discusse il problema della riunificazione tedesca. Era presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico tedesco e presidente dell'Internazionale socialista.

Era, a differenza del suo predecessore Kurt Schumacher, un carattere tranquillo e riflessivo. Sin da giovane aveva mostrato di preferire i piani concepiti a tavolino piuttosto che la violenza dei comizi e gli scontri polemici in Parlamento e si era perciò creata la fama di buon organizzatore. Sotto di lui avvenne la lenta evoluzione dei socialdemocratici tedeschi che si distaccarono poco per volta dal marxismo dottrinario acquisendo, ad un tempo, nuove vaste posizioni di elettorato. Sotto di lui, nascono gli uomini nuovi, Erler, Wehner, Brandt, che pian piano gli contenderanno la palma del primato, se non nel partito di cui resterà il capo riconosciuto, almeno nell'agone politico del Paese. Quando nel 1961 si trattò di trovare un candidato da contrapporre ad Adenauer, fu scelto Brandt e non Ollenhauer. «Avete perfettamente ragione — egli disse allora —; lui piace anche alle donne e io ho la pancia e sono troppo piccolo». Era alto infatti un metro e sessantacinque e la sua pinguedine era evidente. Ma ben sapeva che nessuno lo avrebbe potuto sostituire alla segreteria del partito e, fintanto che i socialisti fossero rimasti alla opposizione, alla carica di capo del gruppo parlamentare. L'ascendente che riusciva ad esercitare sui suoi deputati era infatti assoluto. Molto del prestigio gli derivava dalla fiemma, dalla sicurezza di sè, di cui dava prova.

Sono rimasti celebri alcuni suoi scontri con Adenauer nel corso dei quali il vecchio Cancelliere parlava per mezz'ora puntando il dito contro il capo dell'opposizione e Ollenhauer rispondeva soltanto con una frase, ma così caustica, da sbiancare in volto il contraddittore e non farlo più proseguire. Una volta, Adenauer, era particolarmente irato. Si stava trattando dei bilanci e il capo socialista era intervenuto polemicamente. Allora il Cancelliere aveva fatto una delle sue famose tirate con la mano tesa e il volto teso. Ollenhauer si era alzato tranquillamente e per tutta risposta gli aveva detto: «Lei sta male, signor Cancelliere, si ritiri». Ad Ollenhauer sopravvivono la moglie e due figli.

Michele Pavissich

Gli scioperi in Bolivia

Condizioni dei minatori per liberare gli ostaggi

La Paz, 14

I minatori in sciopero si sono detti disposti a liberare gli ostaggi se il Governo concederà ai due sindacalisti comunisti la libertà dietro cauzione. Lo ha annunciato la società mineraria governativa «Comibil» precisando di aver ricevuto una comunicazione in tal senso dai dirigenti minerari di Catavi.

Stando sempre alla «Comibil», i minatori hanno comunicato di essere disposti ad accettare lo Arcivescovo di La Paz mons. Adel Antezana e il vicepresidente Lechin come mediatori. I minatori chiedono in particolare che i sindacalisti imprigionati siano rilasciati simultaneamente al rilascio degli ostaggi, che i due sindacalisti siano rilasciati dietro cauzione in attesa di successivo processo, che i mediatori rappresentanti il Governo accettino di ritirare le forze armate che presidiano il bacino minerario.

Nuovi sabotaggi su aerei americani

Washington, 14

Nuovi sabotaggi si sono avuti su reattori dell'aviazione militare americana in una base del Texas. Il Dipartimento della Difesa ha avvertito tutte le basi aeree di rivedere i propri dispositivi di sicurezza. Lo stesso Dipartimento ha precisato che sei reattori T-38 sono stati sabotati la notte scorsa alla base aerea di Reese, a Lubbock (Texas). Il filo principale elettrico che regola il funzionamento del carrello d'atterraggio era stato reciso in ognuno dei reattori. Un aviere, del quale non è stato comunicato il nome, ha ammesso di essere l'autore dei sabotaggi. Identici atti di sabotaggio sono stati scoperti nei giorni scorsi su 61 apparecchi T-38 della base aerea di Williams, nell'Arizona.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

NEL PERIODO DELLE FESTE NATALIZIE E DI CAPODANNO

SPERANZE PER I BERLINESI DI RECARSI NELLA ZONA EST

Il vice Premier di Pankow invita Willy Brandt a incontrarsi con lui per concludere le trattative

Berlino, 14

Contrariamente ad alcune voci, è stato precisato questa sera da fonte ufficiale, che le trattative per la concessione di lasciapassare per Berlino Est a cittadini di Berlino Ovest durante il periodo natalizio continuano. Questa sera, il vice Primo Ministro della Germania orientale Alexander Abusch, ha dichiarato in una conferenza stampa di essere pronto a incontrarsi personalmente a Berlino Ovest con Willy Brandt per superare le difficoltà determinatesi nelle trattative, affermando che tra Est e Ovest è stato raggiunto un accordo di principio sul problema dei lasciapassare, ma che esistono ostacoli alla firma del protocollo finale. Abusch, che è il firmatario della lettera del Governo tedesco-orientale che, il 5 dicembre, proponeva la concessione di lasciapassare, ha detto che non si pone il problema del riconoscimento degli Stati che firmeranno il protocollo, e che quindi la conclusione di un accordo non implicherebbe il riconoscimento della Germania orientale.

E' stato precisato che le trattative riprenderanno lunedì. Lo schema di accordo raggiunto finora tra le due parti prevede la concessione di lasciapassare a cittadini di Berlino Ovest che abbiano parenti stretti a Berlino Est, perchè possano recarsi a trovarli nel periodo tra il 16 dicembre e il 15 gennaio. I lasciapassare, rilasciati per la durata di un solo giorno, sarebbero emessi da uffici sistemati in 12 scuole di Berlino Ovest e consegnati da funzionari delle poste della Germania orientale. I timbri sui documenti sarebbero però apposti a Berlino Est e non negli uffici siti a Berlino Ovest, che dovrebbero soltanto raccogliere le domande e distribuire i lasciapassare. I permessi non sarebbero concessi a persone che abbiano precedentemente violato le leggi della Germania orientale. Tra i reati previsti da queste leggi figura anche «la fuga dalla Repubblica democratica tedesca».

Operai italiani aggrediti da paracadutisti tedeschi

Bonn, 14

Il comando dei paracadutisti tedeschi della guarnigione di Calw ha oggi vivamente deplorato un incidente avvenuto nella notte di giovedì fra sei soldati di quel corpo e alcuni lavoratori italiani. La polizia di Calw ha accertato che i sei paracadutisti, dopo aver infranto i vetri di una baracca nella quale erano alloggiati gli italiani, lanciarono nell'interno alcuni candelotti lacrimogeni, dopo di chè fecero irruzione nel locale e percossero i lavoratori, impossibilitati a difendersi a causa del fumo che li aveva accecati.

Gli autori della aggressione hanno precisato di aver agito in tale maniera perchè volevano «dare una lezione» agli immigrati che avrebbero molestato alcune delle loro mogli o fidanzate. I sei paracadutisti fanno parte dello stesso reggimento che è stato recentemente al centro di un clamoroso episodio: la morte di una recluta durante un'estenuante marcia forzata ha portato alla luce tutta una serie di brutalità e umiliazioni che i sottufficiali erano soliti infliggere alle reclute allo scopo, hanno dichiarato i responsabili dei maltrattamenti, di «indurire» il loro fisico e il loro morale. Una decina di sottufficiali sono stati rinviati a giudizio dalla Magistratura federale e due di loro sono stati già condannati nei giorni scorsi a pene detentive inferiori a un anno di reclusione.

Pechino acquista in Italia attrezzature per fertilizzanti

Tokio, 14

L'agenzia «Nuova Cina» informa che il Governo di Pechino acquisterà due attrezzature complete per la produzione di fertilizzanti chimici dall'Italia. Un contratto in tal senso è stato firmato oggi tra la Montecatini e l'Ente cinese preposto all'importazione di attrezzature tecniche.

ALLA PRESENZA DI BURGHIBA E DI BEN BELLA

Inaugurata a Biserta la raffineria dell'ENI

Sarà in grado di approvvigionare l'intero mercato tunisino - Una gestione paritetica

Biserta, 14

Uno dei primi «poli di sviluppo» della economia tunisina, che l'ENI ha realizzato in collaborazione con il Governo locale, è stato inaugurato stamane nei pressi di Biserta, presenti tra gli altri il Ministro italiano delle partecipazioni statali sen. Bo, il Presidente della Repubblica tunisina Burghiba, il Presidente della Repubblica algerina Ben Bella, il presidente dell'ENI Boldrini, l'Ambasciatore d'Italia Tassoni.

Il «polo» è costituito da una raffineria di petrolio capace di trattare ogni anno un milione di tonnellate di greggio, e di approvvigionare in prodotti petroliferi l'intero mercato tunisino, il cui fabbisogno si aggira intorno alle 600 mila tonnellate. Le rimanenti 400 mila tonnellate potranno essere esportate con un notevole vantaggio per la bilancia dei pagamenti del Paese. Il complesso, realizzato da tre società del gruppo ENI (SNAM Progetti, Nuovo Pignone e SAIPEM), è sorto in virtù di un accordo paritetico tra l'ENI e il Governo di Tunisi. L'elemento caratteristico di accordi di tale tipo è costituito dalla ripartizione paritetica delle responsabilità della gestione tra l'organismo italiano e i Governi locali. I Governi africani hanno più volte espresso il loro apprezzamento per la formula di collaborazione.

Dopo un saluto del Ministro delle Finanze tunisino hanno parlato Boldrini e il sen. Bo.

UN ANNUNCIO DI KRUSCEV AL COMITATO DEL PCUS

MOSCA RIDURRA' LE SPESE MILITARI

Ribadito l'impegno alla coesistenza pacifica Accuse ai circoli militaristi di Washington

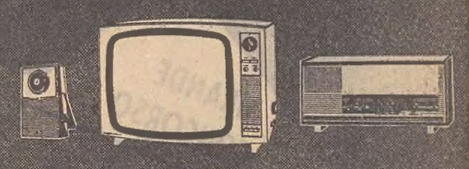
Mosca, 14

Il Governo sovietico sta prendendo in considerazione un piano per la riduzione delle spese difensive. Ne ha dato l'annuncio Kruscev ieri alla riunione conclusiva del Comitato centrale del partito comunista. «Il Governo sovietico — ha detto testualmente Kruscev — sta considerando attualmente la possibilità di ridurre alquanto la forza numerica delle forze armate dell'URSS. Si conta anche di sottoporre alla prossima sessione del Soviet supremo una proposta per ridurre alquanto le spese militari del bilancio per l'anno prossimo, il 1964». «Queste nostre azioni pacifiche, egli ha sottolineato, costituiscono un nuovo contributo dello Stato sovietico al processo di alleggerimento della tensione internazionale». Riferendosi alla recente dichiarazione del Segretario di Stato americano Dean Rusk secondo cui gli Stati Uniti non possono considerare la propria sicurezza, in questi tempi, come avulsa da quella del resto del mondo, Kruscev ha dichiarato: «Ben detto, non possiamo che auspicare altre dichiarazioni di questo genere e, ciò che è più importante, che tali dichiarazioni siano sostenute dai fatti corrispondenti».

Kruscev ha ribadito il suo impegno alla coesistenza pacifica con l'Occidente ma ha ammonito i nemici potenziali dell'URSS che «il giorno in cui osassero scatenare un'aggressione sarebbe il loro ultimo giorno». Alle espressioni amichevoli verso gli Stati Uniti, Kruscev ha accoppiato l'accusa che «i circoli militaristi aggressivi» di Washington tentano di infiammare i sentimenti anticubani (con allusione al rinvenimento di armi cubane nascoste nel Venezuela, denunciato all'organizzazione degli Stati americani). Si tratta, ha asserito il Capo del Cremlino, «di vecchi trucchi degli agenti spionistici e aggressivi». «Vorrei dire chiaro e tondo: signori aggressori, non agitate la spada, non giocate con il fuoco. Bisogna rendersi conto chiaramente che se la tensione viene alimentata e creata una minaccia a Cuba, questo non può che riflettersi sull'intera situazione internazionale».

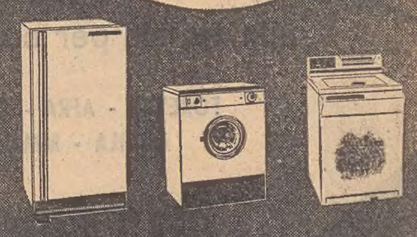
RADIOMARELLI WEST

2 tra le cinque grandi Case del settore Radio-TV promotrici dell'adeguamento dei costi e della qualità al MEC.



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.

ALTA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO



Lavatrici automatiche, frigoriferi, lucidatrici, registratori magnetici.

I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.

RADIOMARELLI WEST

2 grandi Case di alto prestigio che offrono una serie di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

CONCESSIONARIA:
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

La Ditta MITRI S.r.l. - Fabbrica parrucche ed affini
assume
immediatamente RAGAZZE da 15 a 25 anni
Esigonsi: attitudine al lavoro manuale accurato, costanza, serietà. Brillanti prospettive di carriera ed economiche per le dotate dei requisiti richiesti
Presentarsi giornalmente dalle 18 alle 20 in via CESARE BATTISTI N. 22 - III piano

Kerosene
(KEROSAGIP)
CONSEGNA RAPIDA A DOMICILIO
SLATAPER - Tel. 99141 - 37373



Augurate BUON NATALE con un gioiello UNO-A-ERRE
il dono delicato e prezioso con la garanzia UNO-A-R
di questo marchio che sottolinea il valore del vostro dono

LA MEDAGLIA DELLA MAMMA
la più pura testimonianza di affetto

LA MEDAGLIA DELL'AMORE
(MODELLO ESCLUSIVO DEPOSITATO - CREAZIONE A. AUGIER)
...perchè tu veda che io ti amo... oggi più di ieri e molto meno di domani (R. Gerard)

4500 modelli offrono la possibilità di scegliere il dono più indicato, il dono di sempre, che rimane per sempre

OREFICERIE GIOIELLERIE
UNO-A-ERRE
MERCURIO D'ORO 1963
UNO-A-R

RICHIEDETE AL VOSTRO OREFICE IL CERTIFICATO DI GARANZIA UNO-A-ERRE

Ogni spesa un tagliando

ogni tagliando due possibilità di vincita

GRANDE CONCORSO

MEZZO MILIONE

NELLE VOSTRE TASCHE

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

Lei!

proprio Lei,

potrà essere il fortunato!

con qualsiasi acquisto anche minimo sia per contanti che con Buoni

FOREVER - AFRA - O.V. - C.C.d.L. - C.G.I.L.

AQUILA - MM.GG - OSPEDALI ECC.

auguri!!

vestiti
abiti
soprabiti
cappotti
tessuti

PER FACILITAZIONI DIRETTE SI RIVOLGA AL NOSTRO UFFICIO CLIENTI

impermeabili
pellicceria
maglieria
camiceria
biancheria

BELTRAME

OCCASIONE vendo pelliccia persiano e visone. Viale D'Annunzio 24, I piano, I porta. 31312 M

OCCASIONISSIMA vendesi 29 mila intrattabili trequarti camoscio marrone nuovo. Tel. 50276. 31273 M

PELLICCIA gatto russo marron e pelliccia opossum grigio scuro entrambe ottimo stato vendonsi occasione. Buda, Buonarroti 23. 71556 M

PELLICCIA zampe persiano vendo sbaglio misura. Mazzini 41, I. Suonare sinistra. 31258 M

PELLICCIA lapen nera nuova vendo occasione. Telef. 42595, dalle 8 alle 13. 31206 M

PELLICCIA persiano, altra tipo castoro, ambedue trequarti, vendonsi occasione. Tel. 44742.

PELLICCE bellissime murmel visonato, agnello skunk, vendonsi occasione. Tel. 42924. 71637 M

PELLICCE qualità eleganza risparmio vasto assortimento qualsiasi guarnizione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III. 3806 M

PERSIANO Ratmousque, nuova occasionissima vendesi. Telefonare 43280. 71673 M

RADIO 5 valvole vendo L. 4000. Miani, via Ricci 4, I p. 31192 M

SCARPONI sci ragazzo n. 38 ottimo stato vendonsi. Tel. 66910. 31242 M

SCI buono stato acquistansi lunghezza 2.15 con attacchi sicurezza. Tel. 76803. 71653 M

SOLLEVATORE nuovo vendo prezzo occasione. Tel. 51946. 71626 M

SPARHERD Zoppas seminuovo stufa Warmorning altra gas vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 31306 M

STUFA gas nuova tipo termosifone per camino vendesi. Telef. 32598, lunedì. 31251 M

TRECCANI completa edizione originale ottimo stato vendesi, Offerte prezzo, cassetta 4874 M, UPI.

TRENINO elettrico Märklin vendo completo plastico. Tel. 43614. 50702 M

VISONE siberiano occasionissima taglia 48 vendesi. Tel. 92396. 71614 M

VISONE usato, lontra-la coda, nuova occasione, vendesi. Telefonare 46974. 71673 M

ZILIOTTO pellicceria via Milano 16, tel. 29374. Migliore qualità provenienza delle pelli estere. Modelli più recenti, prezzi incredibili. Confrontate. Casa specializzata nella lavorazione del persiano. 71665 M

100.000 valutiamo il vostro televisore, acquistando altro della più nota marca tedesca. Negozio, telefonare lunedì 75233. 71657 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri porcellane cineserie stanze letto pranzo cucine mobili qualsiasi genere giacenze ereditarie. Telefonare 63801 - 31037. 71646 N

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi soprammobili salotti antichi giacenze ereditarie camere letto cucine mobili singoli. Tel. 28551 oppure 63751 tutti giorni. 71667 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 50708 N

A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, musica, riviste acquistansi. Telefonare 28578. 71675 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta e materiali provenienti soffitte e cantine acquistansi. Carpison 20. telef. 38008.

BILANCIA decimale portata minima quintali dieci, acquistasi. Telefono 68143. 31319 N

CARROZZELLA 3 usi moderna acquisto se occasione. Telef. 56973 pomeriggio. 31303 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI cassetta 69 Padova.

MACCHINA cucire spola rotonda da acquistasi. Offerte cassetta 31230 N UPI.

PELLICCIA sportiva perfetto stato acquisterei. Cassetta 31287 N. UPI.

STUFE sparherd diversi tipi compero. Tel. 93224, lunedì.

TAPPETO persiano grande circa 3x4 metri se occasione acquistasi. Cassetta 71518 N UPI.

NN Mobili e pianoi L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, cucine, salotti antichi, quadri, soprammobili. Telefonare 30358, lunedì. 31271 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. Guardaroba, cucine, tinelli, materassi Permaflex, carrozzine marca, lettini; assortimento. 30983 NN

A.A.A.A. ATTENZIONE! Dal 16 al 30 dicembre, in occasione delle feste natalizie, sconto del 10% su tutti gli ultimi modelli di mobili per l'arredamento. Al mobilificio «Gianna», via Nordio 4. 31317 NN

A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate a mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28 Telefono 36490 Facilitazioni pagamento 11 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, materassi, lettini, carrozzine, giocattoli ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 71509 NN

A. CAMERA letto 4 porte, tinello in formica, occasione vendonsi. Via Galatti 14/A, lunedì. 71597 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pancheletto 30.000, attaccapanni 12.000, divanletto 18.000, brandine 5500, reti 5000, materassi 3800, lettini con materasso 9800, cromati 12.000, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, salottini completi 48.000, cucine 85.000, carrozzine, matrimoniali, tinelli; prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 50647 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali comuni lussuose, cucine, tinelli prezzi vantaggiosi. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 31124 NN

ATTENZIONE! Cucina grandiosa, altra piccola, attaccapanni assortiti, affarone. Crispi 51 (falegnameria). 71574 NN

CAMERA matrimoniale completa con materassi lana, anche metà, vendesi. Curcio, via R. Manna 23. 31262 NN

CAMERE matrimoniali, cucine formica, soggiorni, guardaroba, camere da pranzo, prezzi convenienti. Ghirlandaio 16. Esposizione: Limitanea 9. 71600 NN

CUCINA americana, tavolo quattro sedie fortissima vendesi. Indirizzo UPI. 31238 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili, angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, v. Petronio 32. 68/3 NN

LIBRI, intere biblioteche, dischi, microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 31233 N

LIBRERIE mobiletti porta scarpe armadi guardaroba su misura, vendonsi. Falegnameria, via S. Giustina 8. 71603 NN

LETTINO per bambino completo di materasso vendesi occasione. Telef. 25805. 31309 NN

MATRIMONIALE, cucina marmi vendesi. Tel. 47542. 71580 NN

MATRIMONIALE lussuosa, grande, occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 50691 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 50692 NN

PIANINO bellissimo rinomata marca occasionissima vendesi. Telef. 78857. 50707 NN

PIANINO usato acquisterei da privato se occasione. Cassetta 71589 NN UPI.

PIANINO Koch & Korselt nero perfetto occasione vendesi. Telefonare 97401. 71608 NN

PIANINO incrociato piastra, tedesco vendo occasione. Ginnastica 41. Telefono 44550. Svagelj. 71645 NN

PIANOFORTE incrociate ottime condizioni, cucina usata, vendonsi. Telef. 52224. 71563 NN

SALA pranzo 500, occasione vendesi o scambiasi salotto. Telefonare 49863. 71482 NN

SALOTTO completo: due poltrone, tavolino, divanoletto, mobile bar, piccolo scrittoio, vendesi occasionissima. Indirizzo UPI. 31238 NN

SEDIE bellissime nuove diversi usi, 1500 vendonsi occasione. Telefonare 77691. 71618 NN

SOGGIORNO in noce tavolo sei sedie, vendesi. Indirizzo UPI. 31238 NN

SOGGIORNO chiaro cristalli verdi e singoli occasionissima vendonsi inintermediari. Telefonare 41878. 71636 NN

SOSTITUITE tavolo, sedie, piani credenza Vostra vecchia cucina con nostri formica. Tesa 50 telefono 44778. 31123 NN

STANZA matrimoniale, pranzo, divano, guardaroba, lampadario, tavolini, vasca bagno, vendonsi causa trasloco. Trobis, Battisti 15, ore 14-19. 31214 NN

VENDESI cucina, letto singolo, sparherd Zoppas. Cerne, Giulia 22, V. Tel. 92161. 31272 NN

VENDONSI divano uso letto, poltrona, stufa gas città. Viale Miramare 73, II destra. 50713 NN

VENDONSI scrivania, libreria, bar, armadio quadriporte, toilette e tavolino. Escluso rivenditori. Telef. 94567. 50683 NN

O Commerciali L. 40

A.A.A. COPRIPAVIMENTI e pavimenti in plastica, gomma, linoleum e piastrelle viniliche. Manodopera specializzata. ARP Italplast, p. Ospedale 6. 95919. 71664 O

A.A.A. TAPPETI, passatoie, copripavimenti plastica e plastificati in vasto assortimento ai prezzi più convenienti. ARP Italplast, p. Ospedale 6. 95919. 71664 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 64686. 3470 O

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VISITATE il nuovo Salone esposizione auto motonautica di Piero Ostuni in via Machiavelli 3. Ammirerete tra l'altro le famose automobili Triumph nella gamma completa. Esposizione aperta anche alla domenica. 62 Q

A.A.A.A.A.A.A. MOTORI marini fuoribordo ritish Seagull, Hemelite entro bordo Volvo Penta, Wisconsin, Kelvin, Graymarine, Rolls Royce, Enfield, Stuart. Concessionario di zona Piero Ostuni, Machiavelli 28, nuovo salone esposizione, via Machiavelli 3. 62 Q

A.A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3: Fiat 1500 62, Giulietta '61, Consul 315 '61, Dauphine '60, 1100 '58, 600 '60 '58 '57, 500 D '61, 600 '58 elaborata, Camioncino 1100 '47, Furgone 103 '59, Leoncino ribaltabile tre lati. Permute rateali. Tel. 61207. 50711 Q

A.A.A. RATE: Appia II 420.000, 600 60, 1100 58, Giulietta 57, 1100 103 54 230.000, Belvedere 53, 500 N 60. Via Nordio 9. 31308 Q

A.A.A. SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: Fiat 1100-103 D; 1400 B; 600 Abarth; Simca 1300; 600 D '61; 1100-103 '60 H; 600 '56 '58 '59; Bianchina panoramica; Simca 1000; 1100-103 '58; 1100-103 '54; Opel Rekord 1200 '62; Fiat 1800. Rateazioni fino 24 mesi. 50699 Q

A.A. FIAT Abarth 595: forte ripresa, velocità oltre 120 kmh., consegna immediata, rateazioni fino a 30 mesi, senza cambiali minimo anticipo. Prove dimostrative senza impegno. Commissionaria: Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, tel. 38820. 587 Q

A.A. DKW AUTOUNION, prezzi ribassati 800 DELUXE lire 995 mila F 12 lire 1.160.000, consegne, prove e dimostrazioni. NASCIMBEN, Coroneo 41. Telefono 68101 - 24955. 71587 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1500, 1300, 1200, 1100, 600, Giardiniere, Multiple, Giulietta. Via Udine 21. 31264 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. NASCIMBEN, Coroneo 39-41. Tel. 24955 - 68101. 71587 Q

A. PRIVATO vende Fiat 600 57. Telefonare 96471. 71606 Q

ALFA Romeo 2000 1961 km. 56 mila perfette condizioni vendesi. Telefonare 55806. 71615 Q

ALFA Romeo Savra, Ghega 6: 1600 spyder con hardtop 2000, Giulietta 56, TI 59, Aurelia B12. 534 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 C, Furgone 53, 500 Giardiniera 61, 600 Multipla 60, 103 Familiare 56, occasione VW 61, sprint 61, TI 62, 2000 berlina. Permute e rateazioni. 71650 Q

ANGLIA '62 ottime condizioni vendesi o scambiasi con utilitaria. Tel. 91481. 71630 Q

APPIA, ultima seconda serie 1959, grigio chiaro, perfette condizioni, vari accessori. Visita e prova presso Autofficina Trichee, Belpoggio 10, lunedì. 50715 Q

APPIA III serie vendesi. Telef. 91009, dopo ore 10. 71659 Q

AUTOCARRI: 642 cassone, 3RO ribaltabile, Leoncini ribaltabili tre lati, Romeo camioncini furgoni, Pulmino Volkswagen, Alfa Romeo 2000 '60 e Flaminia '58 con servofreno. Via Zanetti 3. Tel. 61207. 50711 Q

AUTOCCASIONI Artisti 9, Giulietta '61, sprint '59, R 4, 1300 '62, 1100 special, lusso, 103 '54, 600 D '58, panoramica, 500 N '63, Vespe, Lambrette. Cambi, rateazioni. 71674 Q

AUTOMOBILI BMW 700 Luxus, coupè sport e Cabriolet sport, Berlina 1500, 1800, 1800 TI, consegna immediata, prove e dimostrazioni gratuite presso il concessionario esclusivo: Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 31270 Q

BATTERIE auto originali germaniche precarica a secco, prezzo di fabbrica, assistenza gratuita, concessionario esclusivo Italia: Garage Regina, via Manzoni 9, nuova costruzione. 31270 Q

BELVEDERE Fiat 500 C ottimo stato revisionata unico proprietario vendesi. Via Boveto 43/1 telef. 63462. 31286 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gpkarts bambini ciclomotori nuovi usati rateali. Marcon, p.zza Ospedale 6. 71635 Q

CEDESI contratto 1500 Fiat nuova da immatricolare, consegna immediata. Tel. 23161, Autorimessa, Largo Panfili. 31257 Q

CITROEN DS 19 1960 1961 condizioni perfette occasione vendesi. Telef. 55806. 71615 Q

FAMILIARE '58, Furgone 750, 600, Multipla, Bianchina '59, 500 '61, '60, '58. Bosco 20. 71672 Q

FIAT 600 perfetta privato vende a privato. Crispi 11. 71644 Q

FIAT 1100 59 Lusso come nuova vende privato. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73, tel. 96853 71633 Q

FIAT 1400 del 1955 vendesi. Rivolgersi Mreule, v. Margherita 4/1, ore 9-13. 71599 Q

FIAT 600 '55 ottime condizioni vendesi. Distributore Caltex, viale D'Annunzio. 31313 Q

FIAT 500 N 68 e 60, Abarth 850 TC 62 motore revisionato, furgoncino Bianchina 61, Romeo uso promiscuo revisionato, Peugeot 404 61, vendo anche ratealmente. Fabio Severo 58, telefono 38820. 537 Q

FIAT 1300, agosto 1963, 7.000 km. vendo. Garage Petronio, via S. Francesco 31. 31252 Q

FIAT 600 D nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 50699 Q

FIAT 1800 familiare 1962 seminuova, coupé Vignale 1500 da immatricolare vendonsi; permute condizioni. Garage Dizorz, Mariano Friuli, tel. 6825. 31280 Q

FIAT 1103 D nuova, 1103 diverse, 600 55-56-57-58-62, 1800 come nuova, 500, furgone 1103 I, vendonsi. Permute e condizioni. Riva Gulli 12, tel. 68815. 31281 Q

FIAT 600 grigia 55 efficientissima vende privato a privato. S. Marco 49, tel. 42490. 31291 Q

GIARDINETTA 50.000. Lorenzetti n. 56, porta 16. 31160 Q

LEONCINO lungo '62 attrezzatissimo perfette condizioni vendesi. Tel. 24288 feriali. 31279 Q

MERCEDES 220 SE condizioni perfette prezzo vantaggioso. Nascimben, Coroneo 41-2. Telefono 68101. 71587 Q

NSU Prinz 4 1963 come nuova, MG 61 freni a disco, vendo occasione. Fabio Severo 58, telefono 38820. 537 Q

OPEL Rekord 1500 anno 1962 2 porte, Fiat 103 anno 1957. Informarsi Bar Condor, Miramare 11; sig. Cipullo. 71601 Q

SIMCA 1000 '63 nuovissima cede privato causa partenza, Gorizia, piazza Municipio 5, autorimessa. 71575 Q

SIMCA 1000 GL, Volkswagen '60, Jeep, 600 '59, vendonsi. Autorimessa, Viale Sanzio 27. Telefono 50436. 31275 Q

TAUNUS '63, Consul 315 '62, Anglia '63, Cortina '62, Zephyr '62, Giulietta TI '61, Fiat 1400 B A. 600 Furgone '59, Anglia Giardinetta '57, 1100 '60, '58, Alfa Romeo 1900 '54, Opel '60, '57, 500 Giardinetta '54, vende via Romagna 6. 31311 Q

VENDO 600 completamente rimessa nuovo, vera occasione. Telefonare 33540, mattinata. 71569 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Visitateci e proverete i nuovi modelli 1964. Rateazioni senza anticipi. Esclusiva ricambi originali. Vastissimo assortimento scooters usati. 30891 Q

VOLKSWAGEN 1962 perfetta, vendo eventualmente permuto. Telefonare 26080. 1618 Q

VOLKSWAGEN 1500 super consegna pronta. Panauto, via Muratti 6. 71615 Q

600 elaborata perfetta vendesi a persona competente. Latteria, Settefontane 29, ore 9-13. 31290 Q

600 58 perfetta vendo occasione causa partenza. Telef. 41712 mattinata feriali. 31297 Q

Visitate

CASINO' ABBAZIA

Villa Rosalia

TUTTI I GIOCHI

Aperto ogni giorno dalle ore 17, domenica dalle ore 15

Prenotazioni soggiorno:

AURORA VIAGGI, telefono 29243

UTAT, tel. 93942, 94155

Trieste

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

Edita dall'Istituto per la Collaborazione Culturale S.p.A. Venezia-Roma

15 volumi

di mm. 220 x 300, rilegati in tela con impressione in oro

12.000 colonne di testo,

1.400 tavole a colori fuori testo

5.600 tavole in bianco e nero

7 edizioni

Edizione Italiana

Edizione in lingua inglese

Edizione Portoghese

Edizione Spagnola

In preparazione:

Edizione Russa • Francese • Tedesca

256 collaboratori italiani

585 collaboratori stranieri

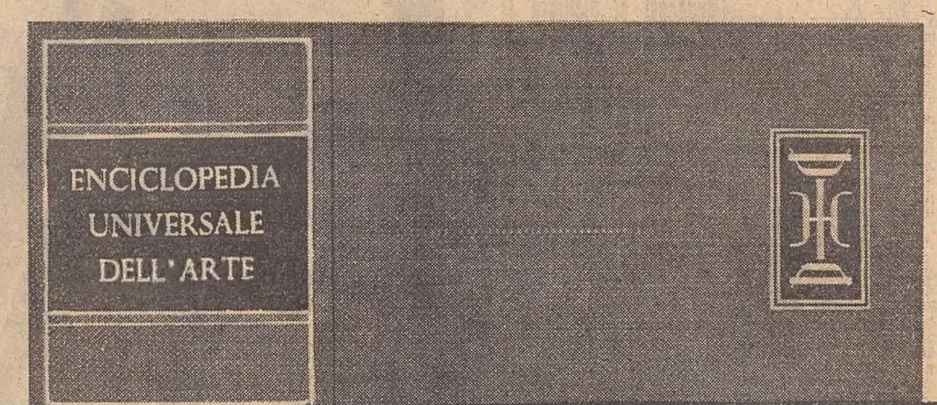
Mario Salmi, dell'Università di Roma
Presidente del Consiglio Internazionale

Massimo Pallottino, dell'Università di Roma
Direttore dell'opera

Prezzo dell'opera L. 400.000

Consegna immediata, all'atto dell'acquisto, dei primi 10 volumi.
I successivi volumi saranno consegnati al ritmo di uno ogni 3 mesi

Esclusiva per la vendita rateale in Italia:
UNIONE EDITORIALE S.p.A.
Roma 15, Lungotevere Arnaldo da Brescia



Ritagliare, compilare e spedire in busta all'Unione Editoriale

Prego volermi inviare, gratuitamente, al seguente indirizzo uno specimen illustrativo dell'Enciclopedia Universale dell'Arte

nome e cognome

indirizzo

città

500 D 59 vendesi nuova. Telefonare 98875. 71668 Q

600 55 vendo in ottime condizioni L. 200.000. Telef. 30527. 31266 Q

600 D berlina, aprile 1962 vende privato a privato in mattinata. Garage Serri, via Brunner 2. 71567 Q

600 vendo contanti, motore da corsa nuovo speciale. Tel. 42290. 71624 Q

600 D (750), 1300, 1800 B tutte unico proprietario. Rivolgersi esposizione Fiat, p. Oberdan 8, telefono 35430. 71536 Q

750 '61 ottimo stato, privato, vendo. Tel. 55161. 31274 Q

750 acquisterei da privato a privato. Telefonare 58450. 31296 Q

1100 59-58-54, 600 D, 600 56, 500 N, Dauphine 60, Appia 55, Belvedere 54, 750 Abarth spyder; ratealmente. Valle 6. 50710 Q

1100 Special anno 1962 perfetta, acquistasi contanti. Tel. 95671. 31298 Q

1100 '59 unico proprietario, ottimo stato vendo. Autorimessa, Combi. 31274 Q

1100 del 1955 vendo. Tamburlini, via Galleria 14. 31195 Q

1100 D nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 50700 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A. TRATTORIA centrale motivi ereditari vendesi. Telefonare 68424. 71586 R

A. FINANZIAMENTI sino 18 mensilità. Aperture di credito per incremento attività commerciale, cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità. Rapidità riservatezza. Informazioni Comfai, Ponterosso 3. Tel. 61520. 31246 R

A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni. Assoluta riservatezza. Modicità. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 71433 R

ALBERGO bar, attività anche stagionale, riviera triestina, affitterei, gestirei. Cassetta n. 71489 R, UPI.

BAR rionale cedesi miglior offerente. Cassetta 31172 R. UPI.

CARTOLIBRERIA mercerie giocattoli, buon lavoro, vicino scuole, vendesi. Cass. 31220 R, UPI.

CEDESI licenza commerciale maglieria, merceria, via Sorgente 2 (laterale via Carducci). 50701 R

COSTITUENDA catena negozi elettrodomestici, cineradio TV, arredamenti, distributori automatici accetterebbe quote partecipazione azionaria reddito garantito superiore ogni previsione. Ai sottoscrittori con disponibilità minimo 5.000.000 concedesi gestione dirette negozi. Iata Euroamerican Spa, viale America 93. Roma. 6641 R

DEGUSTAZIONE torrefazione propria vendesi direttamente. Cassetta 31129 R, UPI.

DITTA export associerebbe collaboratore preferibilmente con cognizioni linguistiche, dinamico, desideroso inserirsi commercio internazionale. Capitale non indispensabile. Cassetta 71519 R, UPI.

DROGHERIA vasta licenza ottimo lavoro dimostrabile, vendesi. Cassetta 71562 R UPI.

DROGHERIA centro, buon lavoro, darei consegna persona capace. Cassetta 31277 R, UPI.

FORNO da calce con ottimo calcare, ufficio-abitazione adiacenti, unico zona Trieste, affittasi: Cassetta 16627 R, UPI. Trieste.

GARAGE affittasi, Locchi 24. Telefono 37429, ore pasti. 71560 R

GORIZIA. Cartolibreria avviata cedesi causa altri impegni. Agenzia affari «Isonzo», Corso Verdi 85. 110 R

ITALFIDI, prestiti a impiegati, operai, pensionati, modicità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388. Orario 10-13. 71001 R

INVESTIMENTI vantaggiosi: Italfidi, via Cassa Risparmio 1, tel 29388. Orario 10-13 71001 R

LATTERIA e bar analcoolico cedonsi motivi familiari prezzo occasione. Atec, Goldoni 1. 87 R

LOCALE su strada, 40-50 mq. Rozzol, S. Luigi, Cittavecchia, Roiano, Gretta, Campi Elisi, cercasi affitto condominio. Cassetta 71555 R UPI.

LOCALE grande centralissimo con vasta licenza tessuti e confezioni cedesi. Telef. 38702. 31126 R

NEGOZIO pasticceria avviato zona favorevolissima paraggi centro cedesi causa trasferimento. Offerte cassetta 31267 R, UPI

PRESTITI immediati, operai impiegati privati casalinghe pensionati; telef. 43280. 71673 R

PULITURA secco lavanderia, vendesi. Cassetta 71558 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi o affittasi. Indirizzo UPI. 31204 R

SALONE parrucchiere avviato, moderno, ottima posizione, cedesi anche gestione eventualmente compresi muri. Atec Goldoni 1. 87 R

SOCIA o donna salariata cercasi urgentemente per lotteria avviata. Telef. 41189. 71620 R

TORREFAZIONE caffè completa di attrezzatura con deposito generi alimentari, vasto magazzino centro, vendesi ritiro affari. Cassetta 71652 R UPI.

TRATTORIA avviata affittasi a famiglia competente. Tel. 94194, lunedì. 31263 R

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE 4 stanze cucina bagno wc separato armadio muro, soleggiatissimo, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamentino stanza cucina bagno-gabinetto, completamente mobiliato, vendesi investimento capitale. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

A.A.A.A.A.A. ATTICO CENTRALISSIMO 5 stanze stanzetta doppi servizi ampie terrazze, vendesi consegna prossimo giugno. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 31254 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA) vista mare costruendo importante e conveniente gruppo condominiale con appartamenti modernissimi soleggiati da 1-2-3-4 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, pazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31254 S

A.A.A.A.A.A. VIA SCOMPARINI (zona Rossetti-Fiera) vendonsi condominio costruendi appartamenti 2-3-4 stanze 2 servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 31254 S

A.A.A. GRETTA prossimo inizio costruzione palazzine lussuosissime vista mare, ogni comfort, appartamenti 2-3-4 stanze salone biservizi terrazze. AGEP passo Goldoni 2. 9306 S

A.B. ISTRIA (stabile signorile angolo piazzale Valmaura) prossima consegna ultimi stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Ottimo investimento capitale. AGEP passo Goldoni 2. 9304 S

A.B. LOCALE centralissimo (via Cucino Carducci) corso costruzione mq. 72, adatto ogni attività vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 9311 S

A.B. MATTEOTTI (Media) costruzione signorili appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. ATTICI ampie terrazze. Adatti investimento capitale. AGEP passo Goldoni 2. 9308 S

A.B. SAN GIACOMO avanzata costruzione stabile soleggiatissimo vista mare, ultimi bistanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 9305 S

A.B. SETTEFONTANE (piazza Perugino) iniziata costruzione edificio signorile, centralnafta ascensore, appartamenti 2-3 camere soggiorno servizi separati poggioli. ATTICI ampie terrazze. Vendite dirette conto Impresa. AGEP passo Goldoni 2. 9310 S

APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze rifiniture signorili costruzione iniziata via Pindemonte vendonsi. Lionetti e Ragone, Galleria Protti 3. 71544 S

APPARTAMENTI zone XX Settembre, Sanzio, Baiamonti vendiamo. «Imma» S. Maurizio 4. 71566 S

APPARTAMENTI grandezze diverse: liberi occupati costruzione vende Atec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTI soleggiati zona DODA, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio garage ascensore centralnafta ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 9259 S

APPARTAMENTI inizio costruzione zona dell'ISTRIA, I stanza soggiorno cucinino o 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta accurate rifiniture. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 9260 S

APPARTAMENTI S. LUIGI inizio costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta. VISIONE PROGETTO INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 9261 S

APPARTAMENTI lussuosi via MADONNINA, 1-2-3 stanze salone soggiorno cucinino bagno vasti poggioli ascensore centratermica. PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 9263 S



APPARTAMENTI zona PICCARDI ultime disponibilità 3-4 stanze cucina bagno vasti poggioli centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 30344. 9263 S

APPARTAMENTI zona REVOLTELLA in palazzina, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9287 S

APPARTAMENTI in palazzina ESSENGHI, 3 stanze stanzetta soggiorno cucinetta doppi servizi poggioli centralnafta, vende prontingresso IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9288 S

APPARTAMENTI DODA, 1-2 camere soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTO, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9289 S

APPARTAMENTI signorili PERUGINO, 2-3-4 stanze cucina doppi servizi veranda poggioli ripostiglio centralnafta ascensore, rifiniture accuratissime. VISIONE PROGETTO, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9290 S

APPARTAMENTI centralissimi prossima consegna, 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore, vende IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9291 S

APPARTAMENTI STADIO, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 9286 S

APPARTAMENTINO stanza servizi vendesi libero oppure affittasi per impiego. Atec Goldoni 1 87 S

APPARTAMENTO BROLETTO, 4 stanze cucina bagno, completamente rinnovato vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9281 S

APPARTAMENTO o villetta 4-5 stanze accessori acquistasi. Ininmediari. Cass. 50663 S, UPI.

APPARTAMENTO centralissimo occupato 4 stanze servizi vendesi Atec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze servizi tutti comforts zona Rotonda vende tAec Goldoni 1. 87 S

APPARTAMENTO ammobiliato vendesi causa partenza. Indirizzo UPI. 31157 S

APPARTAMENTO condominio, libero, prima entrata, casa nuova centralnafta, 2 stanze, cucina, doppi servizi, vendesi. Telefonare lunedì 68888. 31301 S

APPARTAMENTO o casetta acquisterei purchè vuoto; telefonare 93090. 31415 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati varie zone vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I piano. 31315 S

APPARTAMENTO vendesi condominio in palazzina signorile 2 stanze salone con 2 poggioli cucina ripostiglio doppi servizi centralnafta garage giardino. Telef. 68888 lunedì. 31301 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucinino cucina, w.c., 2.800.000 vende Amm. Failla, corso Italia 29. 195 S

APPARTAMENTO condominio, libero, prima entrata, casa nuova 3 stanze, cucina, bagno, armadi a muro, poggioli, centralnafta, vendesi. Telefonare 68888.

APPARTAMENTO condominio libero, 2-3 stanze accessori, cercasi. Cassetta 31301 S, UPI.

ATTICO signorile centro vista panoramica due stanze salone doppi servizi, terrazzo 30 mq. Telefono 27638 Trieste. 16587 S

BESENGHI ultimi appartamenti prontaentrata palazzina, vendiamo. «IMMA», S. Maurizio 4. 71566 S

CASETTA con 3 appartamenti dei quali uno libero da stanza soggiorno cucinino zona Rozzol vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 71552 S

CENTRALISSIMO, salone 6 camere biservizi termonafta, vendiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 71632 S

CHIADINO via Felluga zona panoramica ultimi lotti zona D vendonsi. Tel. 90477. 31203 S

CONVENIENTISSIMI. Prossimo inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore poggioli soleggiati vista mare. Adatti investimento capitali, vende ACIT, S. Lazzaro 3. 68810. 9303 S

EDIFICI condominiali lussuosissimi consegna maggio tutti comforts vista mare. Ufficio vendite Adriatica Mazzini 30. 71669 S

GORIZIA. Terreni centrali e periferici vendonsi prezzi convenienti. Agenzia affari «Isonzo», Corso Verdi 85. 150 S

GRADO. Condominio pressi nuovo tSabilimento sabbiature, vendonsi appartamentini ottime rifiniture, prezzi concorrenza. Gorizia, Agenzia affari «Isonzo», Corso Verdi 85. 100 S

GRETTA iniziata costruzione di 5 palazzine residenziali con bellissimi appartamenti di lusso con ampie balconate sul golfo, con ogni comfort, posto macchine. Primizia Impresa: vendite esclusivamente «IMMA», S. Maurizio 4. 71566 S

INVESTIMENTO capitali 10% annuo vendonsi locali affari. Adriatica, Mazzini 30. Telefono 35598. 71541 S

LIGNANO Sabbiadoro vendesi oppure affittasi avviato negozio centrale. Tel. 32221. 71622 S

LOCALE d'affari città, 52 mq., occupato, affitto bloccato, vendesi miglior offerente. Indirizzo UPI. 31237 S

LOCALE affari nuovo 60 mq. prontingresso via Rigutti. Altro 35 mq. via Carli, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 28300. 71551 S

LOCALI affari in nuovo complesso condominiale vie Raffineria, Gambini, Manzoni disponibilità varie misure pronti marzo. vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3. 71551 S

MAGAZZINI città 200-400 mq. alti 6 m. adatti artigianato vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71632 S

MUGGIA v.le XXV Aprile mq. 5000 fondi fabbricabili 7 piani vendonsi. Tel. 90477. 31203 S

NEGOZIO prontingresso 80 mq. D'Annunzio vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71631 S

OPICINA prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona CE mq. 20.000 occasione vendesi. Telefonare 90477. 31203 S

OPICINA fondi per villini vendonsi. Telef. 90477. 31203 S

PRESSI Tribunale prontingresso, 2 stanze servizi riscaldamento vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 71631 S

QUARTIERINO camera camerino cucina gabinetto in soffitta vendesi in condominio, posizione centrale libero subito. Offerte cassetta 31196 S, UPI.

REDDITO 10% minimo annuo! Ogni attento risparmiatore realizzerà a Roma affidandosi alla Società Immobiliare (Sezione Finanziaria) per l'acquisto di mura negozi con esercizi varie attività già regolarmente affittati, e appartamenti anche liberi concedendo larghe facilitazioni di pagamento, trattenendo conto prezzo gli affitti mensili ricavati dal canone del negozio acquistato. Società Immobiliare (Sezione Finanziaria), Via Piemonte 32, interno 20. 6614 S

ROIANO via dei Moreri: prossimo inizio costruzione palazzina 20 alloggi da 1, 2 stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi: geom. Giacomo Germani, via Carducci 10-I piano. Telefono 35-606. 71547 S

SPLENDIDA villa Barcola vista mare 5 stanze cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta vendesi. Tel. 68888 lunedì. 31301 S

SPLENDIDO. Complesso residenziale signorile costituito da sei palazzine con vista meravigliosa sul mare. Zona GRETTA-FARO. Appartamenti con 1-2 3-4 stanze, grande soggiorno, cucina, doppi servizi, ascensore, garage, giardino con alberi. Costruisce e vende direttamente Impresa Ing. SERGIO ZINI. Telefono 61116. 71554 S

STABILE centro 1.100.000 annue aumentabili vendesi 23 milioni. Telefonare 93366. 31283 S

TERRENI vista sul golfo, lotti da 650 mq. in poi, acqua luce strada, adatti costruzione ville, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 71629 S

TERRENO panoramico Gretta Serbatoio servito autobus con progetto approvato per villino 2 alloggi vendesi prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 87 S

TERRENO vendo 600 mq. circa zona Sistiana stazione ferroviaria vista a mare. Telef. 75233, lunedì. 71657 S

TERRENO zona Cumano 12.000 mq. con costruzioni industriali e possibilità raccordo ferroviario vende Atec Goldoni 1. 87 S

TRISTANZE accessori centrale acquisto contanti, iniintermediari. Cassetta 31229 S UPI.

VALMAURA nel nuovo complesso edilizio con 100 appartamenti bellissimi da 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Vendite «IMMA», S. Maurizio 4. 71566 S

VILLA zona Rossetti, signorile 10 stanze tripli servizi centralnafta vasto giardino, vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9285 S

ULTIMO appartamento stanza cucina bagno casa nuova 3 milioni 700 mila. Adriatica telefono 35598. 71669 S

regali...

Siamo in piena epoca di regali:
grandi o piccoli problemi da risolvere per tutti.
Un televisore? Magnifico regalo
che potrete fare agli altri... o a voi stessi.
Con gli sconti e le agevolazioni
che pratica l'Universaltecnica
l'acquisto di un televisore non rappresenta un problema

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI

...regali...regali!...

Lo stesso discorso è valido
per tutti gli altri articoli dell'Universaltecnica:
radiogrammofoni, lavatrici automatiche
frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi elettrici
stufe di ogni tipo e per ogni necessità
si acquistano in questo periodo a condizioni-strenna:

SCONTI DEL 10, 20, 30, 40, 50%!

E' vero, proprio tutti possono acquistare in questo momento
che è forse il più favorevole dell'anno.
Nel vostro interesse interpellateci e fate dei confronti.

Presso l'Universaltecnica
si acquista
a lunghe rate senza cambiali
e senza scadenze fisse
con sistema COMPASS

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

T Villeggiature L. 60

CORTINA appartamento grande splendida vista, riscaldamento periodo 20-12 20-1, affittasi. Telefono 61865. 31256 T

OPICINA o Altipiano cercasi stagione estiva, stanza matrimoniale soggiorno cucina bagno, giardino. Cassetta 71591 T UPI.

U Matrimoniali L. 70

AGEVOLIAMO sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 83/P SPI, via Parlamento 9. Roma. 5721 U

GIOVANE relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta 31219 U, UPI.

GIOVANE computista, militesente, bella presenza, massima serietà, offresi lavoro decoroso. Scrivere cassetta 35618 C UPI.

SIGNORINA 34enne sposerebbe serio, massimo 45enne. Scrivere cassetta 35617 U UPI.

MEDIA età professionista con quartiere sposerebbe sola massimo 43enne. Cassetta 31318 U.

PENSIONATO statale, vedovo, 66enne, sano, indipendente, ottima sicura posizione, risposerebbe a Trieste pensionata, sola, sana, piacente, massimo 58 anni. Scrivere: Cenere, v. Brentari 3, Bassano del Grappa. 31205 U

PENSIONATO anziano serio desidera scopo matrimonio conoscenza vedova anziana seria 60-65 pensionata con alloggio. Scrivere cassetta 71582 U UPI.

SPOSERETE felicemente ovunque! Chiedete gratuitamente interessante pubblicazione internazionale. Migliaia vantaggiose proposte matrimoniali. Assoluta riservatezza. «La Famiglia», casella postale 3184, Milano. 6609 U

V Diversi L. 60

DISPONENDO auto, libero mezza giornata, assumerei incarichi per città e provincia. Tel. 90091. 71481 V

pubblistock 4395-63

NATALE SI AVVICINA...



prodotti
di
classe
in
artistiche
confezioni

nella foto Rosemarie Linds

PER CONSEGNE ALL'ESTERO DI CASSETTE REGALO RIVOLGETEVI AL VOSTRO ABITUALE FORNITORE

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE